

AUDIO VIDEO & MUSIC

11/09 maggio 2009

www.audiovideomusic.it



CON-TEST!
SONAR 8



**CONCORSO
VINCI UN
FANTASTICO
SONAR 8
PRODUCER!**

**Esempi audio
originali!**

**TEST
HEAVYOCITY
EVOLVE**



**TEST
WEBSITE
MAKER 3**



**SPECIALE
PROJECTLEAD BUNDLE**

In questo numero

- ➔ News
- ➔ SONAR 8 CON-TEST!
- ➔ HEAVYOCITY EVOLVE
- ➔ MAGIX WEBSITE MAKER 3
- ➔ PROJECTLEAD BUNDLE
- ➔ Home Rec (chitarra semiacustica)
- ➔ Project Studio (chitarra classica)
- ➔ Sibelius School
- ➔ Noise: Dann - 4ms Pedals
- ➔ The Virgin Hall: omaggio al 1969



Project Lead



RME

Solid State Logic
SOUND || VISION

UAD2



SONAR V-STUDIO 700

steinberg

Project Studio

Sistemi audio certificati in bundle



Project Audio

DAW per tutte le applicazioni audio

Project Studio

Sistemi audio certificati in bundle

Project Video

Workstation per il video editing

AUDIO VIDEO & MUSIC

11/09

Audio Video & Music

www.audiovideomusic.it
via Sorgente Moia 41
24020 Cerete BG
P.I. 02459330276

Anno II
Numero 11 - Maggio 2009

Autorizzazione del Tribunale di
Bergamo n. 11/08 del 4 aprile 2008

Direttore responsabile

Pier Calderan
info@audiovideomusic.it

Caporedattore

Patrick Djivas
patrick.djivas@audiovideomusic.it

Redazione

Giovanna Battistuzzi
info@audiovideomusic.it

Collaboratori

di questo numero
Simone Pippi
Salvatore Livechi
Paolo Tonelli
Louis Viviers
Fabio Fracas
Francesco Mulassano
Virginio B. Sala

Contatti

Email info@audiovideomusic.it
Tel. 02 898 66 101
Skype ID audiovideomusic

Inserzionisti

Projectlead	p. 2
MidiWare	p. 13-15
Terratec	p. 17-19
Backline	p. 7-23
Midi Music	p. 9-11-41

Nota

I testi e le immagini contenuti nella rivista, il materiale allegato alla rivista (audio, video, MIDI, musica ecc.) sono frutto dell'ingegno degli autori che li hanno prodotti e quindi protetti dal copyright internazionale. È consentito l'uso e la fruizione a titolo personale, esclusa la copia, la cessione, la vendita, la distribuzione per scopi commerciali. Siti e strutture commerciali che intendono utilizzare in tutto o in parte i contenuti della rivista e degli allegati sono gentilmente pregati di richiederne l'autorizzazione.

Globetrotter

15.500 Km in un mese!!! Chi dice di più? Lei signorina nell'angolo? Sì ma non vale, lei fa la hostess, io sono solo un musicista! Sì amici, questi sono i chilometri che ho fatto negli ultimi 30 giorni, e senza estero, a parte una sveltina in Portogallo per un festival Prog. Quindi non me ne vorrete troppo spero se questo mese zompo filmato, articolo e quant'altro.

Però vi faccio un annuncio: dalla settimana prossima userò sul palco il Pod X3 Pro di Line6. È un po' che ci giravo intorno ma, per dirvela tutta, non è che mi fidavo più di tanto. Non certo per la qualità dell'apparecchio che è eccelsa ma, sapete come sono fatti i bassisti vecchio stampo... troppi cambiamenti al suono fanno venire l'orticaria come niente. E invece no, mi sono trovato benissimo, ovviamente per suoni effettati e particolari. Allora vi prometto per il mese prossimo una recensione dettagliata del Pod X3 Pro completo di pedaliera e, soprattutto, della configurazione che uso sul palco. Intanto godetevi lo stupendo numero di Audio Video & Music e lasciatemi girare ancora un po'...

La vostra trottole di fiducia
Patrick Djivas



News

Audio, Video, Musica e Spettacolo

SONAR 8 CONTEST!

Grazie a Ediol (www.ediol.it), distributore italiano del marchio Cakewalk, questo mese Audio Video & Music mette in palio un fantastico software per la produzione professionale audio e MIDI SONAR 8 PRODUCER (vedi test nelle pagine interne). Per partecipare al SONAR 8 Contest basta inviare le risposte esatte tramite il questionario raggiungibile al seguente indirizzo: www.audiovideomusic.it/avm/contest.asp



Istruzioni e regolamento

- La partecipazione è libera, completamente gratuita e rivolta indistintamente a tutti gli appassionati di musica, dilettanti o professionisti.
- La partecipazione al concorso implica l'accettazione del giudizio insindacabile della giuria di esperti che nel pieno diritto delle sue funzioni e in rispetto alla massima obiettività, giudicherà meritevole il concorrente che invierà le risposte esatte e che redigerà la recensione migliore.
- Il concorso scade il 21 giugno 2009 (salvo proroghe).
- Rispondere alle semplici domande sul sito scegliendo una delle tre risposte possibili dal rispettivo menu a discesa.
- Compilare con il proprio nome e cognome (obbligatorio) e indirizzo email (obbligatorio) e inviare.
- Fra tutti i partecipanti verrà scelto un vincitore che verrà premiato con una full-version di SONAR 8 PRODUCER. La consegna del premio avverrà entro il 31 luglio 2009.

Buon SONAR 8 CONTEST a tutti!

AUDIO VIDEO & MUSIC

La più bella rivista gratuita in PDF!

[Home](#)
[Rivista](#)
[Info](#)
[Contatti](#)
[Video Tutorial](#)
[Allegati](#)
[Newsletter](#)
[Contest](#)
[Libri](#)
[Siti](#)
[Download](#)

SONAR 8 CONTEST

(valido fino al 21 giugno!)

INVIARE LE TUE RISPOSTE E VINCI UN FANTASTICO SONAR 8 PRODUCER!

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del regolamento disponibile qui.

Nome e cognome (obbligatorio)

Email (obbligatorio)

SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA DAI MENU A DISCESA.

SONAR 8 è un Software per...

SONAR 8 è compatibile con...

Come si chiama il plug-in per il mastering di SONAR 8?

SONAR 8 ha un motore audio a...

Come si chiama il synth interno di SONAR 8?

Come si chiama il piano interno di SONAR 8?

Come si chiama il riverbero di SONAR 8?

Dopo aver letto il test di SONAR 8 nella rivista n.11, scrivi una TUA breve recensione su questo prodotto (max 250 caratteri).

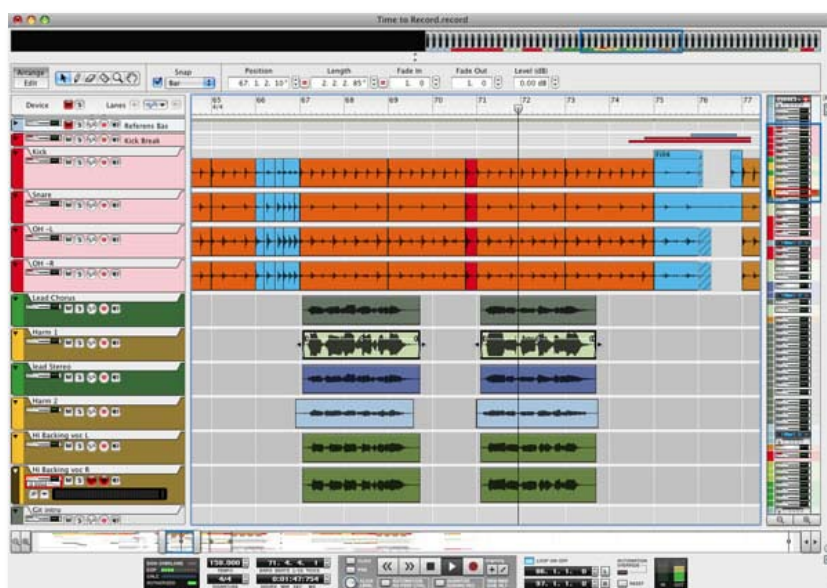
Trattamento dei dati personali

PROPELLERHEAD RECORD

Dopo 9 anni di attesa dal loro ultimo capolavoro (Reason), il 9 settembre di quest'anno (09/09/09) si aggiunge un nuovo straordinario capitolo alla storia della software house di culto svedese Propellerhead. Dopo ReBirth, Reycle, Reload, dopo lo standard Rewire e Refill e dopo uno dei software musicali più importanti di tutti i tempi, Reason, è ora il turno di... Record!

Propellerhead non ha sviluppato Record per realizzare una nuova DAW, ma più semplicemente per rendere disponibile un'applicazione di 'studio recording' pensata per il musicista, con l'affidabilità, la semplicità d'uso, la flessibilità e l'efficacia tipiche di tutte le applicazioni della casa svedese. Grazie a un sequencer con un'interfaccia estremamente intuitiva, Record può sfruttare tutta l'esperienza accumulata in questi anni nel settore della produzione musicale per adattarsi al meglio alle metodologie di lavoro del musicista. Effetti di altissimo livello e algoritmi avanzati per la registrazione e il mixaggio, consentono di ottenere il massimo delle prestazioni. Record combina le funzioni di registrazione e di mixaggio con un rack illimitato di outboard per il processamento audio. Per i chitarristi c'è un virtual Pod integrato della Line 6 che prevede un'ampia gamma di ampli, cabinet ed effetti per chitarra. Il take/comping editor consente di intervenire sull'editing delle singole take. Il mixer software ha un suono modellato fedelmente sulla base del leggendario hardware SSL 9000K. Un routing flessibile, processori di dinamica, EQ, gestione avanzata degli effetti, automazione completa e mix bus a 64 bit, completano la dotazione di un'applicazione perfetta per essere integrata con Reason o in modalità standalone. Un altro aspetto del nuovo software è dato dalla gestione dinamica del segnale audio con sistemi multicore in grado di sfruttare al meglio le risorse multi-processore.

Ulteriori info: www.midiware.it



NOVITÀ MIDI MUSIC

20% di sconto su DIAMOND BUNDLE

Oltre 40 plug-in con tools dedicati al mixing, mastering, sound designing creativo, restauro audio e molto altro ancora!

All'interno del Diamond Bundle troverai processori di dinamica e di equalizzazione, riverbero, controllo dell'intonazione e correzione spaziale: insomma tutto ciò che è indispensabile in ogni studio.

Diamond esiste in versione Native o TDM e richiede per l'autorizzazione una chiave iLok.

E solo sino a fine maggio è attivo uno sconto del 20%, disponibile anche sugli upgrade a Diamond!

20% di sconto su STUDIO CLASSICS COLLECTION

Tre leggende in un unico bundle:

SSL 4000 Collection, V-Series, API Collection.

Il suono di tre giganti, la storia della discografia mondiale a tua disposizione, sui tuoi brani...

Studio Classic Collection esiste in versione Native o TDM e richiede per l'autorizzazione una chiave iLok.

E solo sino a fine maggio è attivo uno sconto del 20%, ed anche sugli upgrade a Studio Classics Collection!

Finale 2009 in italiano

Finale è considerato da sempre il punto di riferimento nel panorama dei programmi di notazione. Finale 2009 è disponibile completamente in Italiano.

Oltre al manuale cartaceo sono stati infatti tradotti in italiano: il software (oltre 350 finestre di dialogo, 1.800 stringhe di testo, centinaia di voci dei menu), il manuale PDF su CD (più di 1.300 pagine di documentazione) e l'aiuto in linea in formato elettronico (circa 300 pagine).

Avere a che fare con un'interfaccia utente più comprensibile (e quindi con una terminologia musicale che non si riferisce più a Ties, Staves, ecc. ma a Legature, Pentagrammi, ecc.) rappresenta un grosso passo avanti per uno sfruttamento più approfondito e semplificato del programma da parte dell'utente.

Finale è universalmente considerato come lo "standard" tra i software di notazione e stampa musicale. Nessun altro programma per la notazione ha una così grande flessibilità. Ogni problematica relativa alla notazione musicale può essere risolta in diversi modi, sta a voi scegliere quello che più vi soddisfa.

Ulteriori info: www.midimusic.it



TRAVELER_{mk3}

portable bus-powered audio interface
with on-board effects and mixing



Installa la mk3 in un rack standard o rimuovi le alette, mettila in borsa ed utilizzala dove vuoi.



Alimentata attraverso il bus firewire o tramite una batteria opzionale, per tutte gli utilizzi stand-alone con mixer digitale.

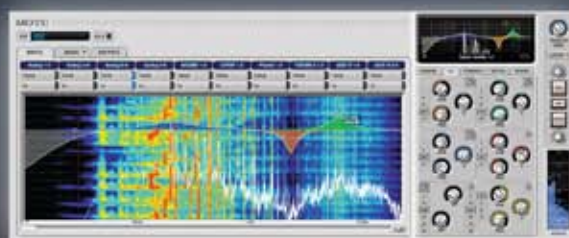
- Versatile — ideale sia per in studio che sul palco, con o senza computer.
- 4 ingressi microfonici, 8 input e 8 output a 24 bit 192kHz di altissima qualità
- digital mixer 28 x 16 con effetti vintage — Inclusi reverbero con send, EQ & compressione su tutti gli in e out.
- Digital I/O versatile — AES/EBU, S/PDIF e I/O ottiche configurabili: 16 canali ADAT su fibra ottica, 8 canali su SMUX (96 kHz) o 2 stereo TOSLink (mix/match formats).
- SMPTE Time Code Sync
- Tutte le funzioni anche in stand-alone, display LCD
- MIDI I/O sample accurate — per connettere un MIDI controller e/o un modulo sonoro non serve nulla.
- Compatibile MacOSX e WinXP-Vista: ASIO-WDM-CoreAudio



Il software CueMix FX permette di controllare tutte le funzioni di mix ed effettistica della mk3.



Compression modeled after the legendary LA-2A leveling amplifier.



Spettroscopio FFT e "waterfall" x avere in tempo-reale un feedback sulle modifiche agli EQ filters.

EQ parametrico a 7-bande su modello dei British analog console EQs.

NOVITÀ MIDWARE

Disponibile Arturia minimoog V 2.0

La fedele riproduzione del modello più famoso dei synth Moog arriva alla versione 2.0 con novità di tutto rispetto che estendono le potenzialità e le sonorità dello storico universo sonoro del Minimoog. Davvero notevoli le migliorie rispetto alla versione 1.0. L'aggiornamento è gratuito per tutti gli utenti registrati della precedente versione.

Ecco le principali novità della versione 2.0:

- Modalità di automazione avanzata
- Nuovo sistema di navigazione dei preset SoundMap
- Nuovo effetto basato sull'analisi della formante Vocal Filter
- Varie migliorie alla struttura dei suoni
- Nuovi preset
- Bug fixes
- L'aggiornamento è gratuito per tutti gli utenti registrati della precedente versione e si può scaricare qui: www.arturia.com/evolution/en/downloads/updates.html

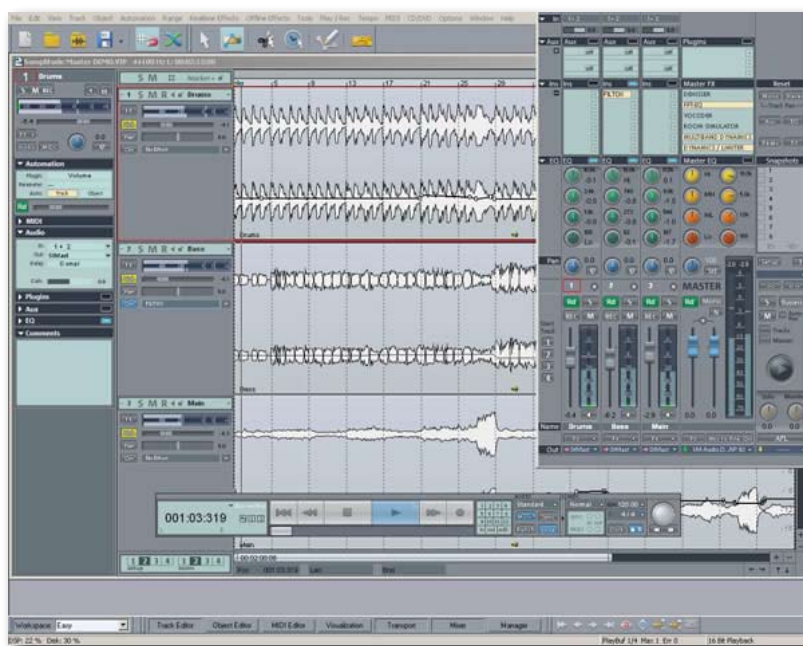


Offerta Samplitude 10 Master

Straordinaria offerta per accedere a un prezzo ridottissimo al mondo di Samplitude, il software Magix per la produzione musicale con un motore audio senza rivali. Samplitude 10 Master, la versione di Samplitude con funzioni di una DAW di base ma funzioni avanzate per editing e mastering, è disponibile in offerta con il 50% di sconto.

Il prezzo di Samplitude 10 Master passa così da 251 Euro + IVA a 125 Euro + IVA, un'offerta da non lasciarsi sfuggire considerando l'altissima qualità di questa applicazione. Samplitude è una delle soluzioni più avanzate attualmente disponibili sul mercato per la registrazione audio e MIDI, per l'editing e per il mastering su PC. Insieme alle funzioni standard di una DAW professionale, Samplitude offre anche la possibilità di realizzare produzioni su supporto DVD con la gestione di risoluzioni fino a 24bit e frequenze di campionamento fino a 384 kHz.

Un motore audio a bassa latenza e altissima qualità, il supporto per gli standard VST e DirectX, editor MIDI avanzati (Matrix Editor, Listen Editor, Drum Editor e Score Editor), compensazione automatica della latenza su tutto il percorso del segnale, controllo remoto esterno, gestione avanzata delle automazioni e plug in professionali



come EQ multibanda e riverberi a convoluzione, sono solo alcuni dei moltissimi punti di forza di Samplitude.

Per tutti i dettagli:
www.midware.com/supporto/guide/samplitude/risorse_samplitude.html

Ulteriori info: www.midware.it

GET LOST IN THE FLOW.

MASCHINE è la prima groove box che si integra perfettamente con il vostro computer semplificando al massimo il flusso di lavoro. Create groove o intere canzoni direttamente con l'hardware di MASCHINE, usando i vostri sample o gli oltre 14.000 suoni già inclusi. MASCHINE offre il meglio dei due mondi hardware e software: un controllo tattile unito ad un feeling superiore a qualsiasi classica drum machine, con l'aggiunta di numerose nuove caratteristiche ed una completa integrazione con il vostro studio software. Ma attenzione: iniziando ad usare MASCHINE sarete affascinati da un nuovo modo di creare la vostra musica e colti dalla frenetica voglia di suonare continuamente, senza sosta... MASCHINE crea dipendenza!

Distribuito in Italia da:

www.midimusic.it

info@midimusic.it



NI NATIVE INSTRUMENTS

THE FUTURE OF SOUND

>>>

NOVITÀ MIDIWARE

Disponibile la nuovissima ESP 1010e

Una scheda audio che può fornire elevate prestazioni grazie al protocollo PCI Express e con il consueto ottimo rapporto qualità prezzo garantito dal marchio ESI. La ESP 1010e è una scheda PCIe con rack esterno, 8 In/Out analogici 24/96, 2 pre microfonici, 2 ingressi HiZ, SPDIF In/out coax, 2 uscite cuffia e 2 MIDI In/Out. Con una dotazione di 8 ingressi e 8 uscite analogiche con convertitori a 24-bit/96KHz e 2 ingressi/uscite digitali, la ESP1010e si colloca in una fascia di prodotti semi-professionale di altissimo livello con anche due degli otto ingressi analogici con connessioni XLR bilanciate e alimentazione phantom selezionabile.

ESP1010e ha in dotazione anche un ingresso e un'uscita digitale coassiale 24bit/96kHz e un'uscita ottica 24bit/96kHz, il MIDI I/O 32 canali e il driver E-WDM con il totale supporto per il protocollo DirectWIRE 3.0. Il supporto per lo standard PCIe (PCI Express), garantisce affidabilità e prestazioni superiori ad altri standard come FireWire o USB 2.0. Con la scheda viene fornito in bundle Cubase LE 4.

Disponibile Moog Etherwave Plus

È disponibile da Moog Etherwave Plus, il nuovo Theremin in grado di controllare un segnale CV (Control Voltage). Etherwave Plus si suona con la consueta tecnica caratteristica del primo strumento musicale elettronico della storia, ma diventa in questo modo un controller assolutamente moderno e rivoluzionario. Etherwave Plus ha naturalmente tutte le caratteristiche e le funzioni di un normale Theremin con, in aggiunta, la possibilità di essere utilizzato come controller CV standalone per controllare sintetizzatori ed effetti. I segnali di controllo delle uscite CV sono proporzionali al pitch e al volume del segnale audio del Theremin. Potete collegare l'Etherwave Plus agli ingressi CV del pitch o del volume di un Little Phatty, di un Voyager o di altri synth analogici per un modo completamente nuovo di suonare il vostro sintetizzatore. Questi segnali CV non sono poi limitati solo al controllo pitch e volume. Assegnateli a qualunque destinazione



CV e non avrete limiti alla vostra creatività: potrete controllare la frequenza di cutoff di un Moog Ladder Filter o l'LFO Amount di un Ring Modulator Moogerfooger, fino al panning stereo di un Minimoog Voyager. E' prevista anche un'espansione per chi già possiede un Etherwave Standard.

Ecco le nuove caratteristiche della versione "Plus"

- Pitch & Volume CV Outputs - le uscite CV per il controllo di un diverso parametro CV con ciascuna mano
- Gate Output - per il trigger di inviluppi e altri eventi
- Pitch Preview/Headphone Output - l'uscita con il controllo di volume per avere un'anteprima delle note suonate
- Power LED - led di alimentazione per i palchi poco illuminati
- Per i possessori di tutte le altre versioni dell'Etherwave Theremin, è disponibile l'upgrade alla versione Plus al costo di 119 Euro + IVA.

L'aggiornamento si può ordinare presso la rete dei nostri rivenditori o inviando una richiesta via email a ordini@midiware.com

Ulteriori info: www.midiware.it

Alto livello di uscita
Capsula anti-feedback
Corpo in solido metallo
Connettori XLR
placati ORO
Filtro ant-pop interno
Anti-shock interno

100%
ROCK 'N' ROLL!



M1

Live Performance Dynamic Microphone

Solido e robusto come una roccia, l'M1 può subire e sopportare qualsiasi tipo di maltrattamento sia da parte tua che del tuo rodie, senza mostrare segni di usura o malfunzionamento. Praticamente indistruttibile!

L'incredibile affidabilità dell'M1 ti garantirà prestazioni e performance di alta qualità, giorno dopo giorno, concerto dopo concerto.

Per maggiori informazioni sul RØDE M1 visita il sito www.midimusic.it



Distribuito da
 **midimusic**



MAGIX MUSIC MAKER TECHNO EDITION

Ogni DJ ambizioso desidera creare la propria musica. MAGIX Music Maker Techno Edition rende possibile la creazione di musica techno non solo sulle consolle di famosi DJ che lavorano nei club di tutto il mondo, ma anche sul computer di casa.

Il loop è l'elemento base per la creazione della propria musica elettronica e la sua qualità è fondamentale per la qualità del brano finale. Questo metodo è utilizzato anche nelle produzioni musicali professionali, ma con MAGIX Music Maker Techno Edition tutto è più semplice.

L'archivio audio di MAGIX Music Maker Techno Edition offre oltre 1000 suoni e loop creati da professionisti del settore, che possono essere combinati tra loro per creare fantastici brani. Il programma è corredato anche dalla BeatBox 2, con la quale è possibile creare i propri ritmi ed intere tracce.

Altri nuovi effetti come il Vintage Delay, un



classico per gli effetti con design in stile Stomp

Box, rendono ancora più accattivanti le tracce musicali. Iniziare è semplicissimo: con la nuova modalità Easy, imparare ad usare MAGIX Music Maker Techno Edition è un gioco da ragazzi.

Il programma sarà disponibile dal 5 giugno 2009 al prezzo di 29,99 euro.

Con MAGIX Music Maker Techno Edition, è possibile creare ogni tipo di musica elettronica: dalla Minimal Electro, molto essenziale, fino ai generi più complessi come Trance, House, Electro, Jump Style, Ambient o Chillout.

Per completare i propri brani è possibile inserire e combinare con i loop parti cantate ed effetti audio autentici, per poi elaborarli nella Mixing-Console. A questo punto, le tracce saranno pronte per essere masterizzate su CD audio o salvate in formato Mp3.

Ulteriori info: www.midiware.it

GOLDEN AGE PROJECT PRE-73

Sound Wave Distribution Srl ha il piacere di annunciare la distribuzione in Italia di Golden Age Project PRE-73, il celebre "clone" del mitico NEVE 1073, ma alla portata di tutti. SOLO 249,00 Euro IVA inclusa.

PRE-73 di Golden Age Project è un vantaggioso preamp di altissima qualità ad un canale, costruito esclusivamente con componenti discreti e dotato di tre trasformatori indipendenti per l'ingresso microfonico, l'ingresso di linea e l'uscita.

Equipaggiato con un circuito molto simile alla sezione di preamplificazione del celebre pre/eq Neve 1073, PRE-73 è in grado di riprodurre le calde sonorità vintage, molto ricercate oggi, che rendono registrazioni di voci e strumenti estremamente piacevoli all'ascolto.

PRE-73 è perfetto per qualsiasi sorgente sonora, non importa sia essa un microfono, un sintetizzatore, una chitarra o un basso elettrico.

PRE-73 offre un guadagno massimo di 80dB sull'ingresso microfonico e da -20 a +10dB sull'ingresso di linea, nonché di un ingresso ad alta impedenza per strumenti. L'impedenza dell'ingresso microfonico è regolabile a 300 o 1200 Ohm, rendendo PRE-73 perfettamente accoppiato con la maggior parte dei microfoni. È inoltre presente un pulsante per l'inversione di



fase e un indicatore di livello a LED. Il controllo del livello di uscita consente una regolazione precisa del guadagno e di caricare lo stadio di amplificazione principale per dare maggior carattere al suono senza provocare distorsioni del segnale.

Caratteristiche principali

- Elettronica a componenti discreti in stile Vintage.
- Ingresso combo XLR/TRS microfono/linea;
- Ingresso ad alta impedenza per strumenti;
- Uscita disponibile in formato XLR e TRS;
- Guadagno massimo sull'ingresso microfonico: 80 dB (ideale anche per microfoni a nastro passivi);
- Range di guadagno sull'ingresso di linea: da -20 a +10 dB;
- Impedenza dell'ingresso microfonico regolabile (1200 o 300 Ohm)
- Phantom Power 48V;
- Inversione di fase;
- Indicatore del livello a LED;
- Controllo del guadagno in uscita.

Ulteriori info: www.soundwave.it

FOCUS.



Mettere a fuoco una cosa, una cosa sola, per raggiungere l'obiettivo. E' da sempre la filosofia KRK. Non ci interessa realizzare PA gear, mixer o motociclette. Il nostro focus è sempre stato quello di realizzare studio monitor perfetti per ogni fascia di prezzo.

Quando utilizzate un monitor della serie VXT, potete esser certi che avrete la più fedele riproduzione del vostro mix. Il design del cabinet con linee arrotondate, le nuove porte scanalate che consentono l'attenuazione pressoché totale di ogni eventuale vibrazione e il classico woofer giallo in Kevlar che contraddistingue da sempre i monitor KRK, sono i punti di forza della nuova serie VXT. Se ascoltate la vostra musica da una coppia di monitor VXT 4, 6 o 8", capirete la nostra passione, il nostro obiettivo, il nostro focus e ... il vostro mix.

VXT



Our Focus, Your Mix.

Per ulteriori informazioni www.krksys.com - www.midiware.com



©2009 KRK Systems, LLC.
All Rights Reserved.

M-AUDIO (G-FORCE) M-TRON PRO

M-TRON PRO è la fedele riproduzione software del primo campionatore a nastro Mellotron, reso famoso da artisti del calibro di The Beatles, Yes, Led Zeppelin and The Moody Blues. La libreria di suoni include ben 3.5GB di campioni del Mellotron reale, con oltre 200 tape banks di cui 19 rimasterizzati al leggendario Abbey Road Studios di Londra e 45 nuovi creati appositamente per M-TRON PRO. Più di 700 patch, molte delle quali create da artisti e programmatori di fama mondiale. Dispone di funzioni layer, splits, reverse, halfspeed e molto altro. M-TRON PRO può essere utilizzato autonomamente o come plug-in VST/RTAS/AU per Mac OS X 10.4.e 10.5, Windows XP SP2 e Vista 32/64.

Caratteristiche principali

- Più di 200 total tape bank (sample set), tra cui:
- 45 nuovi tape bank non disponibili nella versione M-Tron;
- 19 tape bank tratti dalla versione M-Tron ma rimasterizzati al leggendario Abbey Road Studios;
- Più di 40 looped tape bank;
- Più di 3.5GB di campioni;
- Oltre 700 patch molte delle quali create da artisti e programmatori di fama mondiale;
- Funzioni dual, layer e split;



- 35 note di polifonia, ognuna delle quali campionata singolarmente;
- Programmabile via MIDI CC e assegnazione tramite MIDI Learn;
- 29 parametri per ciascun layer, tra cui:
- Effetti Vintage-style ensemble e delay;
- Sezione filtri risonanti con Low-pass, band-pass and high-pass;
- Tape reverse;
- Tape half speed;
- Controllo dinamico della tastiera, incluso filter aftertouch;
- Funzionamento autonomo o come plug-in VST/RTAS/AU con Mac OS X 10.4.e 10.5;
- Funzionamento autonomo o come plug-in VST/RTAS con Windows XP SP2 e Vista 32/64.
- Prezzo al pubblico: 179,00 € (IVA inclusa)

Ulteriori info: www.soundwave.it

SONTRONICS DELTA

Dopo l'enorme successo suscitato del microfono a nastro con alimentazione phantom Sigma, apprezzato da artisti e fonici di fama mondiale, Sontronics è lieta di presentare Delta. Delta è stato concepito per offrire le sonorità tipiche di un microfono a nastro, ma con una maggiore affidabilità e robustezza necessarie per un utilizzo dal vivo e in studio. Delta è l'ideale per il microfonaggio di amplificatori per chitarra elettrica o per le riprese di voci e strumenti acustici live, offrendo in tutte le situazioni una qualità professionale strabiliante. Dispone di una sensibilità ottimizzata e una preamplificazione elettronica a 48V per ottenere un migliore rapporto segnale-rumore rispetto ai tradizionali microfoni a nastro basati su trasformatore. Il microfono Delta viene fornito con lo speciale



shockmount di Sontronics e alloggiato in un flightcase in alluminio.

Caratteristiche principali

- Sonorità tipiche dei microfoni a nastro;
- Ideale per le riprese live;
- Perfetto per lo studio;
- Dà il meglio con gli amp per chitarra
- Alimentazione phantom 48V $\pm$ 4V
- Garanzia a vita
- Stile inglese
- Risposta in frequenza: 20Hz - 15kHz
 - Sensibilità: 11 mV/Pa -45dB $\pm$ 1dB (0dB = 1V/Pa 1,000Hz)
 - Diagramma polare: Figura 8
 - Impedenza: 150 Ohm
 - Livello rumore equivalente: 14dB (A-pesato)
 - SPL massimo (per 0,5% THD a 1 kHz): 135 dB
- Prezzo di listino: 669,00 € (IVA inclusa)

Ulteriori info: www.soundwave.it

ROLAND V-PIANO

Dal 1972 Roland ha sperimentato molte tecnologie innovative e spesso ha introdotto sul mercato prodotti unici nel loro genere come le rivoluzionarie serie "V": V-Accordion, V-Bass, V-Drums V-Guitar, V-Synth. Oggi Roland presenta il nuovo capitolo della serie "V"...

Il V-Piano.

Cancellate ogni preconcetto su ciò che un pianoforte digitale è ed è stato. Questo strumento cambia ogni definizione.

Caratteristiche principali

- Rivoluzionario generatore sonoro "living piano" che rompe le barriere delle precedenti tecnologie a campionamento digitale.
- Suoni di pianoforte finora impensabili su uno strumento digitale, dai classici



grand-piano a suoni totalmente nuovi e dal carattere futuristico.

- Tutti i suoni di pianoforte sono editabili.
- Innovativo modello di tastiera 88-note PHA-III Ivory Feel con doppio scappamento
- Uscite analogiche (XLR e 1/4" jack), uscita digitale (coassiale), USB Memory port e MIDI I/O

Ulteriori info: www.roland.it

moogfooger® FreqBox™

VCO DRIVE ENVELOPE AMOUNT

FREQ. OUTPUT LEVEL FM AMOUNT

SYNC OFF ON WAVEFORM LEVEL

moog

ZERO SEPARATION

La distanza tra un'idea e la sua espressione musicale può essere colmata sempre da un pedale Moogerfooger. Con la semplice rotazione di un potenziometro, potrete esplorare nuovi spazi sonori con un controllo totale. Avrete 'separazione zero' tra le vostre sensazioni e quello che scaturirà dalla vostra sei corde. Nessun altro pedale vi può garantire questo tipo di libertà e di modulazioni. Collegatevi direttamente a Moog!

moog™
ANOTHER DIMENSION™
MIDIWARE

moogmusic.com

ROLAND PRELUDE



Prelude è la tastiera entry level di ultima generazione. Ha suoni e styles di alta qualità e l'amplificazione interna, il tutto a un prezzo accessibile. Prelude è facile da trasportare ed è dotata di tantissimi suoni moderni e styles etnici.

Caratteristiche principali

- Centinaia di suoni classici e moderni, derivati dai migliori moduli sonori Roland
- Possibilità di riprodurre canzoni e dati musicali direttamente da una chiave USB (MP3, WAV, AIFF e SMF)
- Design elegante e leggero
- Speaker incorporati dalla grande potenza sonora

Ulteriori info: www.roland.it

ROLAND VP-770

Con il modello VP-550 sono state offerte nuove possibilità creative a tutti i tastieristi cantanti. Oggi, grazie a VP-770, queste possibilità sono diventate ancora più potenti. VP-770 utilizza la più recente tecnologia Roland e permette a tutti i tastieristi di creare parti vocali davvero uniche. Con VP-770 potrete dare vita a cori dai più classici, come quelli gospel, fino a soluzioni timbriche dal carattere futuristico.



- Design vintage e professionale con chassis in metallo e fianchetti in legno

Ulteriori info: www.roland.it

Caratteristiche principali

- Nuove patch perfezionate per la sezione Vocal Designer
- Maggiore espressività grazie ai suoni Brass SuperNATURAL™
- Microfono headset (DR-HS5, incluso) che riduce in modo significativo la possibilità di feedback
- Preamplificatore interno di alta qualità

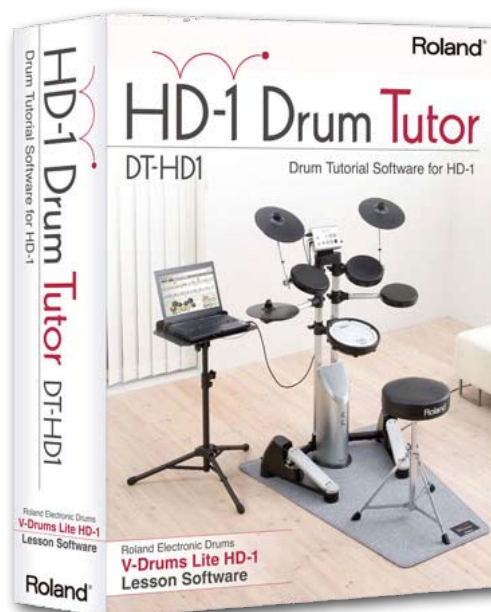
ROLAND HD-1 DRUM TUTOR

HD-1 V-Drum Lite di Roland, è lo strumento perfetto per i principianti. Per aiutare i batteristi ad imparare i fondamentali, Roland ha creato DT-HD-1, un software didattico divertente e interattivo. Collegate la vostra HD-1 ad un PC via USB, aprite il software e iniziate a suonare ed imparare!

Caratteristiche principali

- 34 preset pattern con compatibilità SMF
- Spartito che visualizza la diteggiatura e il tempo
- Schermata gioco con calcolo del punteggio
- Metronomo, ripetizione A-B, mutizzazione e solo della parte di batteria e dei pad
- Interfaccia MIDI-USB UM-1G e cavo audio inclusi per collegare HD-1 al computer
- Compatibilità Windows (Vista/XP)

Ulteriori info: www.roland.it



TERRATEC®

PU 100



- Pickup esafonico
- Tecnologia e design Seymour Duncan
- 3 led di stato
- Selettore segnale Guitar-Mix-Synth
- Presa uscita a 13 pin
- presa di Ingresso chitarra jack 6,3 mm
- Tasti up e down
- Controllo volume
- Peso 70 gr
- Compatibile con AXON o altri dispositivi MIDI 13-pin

Ulteriori informazioni: www.terratec.it

EDIROL E CAKEWALK ANNUNCIANO IL SOFTWARE PER PC MUSIC CREATOR 5

Semplicissimo e molto "abbordabile" il software per creare musica in casa sul tuo PC si arricchisce di nuovi effetti e strumenti, si fa più veloce e semplice da impiegare che mai.

Cakewalk, azienda leader nello sviluppo di software potenti e facili da utilizzare nell'ambito della creazione e registrazione musicale, ha annunciato la nuovissima versione del suo cavallo di battaglia per uso domestico: Music Creator 5. Music Creator 5 è semplicemente tutto quello che serve per iniziare a far musica in pochissimo tempo, grazie alle molte nuove funzioni esclusive e un'interfaccia utente ancor più immediata. In pratica, registrazione, editing, mixing, strumenti dal grande sound, e tonnellate d'effetti - sono tutti disponibili nello stesso pacchetto e ad un prezzo davvero conveniente.

Prezzi e disponibilità

Music Creator 5 è disponibile con software e documentazione anche in italiano, più un aiuto online in inglese, francese e tedesco. Cakewalk Music Creator 5 costa € 49,00 e sarà disponibile presso i principali negozi di musica a partire da maggio 2009.

Music Creator 5 in dettaglio:

- Nuovo look & feel che rende più semplice per tutti la creazione di musica
- Più effetti, strumenti e tool - ancor più valore di altri pacchetti di creazione musicale
- Fino a un massimo di 160 tracce totali (32 audio e 128 MIDI)
- Qualità professionale audio a 24-bit
- Possibilità di creare tracce di backing impiegando la libreria interna di loop audio e MIDI - si possono aggiungere percussioni, basso, e altri strumenti con un semplice click & drag
- Play e registrazione record impiegando centinaia di strumenti e suoni di alta qualità disponibili all'interno del software
- Dieci effetti per ottenere un suono "in studio", compreso un simulatore guitar amp di IK Multimedia Amplitude, EQ, Delay, Compressor, Reverb e molto altro
- Un mixer con display realistico per il missaggio di tutte le tracce audio e MIDI
- Possibilità di aggiungere altri strumenti ed effetti con supporto VST, DirectX e ReWire
- Possibilità di creare e stampare copertine
- Possibilità di creare dei music player da utilizzare online da condividere su Internet
- Possibilità di aggiungere effetti sonori e temi musicali a home video e anche a file video digitali - in formati che vanno da QuickTime, Windows Media, all'MPEG - prima di caricarli su YouTube, MySpace o Facebook



Caratteristiche principali

- Possibilità di compilare playlist e masterizzare i CD per i fan e gli amici
- Nuova interfaccia utente semplificata
- Loop Explorer integrato - ora con supporto per loop MIDI
- Cakewalk Sound Center - uno strumento semplice che combina i suoni migliori di premiati strumenti professionali - una esclusiva di Music Creator 5
- Tecnologia Active Controller Technology (ACT), che semplifica il controllo di effetti, strumenti, e il mix da una tastiera MIDI
- Le percussioni di Studio Instruments consentono all'utente di creare delle tracce di backing in modo veloce e con una interfaccia realistica animata che assomiglia davvero a un drum set
- MIDI editing direttamente nella Track View - nessun bisogno di aprire differenti viste separate
- Nuovi Assistant che ti aiutano nella creazione di parti e bus effetti per il mixing
- AmpliTube X-GEAR di IK Multimedia - un ampli virtuale per chitarra interno, da collegare diretto al tuo computer per sezioni chitarra dal grande suono
- EQ integrata con una visualizzazione chiara dei setting
- Possibilità di masterizzare CD con il CD Burner integrato e di condividere tutto online con Cakewalk Publisher

Ulteriori info: www.edirol.it

ICON SX-4A / SX-3A

Il sistema ICON SX-4A/SX-3A Active Studio Monitor fornisce una risposta lineare, accurata ed estremamente gradevole all'ascolto. Qui di seguito, alcune delle principali caratteristiche:

Caratteristiche principali

- Compatto e potente caratterizzato da un'estrema precisione nella riproduzione sonora
- Studio Monitor attivi a due vie, cabinet dotato di aperture accordate in grado di offrire un monitoring estremamente accurato per applicazioni in studio di registrazione o multimediali
- Studio 4A: Cono in cellulosa trattata da 4.5" NRSC e CU-cap on pole Studio 3A: Cono in cellulosa trattata da 3.5" NRSC e CU-cap on pole
- Tweeter a cupola in seta da 1" con magneti in neodimio e bobina raffreddata al ferrofluido in grado di offrire una risposta dolce e lineare alle alte frequenze.
- Amplificatore da 40 watt per canale
- Connettori d'ingresso jack TRS da 1/4" bilanciati
- Ingressi RCA



- Controlli di Volume, Treble e Bass sul pannello frontale
- Presa Headphone da 1/4" con controllo di volume sul pannello frontale
- Cabinet in MDF con bass reflex, ideale per applicazioni professionali

Ulteriori info: www.ekomusicgroup.com



TERRATEC®

AX 50 USB



- Convertitore MIDI per basso e chitarra
- Connessione al PC/MAC via USB
- MIDI IN/OUT/THRU
- Editor software Win/MAC
- Accordatore incorporato
- Supporto per Split fino a 12 zone
- Include WAVE XTABLE VI per Win/MAC OS

Ulteriori informazioni: www.terratec.it

TASCAM M-164 TRE VARIANTI PER LA NUOVA CONSOLE

Tascam è felice di annunciare il lancio della console di missaggio analogica M-164.

Riapplicando la tecnologia analogica in un design molto fresco e moderno, Tascam presenta una nuova console di missaggio con 16 canali in ingresso, numerose possibilità di connessione, dimensioni compatte e leggere nel peso.

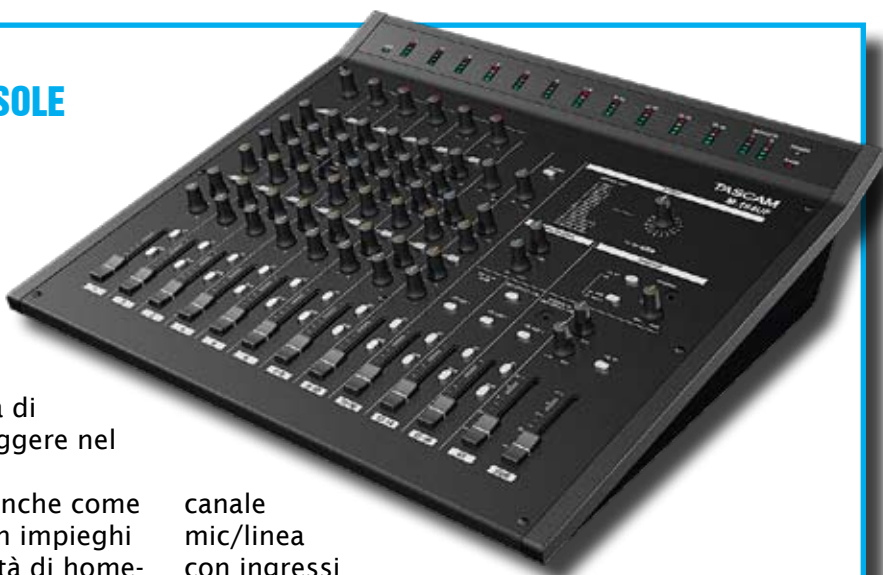
È utilizzabile come mixer principale o anche come sub-mixer sul palco, ma ottima anche in impieghi domestici nei personal studio per finalità di home-recording, o ancora al cuore di un piccolo sistema di PA sia esso fisso o portatile.

Sono disponibili tre modelli, uno standard, siglato M-164, uno "maggiorato", siglato M-164FX che prevede un processore effetti interno, e il modello M-164UF che comprende anche un'interfaccia aggiuntiva USB.

Questa connessione USB regala all'utente 16 ingressi audio e due uscite per computer. Ciò consente all'M-164UF un impiego ideale in area "registrazione multi traccia" domestica nel proprio home studio e anche "on the road". Tutti e tre i modelli di console sono equipaggiati da sei strip

canale mic/linea con ingressi su XLR e su jack da 6,3 mm, prevedono alimentazione phantom e una equalizzazione a tre bande, oltre a cinque strip canali stereo che possiamo utilizzare per collegare virtualmente qualsiasi sorgente audio. Il pannello superiore prevede un mini jack da 3,5 mm per collegare velocemente un lettore MP3 ed è anche presente un ingresso phono se dobbiamo collegare un giradischi tradizionale. Un sub-gruppo stereo e due mandate ausiliarie completano il profilo.

Ulteriori info: www.exhibo.it



TOFT AUDIO

È stata presentata la nuova versione dei mixer analogici Toft della serie ATB versione 2.1. Sono disponibili in 3 configurazioni: 16, 24 e 32 canali e sono i diretti eredi delle celeberrime console Trident della serie 80B.

Notevoli sono i miglioramenti che sono stati introdotti in questa nuova versione: tutti i potenziometri sono ora del tipo "Snap-in clip" garantiscono quindi una migliore robustezza ed un migliore fissaggio alla scheda madre anche se sottoposti a forti vibrazioni e torsioni.

Anche il frame è stato migliorato a favore di una maggiore robustezza tanto da garantire l'utilizzo di questi mixer non solo in studio ma anche in situazioni live.

È stato inoltre aggiunto un led su ogni canale che indica con tre colori diversi lo stato di "mute", "solo" e "mute-solo".

Molti erano gli utilizzatori che avevano richiesto la possibilità di avere i direct out e monitor out bilanciati. Anche questa modifica è stata apportata!

È ora disponibile anche il meter-bridge che può essere facilmente installato anche nei mixer della prima serie. Non ci sono dubbi che questo mixer è stato progettato da Malcom Toft per un utilizzo

prettamente professionale, per questa ragione molti sono i producer e sound engineer che lo utilizzano in tutto il mondo. La serie ATB inoltre è la prova che oggi si possono avere prodotti di altissimo livello ad un prezzo veramente contenuto.



Nella foto: Malcom Toft e Mario Baratto di Digiland in occasione della presentazione della versione 2.1 al MusikMesse 2009.

Ulteriori info: www.digilandsrl.it

SENNHEISER G3 ARRIVA LA TERZA GENERAZIONE

Sennheiser ha ufficialmente immesso sul mercato un'intera gamma di prodotti di nuova generazione, sulla scia del grandissimo successo riscosso dalla precedente famiglia Evolution Wireless G2.

Si tratta di prodotti dedicati a cantanti, a band, a presentatori, a giornalisti e a service di PA.

Sennheiser lancia i nuovi sistemi ew 100, 300 e 500 della serie G3 e anche i nuovi In Ear Monitor Wireless ew 300 IEM,

Ampio range di frequenza di utilizzo e sincronizzazione dei trasmettitori e ricevitori tramite porta a infrarossi.

Design veramente unico dei trasmettitori a mano con capsula intercambiabile e struttura in metallo che garantiscono affidabilità e robustezza nelle condizioni più difficili di utilizzo.

I radiomicrofoni della serie Evolution Wireless G3 sono i partner perfetti per spettacoli "on stage", per presentazioni e per il giornalismo. Affidabili, sono sistemi assolutamente professionali che rendono tutto possibile.

I sistemi Evolution Wireless G3 sono in grado di soddisfare le più svariate esigenze di performance.

La risposta in frequenza è stata estesa fino a 20 Hz (per la gioia dei bassisti). Tutte le serie ora prevedono una modalità Soundcheck, che prima, nella linea G2 era presente solo sulla serie ew 500.

Ora il Soundcheck Mode può essere impiegato persino durante lo show: il livello audio e la portante RF vengono misurate continuamente, col ricevitore che registra i valori massimi di AF e i valori minimi di RF. L'equalizzazione

tanto apprezzata nella serie ew 500 G2 è stata implementata su tutte le linee della serie Evolution Wireless G3, dalle 100 alla 500, così da poter aumentare e diminuire le frequenze e adattarsi a tutte le voci e a tutte le applicazioni.

Il nuovo menu operativo, è di semplice utilizzo una separazione tra "User Level" e "Advanced Level" permette di raggiungere immediatamente le funzioni più utili.

Il livello "User Level" contiene le funzioni che l'utilizzatore usa quotidianamente, come i preset di selezione delle frequenze e di livello audio, mentre il livello "Advanced Level" è dedicato alla programmazione più specializzata, come la selezione diretta delle frequenze, il reset ai valori di fabbrica — per le serie ew 300 e 500 G3 — la sincronizzazione e i setting di allarme.

Tutti i trasmettitori e i ricevitori portatili possono essere alimentati non solo da batterie standard ma anche dagli speciali accumulatori ricaricabili di Sennheiser. Per questo, tutti i trasmettitori portatili (a eccezione del trasmettitore plug-on) prevedono dei contatti esterni di ricarica. Utilizzare gli accumulatori ricaricabili non è mai stato così



conveniente, dato che consentono di ridurre i costi e rispettano l'ambiente. Lo stato di carica delle batterie viene indicato chiaramente con indicatore led a quattro step.

Le nuove serie ew 300 e 500 G3 oggi sono provviste di interfaccia Ethernet che ne consente la totale gestione e controllo tramite un normale PC, anche grazie al software "Wireless Systems Manager" di Sennheiser. Questo software professionale rende il monitoring e la gestione dati molto più semplificata.

Per aumentare ulteriormente la capacità di operare in ambito multicanale, la potenza in uscita standard dei trasmettitori di entrambe le serie può essere ridotta da 30 mW a 10 mW, così da poter inserire un maggior numero di canali in una definita gamma di frequenza.

La serie ew 500 G3 si distingue nell'offrire un'elevata qualità audio i trasmettitori a mano prevedono infatti capsule da palco della serie evolution 900, mentre il modello con microfono a clip prevede il leggendario MKE 2 Gold.

Ulteriori info: www.exhibo.it

TRIO PRESENTA REHD

Il primo mediarecorder di rete con capacità FullHD integrata sotto i 300 € IVA inclusa.

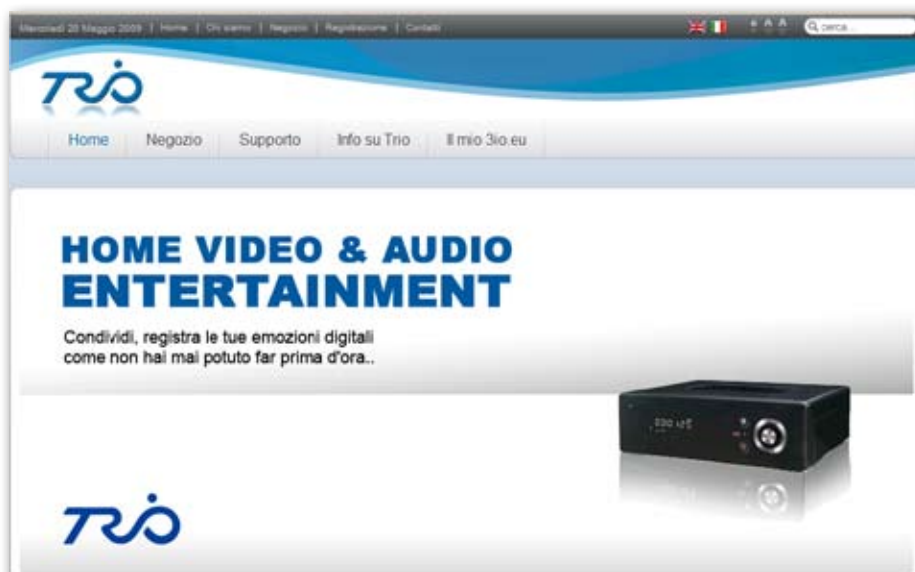
- design "minimal all black", elegante e compatto
- registrazione diretta da DVB-T SD/HD a TV spenta
- riproduzione contenuti FullHD (.mkv, wmv9, hd avi...)
- funzionalità Internet & client/server di serie (ftp/nas)

TRIO, una giovane e dinamica azienda tecnologica Italiana fondata da Giuseppe Trio ex Divisione Marketing & vendite di Packard Bell NEC Europe, ha annunciato il lancio di ReHD un esclusivo mediarecorder di rete con supporto FullHD e sintonizzatore DVB-T HD.

Dotato di un design "minimal all black", elegante e compatto, è la soluzione di ultima generazione dedicata all'intrattenimento digitale più completa, flessibile e competitiva del mercato ideale per utenti particolarmente esigenti.

TRIO ReHD è la massima rappresentazione della tecnologia dedicata all'intrattenimento digitale. Di fatto si tratta di un sistema multi-funzionale in grado di eseguire oltre alle più comuni operazioni di riproduzione audio video e registrazione da TV alcune tra le più avanzate funzioni che si possano richiedere ad un dispositivo multimediale tra cui la riproduzione di formati video Full HD (1080P) con audio digitale Dolby DTS.

TRIO ReHD è il primo dispositivo basato su tecnologia Realtek ad approdare sul mercato Europeo in grado di registrare direttamente da TV o da fonti esterne e, contemporaneamente, di riprodurre facilmente video in alta definizione ad un costo relativamente contenuto.



Il nuovo ReHD è in grado di stupire anche un utente "evoluto" grazie ad una grande disponibilità di connessioni audio video e di funzionalità avanzate come il Client P2P BITTORRENT e Server SAMBA di serie.

Con il lancio di questo innovativo prodotto TRIO prosegue la campagna marketing "Addio videoregistratore" iniziata con il lancio dei modelli CUB8, CUB1 e CUB1 HD confermandosi tra le realtà più focalizzate e dinamiche presenti nel settore.

Disponibilità e prime consegne a metà del mese di giugno 2009

Ulteriori info: www.3io.eu

Pacchetto	Hard disk	WIFI	Cavo HDMI HQ	Prezzo €
ReHD KIT	Non incluso	Opz. +19,00 Eur	Opz. +19,00	289,00
ReHD 500	500G	Opz. +19,00 Eur	Opz. +19,00	339,00
ReHD 1000	1000Gb	Opz. +19,00 Eur	Opz. +19,00	369,00



OUT NOW

Ableton Suite 8 e Ableton Live 8

www.backline.it/ableton

SIBELIUS 6

Avid ha reso nota la disponibilità di Sibelius 6, uno dei più diffusi software di notazione musicale, che comprende un innovativo set di strumenti progettati per fornire ai musicisti professionisti e non un approccio più efficiente per la composizione assistita. Progettato da musicisti, Sibelius 6 offre una serie di nuove funzionalità tra cui un layout magnetico e un'agevole integrazione con Pro Tools e altri software DAW.

In attesa di darvi maggiori dettagli tramite la nostra rubrica Sibelius School, ecco in breve le nuove caratteristiche più salienti della versione 6:

- **Magnetic Layout:** il software stabilisce automaticamente gli spazi. In precedenza, era



necessaria una regolazione manuale.

- **Versions:** consente di monitorare in modo efficiente gli educatori a studenti.
- **Keyboard and Fretboard Windows:** fornisce un approccio visivo per il processo di educazione musicale.
- **Classroom control:** offre una semplice finestra unica per la gestione dei compiti in classe.
- **Supporto Rewire:** semplifica il processo di inserimento delle tracce audio nella notazione, il che rende uno strumento ideale per facilitare la postproduzione di film con una sessione orchestrale, sincronizzandosi con Pro Tools o altre applicazioni DAW.

Ulteriori info: www.midiware.it

AVID RENDE PUBBLICA LA SUA NUOVA IDENTITÀ DI MARCA

La nuova identità riflette le azioni intraprese verso l'integrazione di cinque società leader di mercato e l'impegno nei confronti dei clienti di offrire loro soluzioni audio e video aperte e interoperabili. Avid ha rivelato oggi la sua nuova identità di marca, quale parte della trasformazione in atto all'interno della società.

L'obiettivo è di servire meglio gli interessi e soddisfare i bisogni dei suoi clienti audio e video che spaziano dai possessori di home studio a società multimediali di grandi dimensioni, e di creare il mezzo più ascoltato, guardato e amato di tutto il mondo. Al centro dell'identità di marca Avid vi è il nuovissimo logo composto da semplici forme geometriche che rimandano ai tasti, alle

icone e ai marker che i consumatori e i professionisti di tutto il mondo

conoscono bene e che riconoscono come elementi fondamentali delle soluzioni audio e video digitali che utilizzano tutti i giorni per coadiuvare la propria creatività.

Il nuovo logo, infatti, forma un collegamento visivo alle icone che significano "volume up, volume down, play, pause, record e forward" e, allo stesso tempo, annuncia l'unificazione delle offerte audio e video della società. Questo marchio, inoltre, rappresenta il nome della società scritto con lettere in carattere astratto.

Ulteriori info: www.avid.com



SPECIALIZZAZIONE E INTERAZIONE: LA MIGLIORE RISPOSTA AL MERCATO DI OGGI

Feel Communications Srl e Digiland Srl da molti anni servono il mercato audio professionale sfruttando sinergie a favore della clientela.

Al fine di soddisfare le aspettative del mercato odierno e di offrire un maggiore servizio qualitativo, le due aziende hanno deciso di intraprendere la strada della specializzazione dedicandosi in modo ancora più approfondito ai settori di rispettiva appartenenza.

Feel Communications dedicherà la propria esperienza e know-how al settore broadcasting,

Digiland Srl si concentra al servizio del settore dello Studio Recording con la gestione di marchi come Euphonix, Joemeek, Studio Project, Toft, Empirical Labs, Chandler, Daking 90 e Studio Network Solutions.

Siamo sicuri che questa strategia si tradurrà in ulteriore valore aggiunto per i clienti grazie all'interazione di due aziende fortemente specializzate.

DIGILAND Srl
Via Provenza 18
35127 Padova - Italy
tel. 049.870.20.83
www.digilandsrl.it

Ateliers 2008-09 Musica&Tecnologia

Corsi, Seminari, WorkShop e Conferenze



9 Giugno 2009 - Seminario sulla composizione algoritmica.

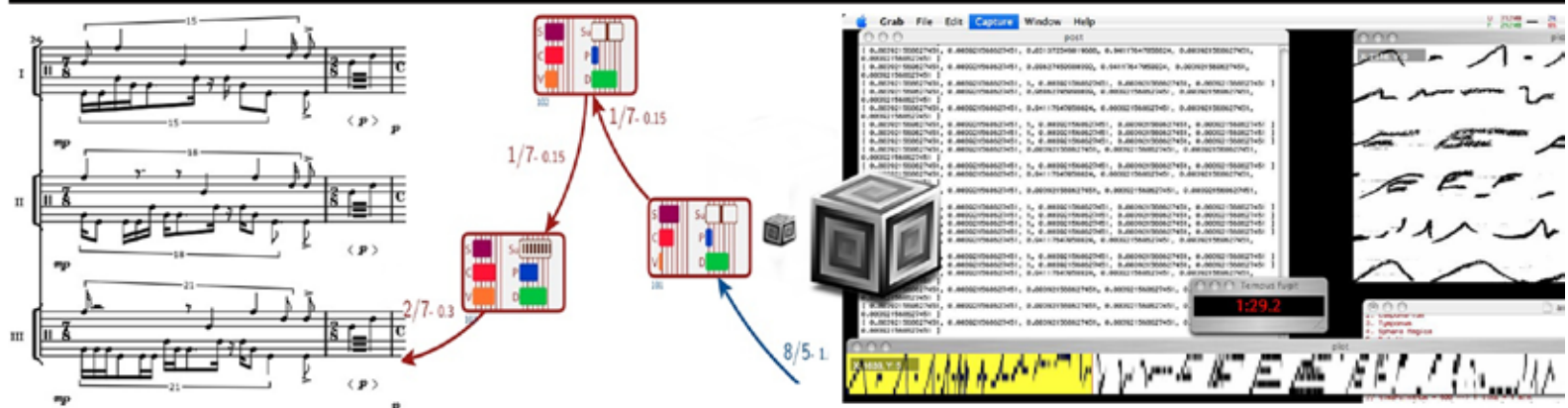
Che cosa vuol dire comporre con un calcolatore? È possibile programmare una composizione musicale? Che cosa implica formalizzare in termini di algoritmi l'attività compositiva? Da circa cinquant'anni, molti compositori hanno provato, attraverso l'attività artistica e la riflessione teorica, a rispondere a queste domande, sia nell'ambito della composizione strumentale che nella musica elettroacustica. Il seminario propone di gettare un primo sguardo su protagonisti e approcci di questo modo radicale di pensare la relazione tra musica e tecnologia, con particolare attenzione alla dimensione tecnica e metodologica dell'attività compositiva.

9 Giugno 2009 - Workshop sulla composizione elettronica e programmazione

Il workshop si propone di fornire un'introduzione di base a SuperCollider. SuperCollider (<http://supercollider.sourceforge.net/>) è un ambiente integrato per la sintesi ed elaborazione digitale di audio e musica in tempo reale, che unisce il controllo a livello campione del segnale a quello della composizione algoritmica. Per il neofita, SuperCollider presenta tipicamente un primo passo d'apprendimento piuttosto ripido, che dipende dal numero elevato di aspetti da tenere in considerazione. Tuttavia, una volta compresi i punti fondamentali, SuperCollider permette agevolmente di proseguire da soli nell'apprendimento. Il workshop si propone esattamente di agevolare questo primo passaggio fornendo una visione d'insieme su SuperCollider ed indicando come procedere di lì in poi.

Seminario e Workshop a cura di Andrea Valle (CIRMA - Università di Torino)

La partecipazione è gratuita.



Coordinatori: Roberto Milani e Salvatore Livecchi

Per iscrizioni: rivolgersi in segreteria o telefonare allo 0165 43995

Per informazioni: Salvatore Livecchi 338 4874681

CAKEWALK SONAR 8 PRODUCER

Professional Digital Workstation



PARTECIPA AL
SONAR 8 CONTEST!
VINCI UN FANTASTICO
SONAR 8
PRODUCER!

di Paolo Tonelli



Il contatore di Sonar si porta avanti di uno scatto, passando dalla versione 7 alla 8, un aggiornamento che introduce nel software di casa Cakewalk sostanziose aggiunte e migliorie varie, rendendolo un prodotto sempre più completo e appetibile.



Anche Sonar, come altri software di sequencing audio-MIDI di livello professionale, ha alle spalle una lunga e importante storia e una base di utenti fedele e soddisfatta; sto parlando naturalmente di utenti Windows (XP x 32 bit, Vista x 32 e 64 bit), giacché Sonar non esiste per Mac, anche se come qualunque altro programma Microsoft-dipendente può girare sui Mac Intel grazie ad applicazioni tipo Boot Camp.

La corsa sfrenata a inseguimento tra un programma e l'altro ha portato di recente Cakewalk, azienda da tempo acquisita da Roland-Edirol, a un nuovo scatto verso l'alto, la versione numero 8, che introduce un bel quantitativo di ritocchi e aggiunte di considerevole peso e utilità in tutte le fasi della produzione musicale, dalla registrazione, al missaggio, al mastering, passando per strumentazione virtuale di bordo ed effettistica; inoltre, e non è un particolare secondario, è la prima volta di Sonar in italiano!

A questo proposito ricordo che anche il file *Readme.RTF*, che viene installato nella directory di Sonar, è tradotto nella nostra lingua, e dunque è quanto mai consigliabile leggerlo da parte

dei vecchi utenti, poiché riporta molte informazioni che possono rivelarsi utili.

La seguente recensione si riferisce alla versione Producer (il pacchetto più completo della serie Sonar), della quale passerò in rassegna le novità esclusive, che trovate sintetizzate nel riquadro dedicato; le differenze principali tra le versioni Producer e Studio di Sonar 8 sono invece elencate nella tabella di **Figura 1**. La confezione di Sonar 8 Producer contiene quattro DVD:

- Sonar 8 Installation;
- Dimension Pro;
- Beatscape;
- Additional content.

Dimension Pro deve essere installato prima dell'Additional Content.

UNO SGUARDO D'INSIEME

Graficamente il programma non ha subito variazioni significative (**Figura 2**); chi desiderava una rinfrescata al look se ne lamenterà, ma di solito, una volta familiarizzato con una interfaccia, la maggior parte degli utenti preferisce ritrovarsi davanti più o meno uguale da qui all'eternità, magari con qualche ritocco ogni

tanto sì, ma senza stravolgimenti che possono disorientare; continuità grafica significa poter lavorare immediatamente anche provenendo dalla versione precedente di un programma, e questo non è certo uno svantaggio. E comunque a questo proposito c'è da notare che sono stati ridisegnati i controlli di trasporto, con pulsanti dedicati di *Pausa*, *Indietro*, *Avanti veloce* e *Anteprima* e data una bella svegliata allo *scrub*, ora più pronto nella risposta, che il ridimensionamento di riquadri e finestre è più efficace e lo zoom e le barre di scorrimento sono diventate più precise.

Ma passiamo a novità generali più consistenti, per esempio l'introduzione della *Traccia Strumento* (**Figura 3**), un nuovo tipo di traccia appositamente dedicata all'uso degli strumenti virtuali per facilitarne la gestione. Essa è un mix tra una traccia MIDI e una audio, ovvero è un insieme di entrambe, riunite in un'unica striscia: nel relativo pannello troviamo infatti da una parte i controlli dei dati MIDI inviati allo strumento virtuale (canale MIDI, banco, preset eccetera), dall'altra il controllo del suo segnale audio in uscita (lettura/

scrittura automazione, volume, pan eccetera).

Altro particolare da apprezzare è una versione potenziata dell'*Esplora Loop* (Figura 4), comprendente numerose barre degli strumenti, tra cui l'*Auto-Play* per la riproduzione automatica dei file con un solo clic, *Inserisci Synth* per inserire uno strumento virtuale in modo da poter preascoltare i file MIDI e tanto altro.

Inoltre gli sviluppatori di Cakewalk si sono dedicati a fondo nel tentativo, riuscito, di migliorare ulteriormente le prestazioni generali del motore audio del software, cosicché ora si apre più rapidamente, è aumentato il numero di tracce che l'intero sistema può reggere senza evidenziare problemi di latenza, vi è la possibilità di

Caratteristica	SONAR 8 Studio	SONAR 8 Producer
Numero max di tracce audio/MIDI	Illimitato	Illimitato
Numero max di mandate/bus	Illimitato	Illimitato
Numero max di effetti e strumenti virtuali utilizzabili simultaneamente	Illimitato	Illimitato
Numero di effetti audio inclusi	31	42
Numero di strumenti virtuali inclusi	11	14
Risoluzione in bit / Frequenza di campionamento max	24 bit/384 kHz	24 bit/384 kHz
Motore audio	64 bit	64 bit
Modelli traccia per il caricamento rapido dei suoni	X	X
Sequencer Step	X	X
Esplora loop aggiornato per loop audio e MIDI	X	X
Nuove tracce strumento	X	X
Quantizzazione audio multitraccia AudioSnap	X	X
Livelli traccia e strumenti di composizione/editing	X	X
Cartelle traccia	X	X
Strumenti MIDI intelligenti	X	X
Active Controller Technology per la gestione diretta da unità MIDI	X	X
Insert di hardware esterno con piena compensazione del ritardo di segnale	X	X
Opzioni flessibili di importazione/esportazione dei file	X	X
Cakewalk Publisher per il caricamento dei file musicali su internet	X	X
Masterizzatore software e funzione di ripping integrati	X	X
Interfaccia utente completamente personalizzabile	X	X
Riverbero Lexicon Pantheon	Versione SE	Versione completa
Equalizzatore master a fase lineare LP-64 EQ		X
Compressore multibanda master a fase lineare LP-64 Multiband		X
TS-64 Transient Shaper		X
TL-64 Tube Leveler		X
VC-64 Vintage Channel		X
Editor Roland V-Vocal 1.5		X
Native Instruments Guitar Rig 3 LE		X
Compressore Carver CompuComp		X

Fig. 01 – Elenco delle differenze principali tra le versioni Producer e Studio di Sonar 8.

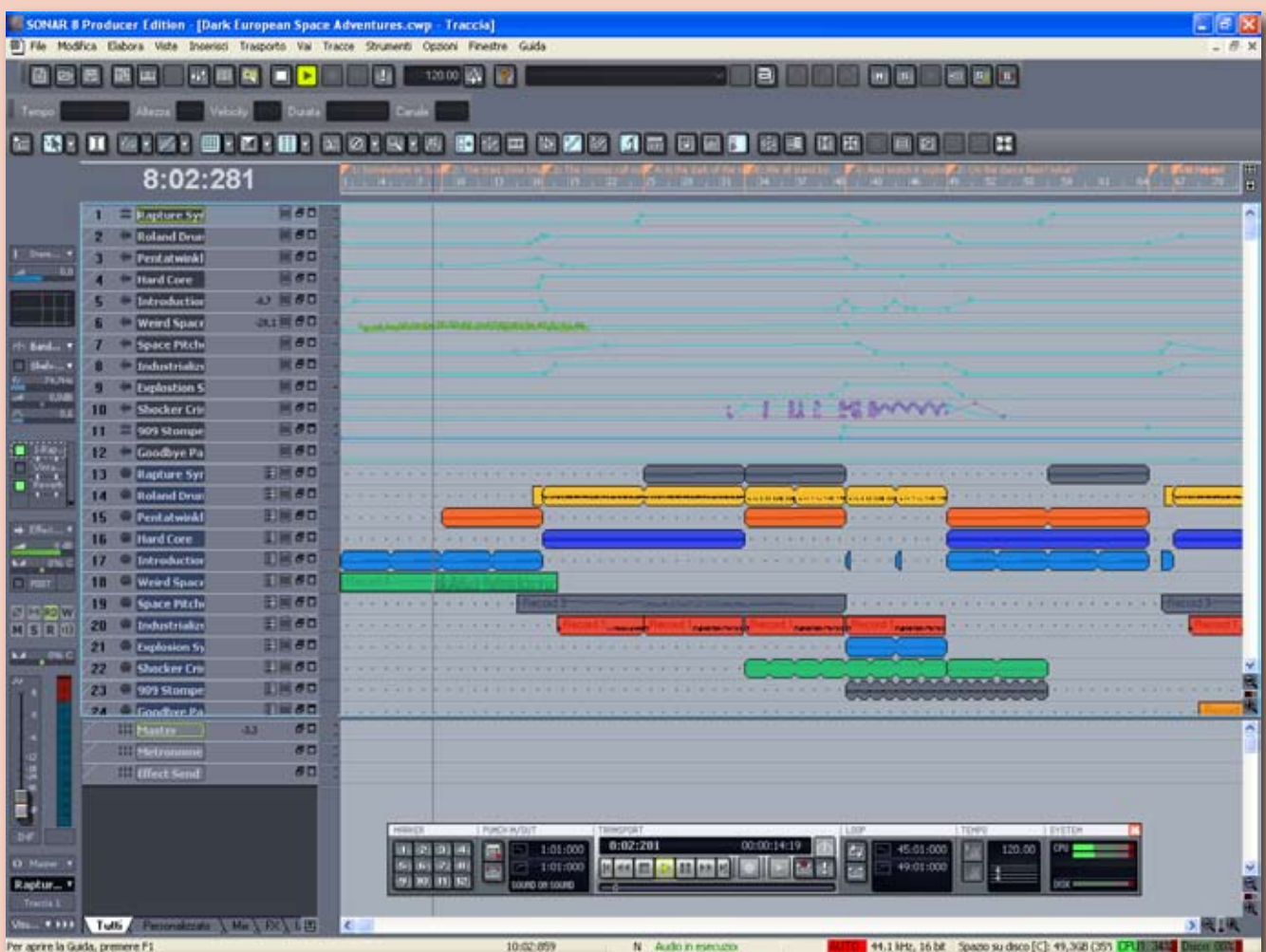


Fig. 02 - L'interfaccia di Sonar Producer 8 è rimasta pressoché invariata.

modificare i driver audio nella finestra *Opzioni Audio* senza bisogno di chiudere e riaprire il programma ed è stata potenziata l'interazione con i plug-in VST e i driver ASIO.

Sempre utili anche le rinnovate scorciatoie da tastiera, compreso l'uso del tastierino numerico secondo lo schema riportato in **Figura 5**, scorciatoie che consentono una veloce navigazione nel programma in alternativa alle manovre con il mouse.

REGISTRAZIONE ED EDITING

Addentrando nelle varie fasi della produzione musicale, i nuovi particolari da menzionare sarebbero veramente tanti, ma per limitarmi a quelli a mio avviso poco appariscenti e tuttavia assai utili ricorderò, in fase di registrazione, la possibilità di abilitarla/disabilitarla al volo sulle varie tracce, anche durante la riproduzione e la registrazione stessa, senza più la necessità di doversi fermare per "armare", come si dice in gergo, e poi finalmente ripartire in modalità Rec, nonché la riproduzione e registrazione in tempo reale degli effetti sulle tracce audio dei virtual synth vecchi e nuovi. Nelle operazioni di editing invece si apprezzano il nuovo strumento *Modifica libera*, che può eseguire la selezione sia di intervalli di tempo, sia di clip, e la possibilità di creare gruppi di clip audio e MIDI, ossia un insieme di clip sulle quali operare contemporaneamente in selezione e modifica come se si trattasse di una clip singola; in qualunque momento si possono aggiungere o eliminare clip dai gruppi già creati e anche ignorare le proprietà dei gruppi qualora si voglia intervenire nuovamente su una clip singola. In più, Sonar può eseguire il raggruppamento automatico di clip poste su tracce differenti, comodo soprattutto dopo la registrazione di tracce di batteria.

Altro piccolo, ma benvenuto accorgimento è una linea guida di riferimento del puntatore del

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE ESCLUSIVE DI SONAR PRODUCER 8

- Equalizzatore master a fase lineare LP-64 EQ
- Compressore multibanda master a fase lineare LP-64 Multiband
- Compressore valvolare TL-64 Tube Leveler
- VC-64 Vintage Channel con opzioni di sidechain
- Roland V-Vocal 1.5 con conversione Pitch-to-MIDI
- Native Instruments Guitar Rig 3 LE
- Riverbero a convoluzione Perfect Space
- Riverbero Lexicon Pantheon
- Compressore Sonitus Surround
- Synth virtuale Dimension Pro 1.2 con Classic Keys Expansion Pack
- Libreria Hollywood Edge Sound FX per Dimension Pro
- TruePianos Amber VSTi
- Modulo di loop Beatscape
- Synth in waveshaping Z3TA+ 1.5
- Oltre 30 formati di mix surround
- Tecnologia SurroundBridge, per l'utilizzo degli effetti stereo in surround
- Dithering POW-r.

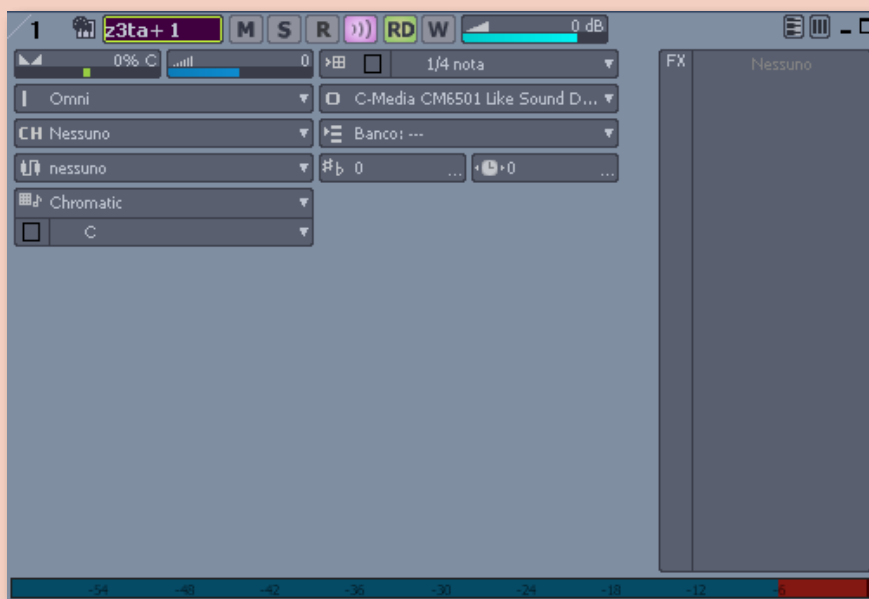


Fig. 03 - Il pannello della Traccia Strumento.

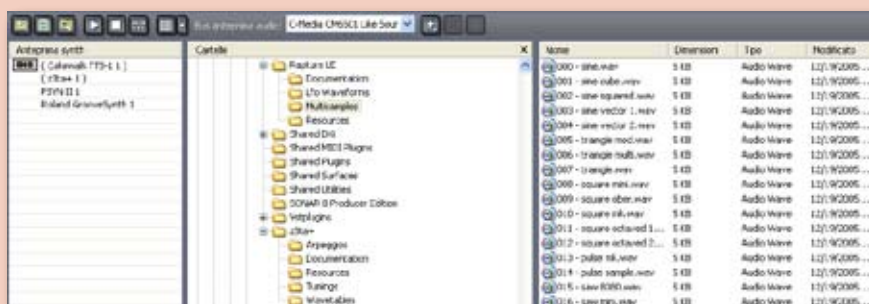


Fig. 04 - Esplora Loop v2.0.

mouse per aiutare operazioni di allineamento di eventi, con il valore assoluto della posizione del puntatore del mouse mostrato sul righello del tempo; di default la guida è una linea verticale bianca, ma il suo colore è modificabile a piacere. A quanto appena descritto, nell'editing vanno aggiunte anche le nuove scorciatoie da tastiera cui si è accennato alla fine del paragrafo precedente. Ricordo inoltre che per chi sentiva il bisogno di un attrezzo dedicato alla trasformazione dei dati audio in dati MIDI, il *Roland V-Vocal* (un editor integrato che in casa Cakewalk fa le veci del celeberrimo Auto-Tune di Antares, ossia si occupa di dare una sistematina alle tracce vocali agendo sull'intonazione, la dinamica e il vibrato della parte, **Figura 6**) dalla versione 7 di Sonar funziona anche da convertitore pitch-to MIDI, sebbene in un confronto diretto la stessa funzione in Celemony Melodyne, che ho illustrato il mese scorso, si è rivelata nettamente superiore.

MISSAGGIO E MASTERING

Nel missaggio, alla cui base vi è un motore audio a 64 bit in virgola mobile per la migliore pulizia possibile del suono, è ora possibile assegnare tracce audio a uscite hardware mono, utile per esempio qualora si voglia fare il mix usando un banco esterno, ed è diventata più flessibile la funzione Solo, che consente ora di porre in "solo" una singola traccia o bus alla volta (modalità *Solo Esclusivo*) e di non tener conto dello stato di "solo" di qualsiasi altra traccia o bus (modalità *Ignora Solo*).

Tra i plug-in per missaggio e mastering siamo di fronte a una estensione della linea 64 (il cui nome deriva da quanto detto appena sopra), che già da Sonar 7 comprendeva:

- **VC-64 Vintage Channel** (**Figura 7**), striscia di canale formata da processore di dinamica, sezione di equalizzazione, de-esser e supporto per il side-chain, il



Fig. 05 - Schema dell'uso del tastierino numerico, tratto dal documento "Guida dell'utente.pdf", in italiano.



Fig. 06 - Il Roland V-Vocal, che a partire da Sonar 7 funziona anche come convertitore pitch-to MIDI.

tutto con un gusto retrò per un suono che scalda l'anima...;

- **LP-64 EQ (Figura 8)**, equalizzatore parametrico molto efficace, dalla grafica eccellente a editing grafico diretto, e a fase lineare, ossia che non introduce distorsione di fase durante l'elaborazione del segnale, come invece fanno solitamente gli equalizzatori comuni. Sia questo plug-in, sia i due successivi usano infatti una sezione filtrante (la stessa nei tre plug-in) che, grazie alle sue caratteristiche, restituisce in uscita un suono neutro, nitido e non colorato, non essendo afflitto da problemi vari spesso introdotti dai filtri non lineari (cancellazioni di fase, effetto pettine eccetera);
- **LP-64 Multiband (Figura 9)**, compressore/limiter multibanda, anch'esso a fase lineare, vedi sopra.

A questi si aggiungono ora nella versione 8:

- **TS-64 Transient Shaper (Figura 10)**, sofisticato "modellatore di transienti", capace di interventi mirati sui transienti dei suoni di natura percussiva; ricordatevi che anche il pianoforte e gli archi in pizzicato, per non parlare della chitarra, lo sono, e non soltanto i suoni di batteria e le percussioni in senso stretto;
- **TL-64 Tube Leveler (Figura 11)**, leveler che simula il comportamento di un circuito a valvole, dotato di controlli per regolare l'ammontare della saturazione di vecchio stampo analogico, partendo dall'aggiunta di un solo pizzico di calore e colore per arrivare a impostazioni piene di cattiveria. Di particolare interesse è la presenza di un algoritmo di modellazione dinamica (oltre che dei più comuni e semplici algoritmi statici), che permette al plug-in di replicare fedelmente il comportamento, e dunque il suono, dell'hardware corrispondente, caratterizzato da una risposta che varia nel tempo in modo dipendente dal segnale in ingresso;
- **Channel Tools (Figura 12)**, plug-



Fig. 07 - Plug-in VC-64 Vintage Channel, con supporto per il side-chain.

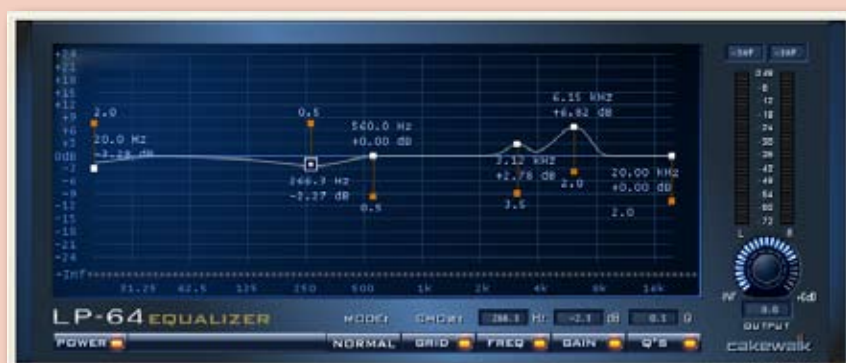


Fig. 08 - Plug-in LP-64 EQ.



Fig. 09 - Plug-in LP-64 Multiband.



Fig. 10 - Plug-in TS-64 Transient Shaper.



Fig. 11 - Plug-in TL-64 Tube Leveler.

in "spaziale", ossia specializzato nella gestione della separazione stereo delle tracce, con funzioni quali decodifica Mid-Side, posizione e ritardo del pan, inversione di fase, *swap* (scambio) dei canali stereo.

Affiancano questi plug-in dei nuovi algoritmi, detti *POW-r*, per un dithering della massima qualità.

In Sonar 8 Producer è inoltre possibile il missaggio del progetto in oltre trenta diversi formati surround, e si hanno a disposizione, in prova per due settimane, le codifiche Dolby Digital e Dolby Pro Logic II. A tutto questo si unisce la facilità di importazione, esportazione e scambio di progetti, grazie ai numerosissimi formati supportati, e un ampliamento delle capacità di controllo da remoto del software per mezzo di superfici MIDI hardware, con nuove viste Traccia e Console e un maggior numero di mappe ACT (Active Controller Technology) incluse. Cakewalk naturalmente non può fare a meno di suggerire hardware Edirol, dato che fa parte del gruppo, ma sono supportate anche altre piattaforme di controllo professionali che rispondono, per esempio, ai nomi di Euphonix, Frontier Design e Mackie.

STRUMENTI, STRUMENTI!

Ma uno dei punti forti di Sonar 8 Producer, al di là di quanto riportato sopra e che già non è poco, è la quantità e qualità di strumenti ed effetti virtuali in dotazione, che consolidano il software Cakewalk come uno dei più forniti programmi di produzione musicale autonoma, cioè uno di quei programmi di livello professionale con il quale è possibile partire dall'ideazione e arrivare al prodotto finito senza dover ricorrere a strumentazione esterna.

Prima di illustrare brevemente uno per uno gli strumenti virtuali presenti partiamo da una premessa importante, la nuova



Fig. 12 - Plug-in Channel Tools.



Fig. 13 - La nuova vista Rack synth.

vista *Rack synth* (Figura 13), che rende più facile l'accesso agli strumenti virtuali aperti nella sessione di lavoro. I synth presenti nel rack possono essere rinominati, nel caso si ritenga utile per qualunque motivo poter distinguere facilmente tra più moduli diversi dello stesso synth (esempio: Rapture 1, Rapture 2, Rapture 3); inoltre è stata aggiunta una protezione per evitare l'eliminazione

involontaria di un synth dal rack, sotto forma di una di quelle odiosissime finestre che ti chiedono continuamente «sei proprio sicuro di quello che stai per fare? Ma sicuro sicuro? Ma quanto sicuro?», finestre che però questa volta, data la loro funzione, risulteranno certamente più supportabili. E veniamo al nome e cognome dei sintetizzatori virtuali di Sonar 8 Producer:

- **Beatscape (Figura 14):** dedicato alla manipolazione ed esecuzione live di loop e campioni, grazie ai suoi sedici pad sui quali memorizzare (con semplice drag and drop) e richiamare clip audio. Possiede funzioni REX, generatore di step con controllo anche grafico di pan, volume, intonazione, filtraggio per ogni step, processore di effetti con tre Insert per pad e un potente editor dei campioni. E' inoltre dotato di 4 GB di loop già pronti, in formato REX, in svariati generi musicali, prevalentemente orientati al mondo dance, organizzati in kit. In sostanza è una virtual drum machine sul modello dello standard di riferimento di settore, l'hardware Akai MPC, per la produzione rapida di parti ritmiche, remix compresi;
- **Dimension Pro (Figura 15):** sintetizzatore in wavetable e modellazione fisica, ora nella sua versione completa e non più soltanto LE, come era in Sonar 7, con una quantità enorme di preset per un totale di 8 GB di materiale (uno dei quattro DVD di Sonar 8 Producer è dedicato interamente a questo synth, e un altro a Beatscape, tanto per sottolineare la loro consistenza!). Copre una grande varietà di famiglie sonore, in particolare strumenti acustici, ma non solo: archi, bassi, piani elettrici nell'Expansion Pack Digital Sound Factory Classic Keys, originariamente prodotta per l'E-Mu Proteus 2000 e presente di serie in Sonar 8 Producer, e ancora organi, fiati, pad, strumenti etnici, un set di strumenti orchestrali di derivazione Garritan, più la libreria Hollywood Edge Sound Effects per effetti sonori di tipo cinematografico;
- **TruePianos Amber (Figura 16 e 17):** emulazione di pianoforte acustico a combinazione di campioni più sintesi a modelli fisici, tecnica di sintesi che ricrea una grande naturalezza di risposta al tocco dell'esecutore



Fig. 14 - Beatscape.



Fig. 15 - Dimension PRO.

e le caratteristiche costruttive fini proprie dello strumento, quali la risonanza tra le corde e gli effetti di pedale, con notevole realismo, nonostante un peso modesto sulla CPU del computer;

- **Z3TA+ (Figura 18):** sintetizzatore dedicato a sonorità sintetiche di derivazione sia analogica, sia digitale: bass, lead, pad, con oltre settecento preset. A questi strumenti, in parte

totalmente nuovi e in parte versioni più complete rispetto a quelli precedentemente inclusi nel software, si sommano quelli già presenti in passato:

- **Cyclone:** altro strumento/campionatore dedicato ai groove, anch'esso con sedici pad e capacità di lettura dei file ACID;
- **DropZone:** strumento/campionatore a lettura di file REX più suoni di basso, batteria, piano e voce;

- *Pentagon I*: sintetizzatore a emulazione analogica, con più di cinquecento preset;
- *PSYN II*: sintetizzatore in sottrattiva, anch'esso con oltre cinquecento preset;
- *Rapture LE*: versione ridotta del più potente Rapture, sintetizzatore in wavetable orientato a generi musicali di natura elettronica;
- *Roland GrooveSynth*: contiene suoni di sintetizzatori e drum machine Roland di epoca vintage, come le celeberrime 808 e 909;
- *Roland TTS-1* (Figura 19): strumento tuttofare in standard General Midi 2, uno degli innumerevoli eredi della gloriosissima stirpe hardware del Roland Sound Canvas SC-55;
- *RXP*: l'ennesimo riproduttore di loop in formato REX (non si può proprio dire che Cakewalk abbia trascurato la parte ritmica!);
- *Session Drummer 2* (Figura 20): il batterista virtuale di Sonar, per la programmazione realistica di tracce ritmiche (vedi il commento precedente...), con quattro kit e libreria di pattern preconfezionati;
- *SFZ*: campionatore/riproduttore di campioni basato sui file SF2 (SoundFont).

Insomma, con quattordici strumenti virtuali a disposizione ce n'è davvero per tutti i gusti

EFFETTI, EFFETTI!

I nuovi effetti Master sono già stati nominati due paragrafi addietro, ma vi sono altre tre novità degne di nota in Sonar Producer 8 nel settore dei processori di effetti:

- *Guitar Rig 3 LE* (Figura 21): versione ridotta del celebre prodotto della tedesca Native Instruments dedicato alla emulazione di amplificatori e cabinet per chitarra; sebbene non offra tutto il bengodi del prodotto completo, questa versione ha pur sempre tre modelli di amplificatori e cabinet, undici effetti, un metronomo, un accordatore e una cinquantina di preset;
- *Perfect Space* (Figura 22):



Fig. 16 - TruePianos Amber, vista Basic.

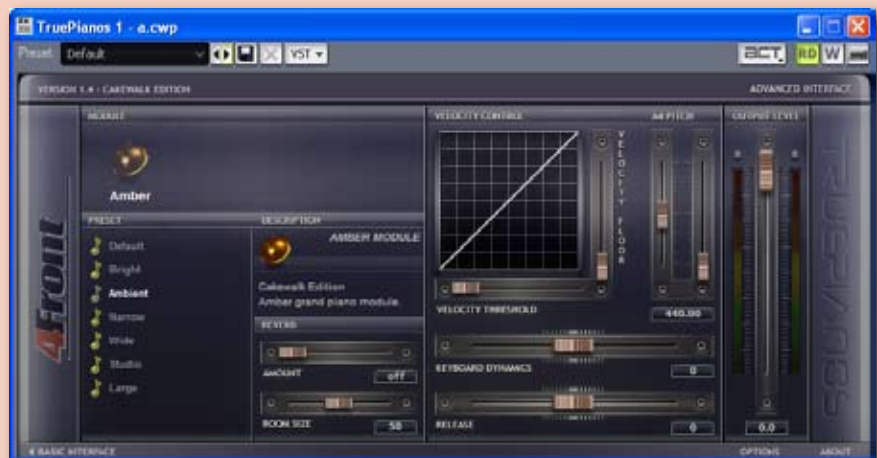


Fig. 17 - TruePianos Amber, vista Advanced.



Fig. 18 - Z3TA+.

riverbero a convoluzione sviluppato da Voxengo, giovane software house dedita alla produzione di plug-in di

alta qualità che hanno avuto un notevole successo tra gli addetti ai lavori; ricordo che Sonar ha altri due processori

di riverbero, tra cui uno con algoritmi emulazione dei leggendari hardware Lexicon, per un totale di oltre trecento risposte di impulso di riverberi a convoluzione!

- **Sonitus Surround Compressor** (Figura 23): un compressore per lavorare in surround, parte della suite di undici processori Sonitus che comprende altri processori di dinamica (Compressor, Gate, Multiband), effetti di modulazione (Delay, Modulator, Phase e Wahwah), Surround, equalizzatore e riverbero.

ALTRI MIGLIORAMENTI VARI IN SONAR 8 PRODUCER

- Conversione della frequenza di campionamento migliorata (motore di convoluzione a 64 bit)
- supporto WASAPI per Windows Vista, per la compatibilità con qualsiasi dispositivo audio di Vista
- Importazione/esportazione di QuickTime 7
- Nuovi formati di file audio in importazione/esportazione
- Assistente Inserisci Mandata, per creare facilmente e velocemente bus dedicati agli effetti e l'inserimento delle mandate in bus nuovi o già configurati
- Riversamento audio "live", per aggiungere nel mix una sorgente audio suonata o riprodotta in diretta
- Indicatore di attività MIDI per ogni traccia nelle viste Traccia e Console
- Oltre 400 nuovi modelli di traccia e di progetto predefiniti
- Drum map e plug-in con impostazioni predefinite per la gestione dei plug-in più comuni
- Nuova collezione di pattern di batteria predefiniti per lo step-sequencer integrato

UN UPDATE TIRA L'ALTRO: SONAR 8.3.1

Poco dopo l'uscita di Sonar 8, Cakewalk ha annunciato la disponibilità, gratuita per gli utenti registrati,



Fig. 19 - Roland TTS-1.



Fig. 20 - Session Drummer 2.



Fig. 21 - Guitar Rig 3 LE.

dell'aggiornamento 8.3.1, per entrambe la versione Producer e Studio, che oltre a correggere alcuni difetti di gioventù del software introduce diverse nuove funzioni e suoni, più una ottimizzazione della performance. Citiamo velocemente qualche esempio:

- *PDC override* per disabilitare la compensazione della latenza;
- salvataggio e richiamo di preset *Snap to Grid*;
- *Global effects bypass* per saltare in blocco l'intera catena di effetti;
- uso multiplo di hardware esterni in insert;
- Guitar Rig LE 3.2.1 (solo per Producer 8), con supporto per Vista 64 bit e nuovi preset
- suoni originali, per Dimension Pro e Dimension LE, dei sintetizzatori vintage Roland SH-101, TB-303 e VP-330;
- suoni derivati da celebri sintetizzatori analogici vintage quali Arp Odyssey, Minimoog e Sequential Circuit's Prophet 5;
- suoni originali, per Session Drummer 2, delle drum machine vintage Roland TR-707, TR-727, TR-808 e TR-909, più kit derivati da Sequential Circuit's Drumtrak's e da Linn Electronics LinnDrum.

Gli utenti di Sonar 8 Producer trovano due file separati da scaricare:

- *Sonar 8.3.1 Producer Software Update*, di circa 135 MB, da installare per primo;
- *Sonar 8.3.1 Producer Content Update*, di circa 300 MB, da installare successivamente.

Per Sonar Studio 8 invece vi è un unico file, *8.3.1 Studio Update*, di circa 210 MB.

CONCLUSIONI

Cakewalk Sonar 8 è uno dei più rinomati software di audio-MIDI sequencing, mixing e mastering, da prendere in seria considerazione per chi, su piattaforma Windows, voglia avvicinarsi per la prima volta alle gioie (e ai dolori) dell'home-

recording, cominciando magari dalla versione minore, la Studio, per arrivare in seguito alla versione Producer, che copre tutte le esigenze avanzate fino all'ambito professionale, come attesta la sua diffusione in studi di produzione importanti. Per chi già usa Sonar, la versione 8 (consigliabile fare immediatamente l'update gratuito alla versione 8.3.1, vedi riquadro dedicato) rappresenta uno degli aggiornamenti più consistenti che siano apparsi nella storia di questo software, sulla scena tecnologico-musicale dall'anno 2000 circa e via via ingranditosi sino a risultare sempre più completo, in particolare nella versione ammiraglia della serie. La Producer, infatti, tiene fede al suo nome mettendo a disposizione di compositori e

arrangiatori una grande quantità di attrezzi di ottima qualità, giocandosela alla pari con gli altrettanto illustri concorrenti. Diverse nuove funzioni, specialmente per quanto riguarda registrazione, editing e missaggio, sono il risultato delle insistenti richieste degli utenti, ma anche chi è sempre a caccia di nuovi strumenti ed effetti troverà in Sonar Producer 8 tanti motivi per rallegrarsi... Dateci dentro!

AV&M

Cakewalk Sonar Producer 8 è distribuito in Italia da **EDIROL DIRECT ITALIA** ed è acquistabile al prezzo di € 499,00 Iva incl. anche presso il sito www.edirol.it



Fig. 22 - Perfect Space, riverbero a convoluzione.



Fig. 23 - Plug-in Sonitus Surround Compressor.

HEAVYOCITY EVOLVE

Music Production Software



di Paolo Tonelli



Con il virtual instrument Evolve, basato sul motore audio Kontakt 2 Player, la nuova casa di produzione Heavyocity si rivolge in maniera mirata a tutti quelli che abbisognano di effetti speciali e suoni particolari per sonorizzazioni audiovisive, compreso il settore dei videogiochi.



Se il nome Heavyocity vi giunge nuovo, qualche ragione c'è: infatti è un nome nuovo nel vastissimo orizzonte della produzione di librerie audio. Ma i componenti del team che sta dietro questa casa esordiente non sono affatto degli sconosciuti nel mondo dell'audio professionale, tutt'altro!

Dave Fraser e Neil Goldberg, infatti, lavorano da venti anni come compositori, sound designer e produttori, e in questa veste vantano nel loro curriculum collaborazioni con importanti marchi industriali quali General Electric, Gillette, Pepsi e canali televisivi come Discovery Channels, MTV e tanti altri.

Il loro campo di elezione è quello cinematografico e televisivo, nonché la sonorizzazione di videogame, settori che nell'ultima decade si sono espansi in modo sbalorditivo, richiedendo il coinvolgimento di un numero crescente di musicisti.

Già proprietari di Heavy Melody Music and Sound Design, società da loro fondata nel 2003 con la collaborazione di altri colleghi, fanno ora il bis con la neonata Heavyocity (l'accento cade sulla "o"), dedicata allo sviluppo di strumenti virtuali con sonorità moderne mirate ai settori sopra menzionati, in particolare laddove

occorrono effetti speciali e suoni belli carichi, come del resto indica il nome della casa, traducibile con un "la città (musicale) dove si va giù pesante (heavy)", e non poco deve avere a che fare con tutto ciò anche il passato da musicisti rock e metal del duo Fraser-Goldberg. Il loro primo strumento virtuale si chiama Evolve (Figura 1, aperto in modalità Multi) e passo subito a illustrarvelo più in dettaglio.

IL CONTENUTO DI EVOLVE

Come tantissimi altri strumenti virtuali, anche Evolve si appoggia su un motore audio e una interfaccia, sia stand-alone, sia plug-in (formati VST, DXi, RTAS e AU, per Windows e Mac), ultra-collaudata, quella del Kontakt 2 Player di Native Instruments, e dunque la registrazione del prodotto, scaduti i sette giorni di prova, va fatta attraverso il Native Instruments Service Center, con procedura assai semplice e rapida. La presenza di Kontakt 2 Player, con la razionale disposizione dei suoi comandi principali, significa essere operativi in pochissimo tempo, per non dire immediatamente: si apre il software, si carica il suono, o i suoni al plurale se si vuole usare una delle venticinque

Multi, e in quattro e quattro sette si può cominciare a buttare giù il proprio (capo)lavoro. Ricordo che una Multi è una combinazione di otto strumenti singoli (vedi avanti), assegnati ciascuno a un diverso canale MIDI; lo scopo delle combinazioni predefinite è quello di illustrare rapidamente la varietà sonora presente in Evolve. La quantità di materiale, 6 GB, non è stratosferica secondo gli standard odierni, ma vi garantisco che non è poca roba. Tra loop completi e fatti a fette, suoni arpeggio-sequenziati e singoli, infatti, c'è di che passarci un bel po' di tempo e farci un congruo numero di produzioni.

Data la natura principalmente effettistica di questo strumento virtuale, la descrizione in termini puramente sonori del suo contenuto pone seri problemi a qualunque recensore, cosicché per capire cosa può offrire uno strumento specifico come questo diventa indispensabile (come sempre, del resto, ma qui ancora di più) andare a sentirsi le demo, sia quelle ufficiali, eccellenti e piuttosto elaborate, sia quelle preparate dal sottoscritto per questa recensione usando più modestamente soltanto singoli preset. Per lo stesso motivo non è agevole neppure la classificazione del materiale presente in Evolve, e



Fig. 01 – Heavyocity Evolve, aperto in modalità Multi.

dunque la ricerca di quello adatto al nostro scopo non è delle più immediate; occorre perciò mettersi pazientemente all'ascolto dei vari campioni, caricabili all'occorrenza anche in Kontakt versione 2 o versione 3 nel caso li si voglia sottoporre a modifiche non eseguibili con Kontakt Player.

La suddivisione in cartelle e sottocartelle (Figura 2), con la distinzione tra materiale percussivo e melodico-armonico, le denominazioni che cercano di dare un'idea di cosa aspettarsi e la mappatura dei loop sulla tastierina virtuale secondo lo schema riportato in Figura 3, sono certamente di aiuto, ma facilitano la ricerca soltanto fino a un certo punto, dopo di che bisogna andare a naso, o meglio a...orecchio.

Le cartelle principali, ovvero

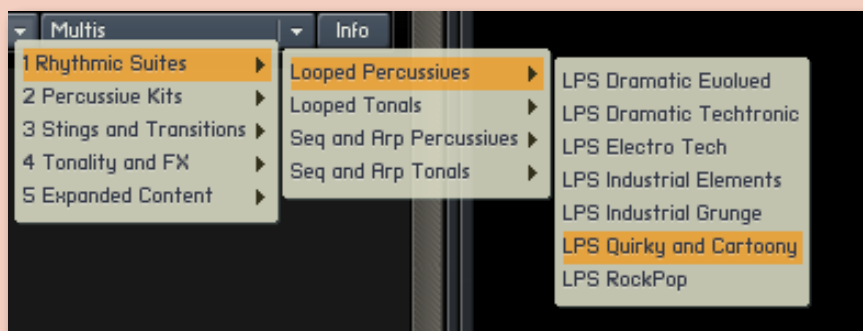


Fig. 02 – La suddivisione in cartelle e sottocartelle adottata in Evolve.

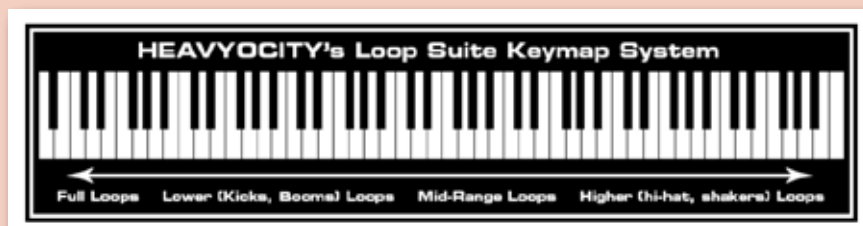


Fig. 03 – Schema della mappatura dei loop sulla tastierina virtuale.

gli strumenti in cui è suddiviso Evolve, sono quattro:

- **1 Rhythmic Suites (Figura 4):** loop ritmici dei generi più svariati, non solo percussivi (sottocartella *Looped Percussives*), ma anche melodico-armonici (*Looped Tonals*), serviti interi o tagliati a fette, con immancabile sincronizzazione automatica al tempo del sequencer host. Altre due cartelle (*Seq and Arp Percussives* e *Seq and Arp Tonals*) offrono i campioni al controllo di un arpeggiatore-step-sequencer a sedici step (Figura 5, con l'arpeggiatore step-sequencer evidenziato), risoluzione fino a 1/128, tempi terzinati compresi, e controllo indipendente per ogni step di velocity, pan e cutoff del filtro, con possibilità di editing grafico; lo step-sequencer presenta inoltre vari pattern ritmici predefiniti e selezionabili tramite key switch, più una funzione *Randomizer* per la generazione automatica e casuale dei pattern.

Il fatto che tutto sia in 4/4, con tempi che possono essere compressi o espansi senza problemi tra 80 e 160 bpm, facilita l'assemblaggio tra loop provenienti da cartelle diverse e dunque di stile totalmente differente tra loro;

- **2 Percussive Kits (Figura 6):** numerosi kit di campioni singoli, di svariata provenienza e genere. Per esempio, nonostante la tendenza generale di Evolve verso atmosfere dark, in questa sezione troviamo anche strumenti etnici ed effetti percussivi che guardano più al mondo dei cartoni animati alla Gatto Silvestro (nel *Comedy Kit*) che non ai film di Dario Argento, ma è soltanto una parentesi, come un breve intervallo tra il primo e il secondo tempo di "Non entrate in quella casa"....;
- **3 Stings & Transitions (Figura 7):** singoli campioni di natura sempre rumoristica, di grandissimo impatto, a volte così immediato da far



Fig. 04 – Rhythmic Suite.



Fig. 05 – L'arpeggiatore-step-sequencer evidenziato all'interno dell'interfaccia Rhythmic Suite dedicata alle cartelle Seq and Arp.



Fig. 06 – Percussive Kit.



Fig. 07 – Stings and Transitions.



Fig. 08 – Tonality and FX.

saltare sulla sedia, a volte con un crescendo lento pieno di suspense. Se ancora non lo sapevate, in questa cartella imparerete che persino l'apparentemente innocuo pianoforte, con i suoi glissandi eseguiti direttamente sulle corde, può farvi rizzare i capelli dallo spavento;

- **4 Tonality and FX (Figura 8):** sezione prevalentemente melodica, con suoni di basso, chitarra, arpa, tromba, percussioni cromatiche, pianoforte, synth, vocal, ma quasi sempre pesantemente effettati.

Le ultime tre cartelle/strumenti presentano la stessa interfaccia, con identici comandi relativi alle sezioni *Effects*, *Filter Controls* ed *Amp Env*, dall'ovvio significato; l'unica distinzione, contenuto sonoro a parte, è il loro diverso colore. La cartella/strumento *Rhythmic Suites* presenta invece l'arpeggiatore-step-sequencer al posto delle sezioni dedicate

all'inviluppo e al controllo dei filtri, mantenendo invariata la sezione effetti, sulla quale non mi intrattengo, così come sulle altre tre precedentemente nominate, dato che la loro semplicità non richiede approfondimenti particolari. I loro vari parametri rispondono ai normali Control Change MIDI (Figura 9).

EVOLVE SI AGGIORNA

Al contenuto originario di *Evolve*, Heavyocity ha aggiunto per il momento tre (altri ne seguiranno) aggiornamenti scaricabili gratuitamente dal sito della casa (www.heavyocity.com):

- **Instrument Update 1:** comprende la correzione di alcuni piccoli bug e preset Multi; per installarlo, dopo la decompressione del file .zip occorre rimpiazzare manualmente tutte le vecchie cartelle *Instruments* e *Multis* con le nuove nella directory *Heavyocity > Evolve*, facendo attenzione che questa manovra

Continuous Controller (CC) Numbers

CC 23 Attack
CC 24 Decay
CC 25 Sustain
CC 26 Release
CC 80 Delay Send Level
CC 81 Reverb Send Level
CC 85 Phaser Send Level
CC 74 Low-Pass Filter Cutoff
CC 71 Low-Pass Filter Resonance
CC 75 High-Pass Filter Cutoff
CC 76 High-Pass Filter Resonance
CC 89 Arp Preset Selector

Fig. 9 – Messaggi MIDI CC.

eliminerà preset da voi creati o editati, che andranno perciò copiati e reinstallati separatamente;

- **Expanded Content Update 1:** comprende circa centocinquanta nuovi preset, alcuni dei quali in formato surround 5.1, distribuiti tra i vari strumenti. Questo aggiornamento introduce una nuova cartella principale, *5 Expanded Content*, anch'essa da installare manualmente nella directory di *Evolve*;
- **Expanded Content Update 2:** comprende due cartelle, una con loop percussivi tagliati a fette per singolo campione

EVOLVE ESEMPI AUDIO

Fate attenzione a un particolare importante: ascoltate *Evolve* a bassissimo volume, non soltanto per difendervi dalle lancinanti frequenze acute presenti in molti effetti rumoristici, efficacissimi, ma antipatici per l'udito, ma anche e soprattutto per evitare che i vostri vicini, ascoltando quel che succede in casa vostra, telefonino terrorizzati a Protezione Civile, Polizia, Esercito, Aeronautica e Incursori della Marina...

- 01 - EVOLVE - RHYTHMIC SUITE TONAL LOOP.mp3: un primo esempio delle capacità "looppanti" di *Evolve*
- 02 - EVOLVE - RHYTHMIC SUITE TONAL LOOP BIS.mp3: secondo esempio, di natura sia percussiva, sia armonica
- 03 - EVOLVE - RHYTHMIC SUITE - SEQ ARP GUITAR.mp3: un semplice giro armonico su suono di chitarra elettrica passato dentro l'arpeggiatore-step-sequencer, con uso in tempo reale della *Modulation Wheel*
- 04 - EVOLVE - RHYTHMIC SUITE - SEQ ARP STAINPAN.mp3: come sopra, con suono di pianoforte
- 05 - EVOLVE - STINGS - ATONAL EVIL.mp3: questo fa davvero paura...
- 06 - EVOLVE - TONALITY - GUITAR CLEAN ANGELS.mp3: qualcosa di più rilassante, un attimo di respiro per le orecchie, vera rarità in *Evolve*!
- 07 - EVOLVE - TONALITY - GUITAR SOFT HARMONY.mp3: e difatti anche le chitarre tornano subito a essere inquietanti...
- 08 - EVOLVE - TONALITY - PIANO DREAMER.mp3: pure il pianoforte...
- 09 - EVOLVE - TONALITY - ODD SINES.mp3: persino suoni quasi sinusoidali mettono i brividi!

- 10 - EVOLVE - FX - CAVERNOUS SINES.mp3: non entrerà mai più in una caverna, giuro! Fortemente sconsigliato ascoltare questo esempio audio "fantasmagorico" in una notte buia e tempestosa!!
- 11 - EVOLVE - TONALITY - ISOLATION SHOCK.mp3: sottocategoria *Ambient Pad Tonal*, non lascia molto tranquilli, tanto per cambiare
- 12 - EVOLVE - TONALITY - WARM BASS FLOW.mp3: qui più che nei bassifondi di un porto di mare siamo nella fossa delle Marianne, diecimila metri sotto il livello del mare, anzi, no, siamo al centro della terra, nelle profondità più profonde possibili. Forse dagli altoparlanti di un computerino queste frequenze non escono neppure, ma collegate un subwoofer e...
- 13 - EVOLVE - EXPANDED CONTENT - ENV SEQ - BUMBLE ROADS MW.mp3: un tappeto ronzante con uso di *Modulation Wheel* su un accordo tenuto, contenuto in un *Update* (sinceramente non ricordo in quale dei due, ma che importa, scaricateli entrambi, dato che sono gratis!)
- 14 - EVOLVE - EXPANDED CONTENT - ENV SEQ - CLUB SCENETHETICS MW.mp3: come sopra
- 15 - EVOLVE - EXPANDED CONTENT - RHYTHMIC SUITES - TONAL LOOPS.mp3: loop di natura armonico-percussiva, con variazioni di *Modulation Wheel*
- 16 - EVOLVE - EXPANDED CONTENT - TONALITY - ELECTRICAL SOLITUDE.mp3: ma *Evolve* e la musica classica possono andare d'accordo? E come no!! Ecco qua, eseguito con un *Ambient Tonal Pad*, il tema della fuga sul nome di BACH (note Si bemolle, La, Do, Si naturale). Bach ed *Evolve*, che duo!

(*Mapped Loop Slices*), e una con i file MIDI corrispondenti (*MLS Midi Files*), in modo da poter ricomporre il loop originario e modificarlo a piacere intervenendo sul file MIDI, secondo il principio dei file .Rex. La cartella *Mapped Loop Slices* deve essere inserita manualmente nella directory *Heavyocity > Evolve > Instruments > 5 Expanded Content* e presuppone pertanto che sia stato installato l'Expanded Content Update 1, mentre la cartella *MLS Midi Files* può essere installata sul proprio hard disk dove si vuole; essendo file MIDI occorrerà semplicemente importarli nel sequencer host e assegnare *Evolve* come strumento virtuale per la loro riproduzione.

CONCLUSIONI

Evolve è una sicura fonte di immediata ispirazione e può aggiungere quel tocco di FX, cioè quel pizzico di peperoncino di effetti speciali che possono insaporire e far lievitare in altezza quanto un panettone di tre piani un impasto già ben amalgamato; la sua qualità è decisamente alta (venti anni di esperienza dei suoi produttori si sentono...) e anche il suo prezzo, al di sopra di quello medio degli strumenti virtuali, lo conferma.

Non credo che sentiremo mai le sue sonorità in un disco di

musica country, bluegrass o jazz, a meno che per qualche remota catastrofica circostanza astrale durante una notte di luna strapiena non avvengano mostruose "contaminazioni". Sarà invece difficile *non* ritrovarsele a sottolineare sugli schermi del grande cinema o del computer, in 2 o in 3D, scene con attori in carne e ossa oppure digitali, tipo animatronics, transformers e derivati alle prese con inseguimenti, scazzottamenti, esplosioni e combattimenti feroci contro nemici vari, delitti criminosi, tiri al bersaglio contro indomabili e autorigenerantisi invasori alieni mentre alle nostre spalle una folla di zombie spuntano improvvisamente fuori dai tombini inseguendoci con urla strazianti e altre più o meno piacevoli o spiacevoli cosette del genere. Insomma, roba da commento a scene d'azione per tipi tosti, *heavy*, come sottolinea il nome della casa di produzione, per l'appunto, e non certo per illustrare Heidi e le sue caprette che fanno ciao, né l'Ape Maia che gironzola sonnacchiosamente per tranquille distese di fiori: fategli sentire *Evolve* e sia Heidi che l'Ape Maia ci resteranno secche per la paura!

Mi ripeto, nel caso non abbiate afferrato bene la questione: se lavorate su sonorizzazioni tele-cinematografico-videogiocistiche in generale e, in particolare, non tanto le solari

sit-com in stile Casa Vianello o le spensierate EzioGreggiate e simili, quanto piuttosto episodi incentrati su sensazioni forti, tendenti al tenebroso, a momenti di tensione, di oscurità, cariche di elefanti inferociti, invasioni di pipistrelli assassini giganti, esplorazioni di misteriosi abissi sperduti in mondi reali o artificiali, affondamenti del Titanic con i suoi sinistri cigolii di lamiere squarciate, eruzioni vulcaniche con esalazioni letali, tempeste elettromagnetiche apocalittiche, collisioni di neutroni e muoni all'interno dell'acceleratore del CERN o scontri di galassie che si perdono inghiottite dentro i buchi neri del profondo spazio interstellare, con in più spruzzate non solo di elementi gothic, ma anche di ambient, elettronica, industrial, grunge e hard rock, date un orecchio ad *Evolve*. Non è l'unico prodotto del suo genere, ma è assai probabile che ci troverete molto di quel che fa per voi! **AV&M**

Heavyocity Evolve è distribuito in Italia da

• **MidiWare s.r.l.**
Via Cassia 1081
00189 Roma
Telefono: 06-30.36.34.56
www.midiware.com

Prezzo di listino IVA esclusa

• 349 euro

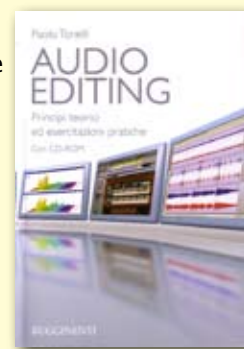
L'autore: Paolo Tonelli

Classe 1965, appassionato di greco classico quanto di chimica, si laurea in Farmacia presso l'Università di Pisa mentre studia teoria e solfeggio, storia della musica, pianoforte complementare, organo e composizione organistica al Conservatorio di La Spezia. Folgorato dai progressi fatti nel frattempo dalle tastiere elettroniche e imbattutosi per caso in un negozio di musica nel numero 20 della rivista *Midi Songs*, si butta sui sintetizzatori facendosi mandare tutti gli arretrati di *MS* e qualche tempo dopo (1998) vince un concorso di programmazione di basi MIDI, momento che segna il suo passaggio da lettore della rivista a collaboratore fisso.

Da quel giorno segue l'evoluzione della computer music scrivendo rubriche didattiche e recensioni per tutte le riviste italiane di settore (*Midi Songs*, *Cubase Magazine*, *CM2*, *Strumenti Musicali*, *Now Making Music*, *Computer Music & Project Studio*), specializzandosi in particolare nel campo degli strumenti virtuali.

Autore SIAE più volte premiato in concorsi e arrangiatore (ha seguito, tra gli altri, seminari con i Maestri Renato Serio e Peppe Vessicchio), amante sia del rock, che di swing e di tanti altri generi musicali, ha suonato per anni come pianista in tre formazioni corali gospel, partecipando a decine di concerti live e alla registrazione di due CD, per poi dedicarsi di recente a studi privati di direzione d'orchestra. Per Rugginenti ha edito un monumentale testo teorico-pratico di divulgazione sulla manipolazione dei segnali audio digitali.

- Titolo: *Audio Editing. Principi teorici e esercitazioni pratiche*. Con CD-ROM
- Autore: Paolo Tonelli
- Anno: 2007
- Pagine: 695
- Editore: Rugginenti
www.rugginenti.it



Two software boxes for Native Instruments' Traktor software are shown. The box on the left is for 'TRAKTOR SCRATCH PRO' and features a glowing, circular, grid-like pattern. The box on the right is for 'TRAKTOR PRO' and features a glowing, rectangular, grid-like pattern. Both boxes have a black top half and a white bottom half with technical specifications.

Non aspettare, visita subito listentopro.com.

 MIDI Music

THE FUTURE OF SOUND

— www.m-nus.com

Magix Website Maker 3



di Fabio Fracas



Per creare siti personali completi e accattivanti bastano una manciata di minuti, pochi clic del mouse e... Magix Website Maker 3!

Compreso il corso...

La confezione di Magix Website Maker 3 è arricchita da un manuale cartaceo di oltre 60 pagine delle quali, però, solo un terzo risulta dedicato alla spiegazione del funzionamento del software.

Nel resto dei fogli, invece, si trova un utile "Corso di webdesign per principianti" che fornisce una serie di consigli pratici a chi non ha mai avuto occasione di cimentarsi nella creazione di siti Web.

No coding!

Realizzare un sito Web dinamico e piacevole senza scrivere neanche una riga di codice HTML è la promessa che fa e mantiene, Magix a tutti gli acquirenti della nuova versione di Website Maker: la 3. Sulla confezione, la frase "La soluzione completa per i principianti" ha sostituito il precedente slogan "Crea da solo il tuo sito Web professionale". Questa scelta testimonia una maggiore attenzione verso le competenze degli utenti e, al contempo, mette bene in evidenza che il prodotto è destinato principalmente a chi non ha alcuna dimestichezza con la realizzazione o la personalizzazione di siti Internet (Figura 1).

Attenzione ai domini

Se è subito chiaro chi sia il destinatario tipico del

Magix Website Maker 3 in breve...

- Nessuna perdita di tempo con l'installazione, elaborazione direttamente online!!
- Nessuna ricerca di memoria, server o indirizzi web!!
- Nessun termine tecnico di difficile comprensione, nessun trasferimento file complesso tramite FTP!

La confezione di Magix Website Maker 3 comprende:

- Magix Website Maker 3
- Magix Xtreme Photo Designer
- CD-ROM software
- Manuale con guida "Corso di webdesign per principianti"

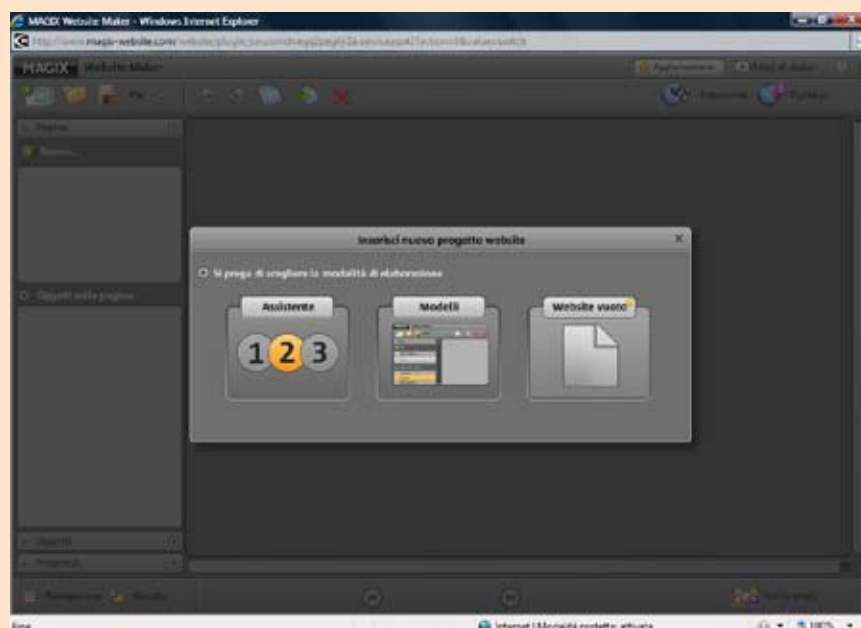


Fig. 1 - Il Wizard per la creazione del sito...

programma, leggendo solo il materiale di contorno rimane però qualche incertezza di interpretazione sulla reale destinazione d'uso del software. Website Maker 3, infatti, non può essere utilizzato per elaborare siti all'interno di qualsiasi dominio Internet ma solo per creare e gestire il contenuto di uno specifico sottodominio, del tipo seguente (Figura 2): <http://tuonome.magix.com/website>

... appartenente, ovviamente, al dominio di primo livello della stessa Magix (magix.com).

Tutto online

Anche se acquistando il pacchetto ci viene regalato uno spazio Web di ben 5 GB e come già scritto un indirizzo personalizzato di secondo livello, si tratta comunque di una forte limitazione.

Limitazione che, tra l'altro, è resa ancora più stringente dal fatto che sia il software sia i servizi di hosting possono essere utilizzati gratuitamente solo per i 12 mesi successivi alla data di attivazione del prodotto.

Scaduto tale periodo, per mantenere attivo il sito si rende necessario effettuare il rinnovo a pagamento o tramite la funzione di "Upgrade" online oppure comprando un'ulteriore licenza del software (Figura 3). Magix Website Maker 3, quindi, più che un vero e proprio programma è un'applicazione online che occupa meno di 50 MB sul nostro disco fisso e che, per funzionare al meglio, richiede una connessione ADSL sempre attiva.

Compatibilità limitata

Website Maker 3.0, offre sì una funzione di esportazione, richiamabile tramite il comando "Esporta sito web..." presente nel menu "Più", ma si tratta sostanzialmente di una procedura di reindirizzamento.

In pratica, utilizzandola, viene

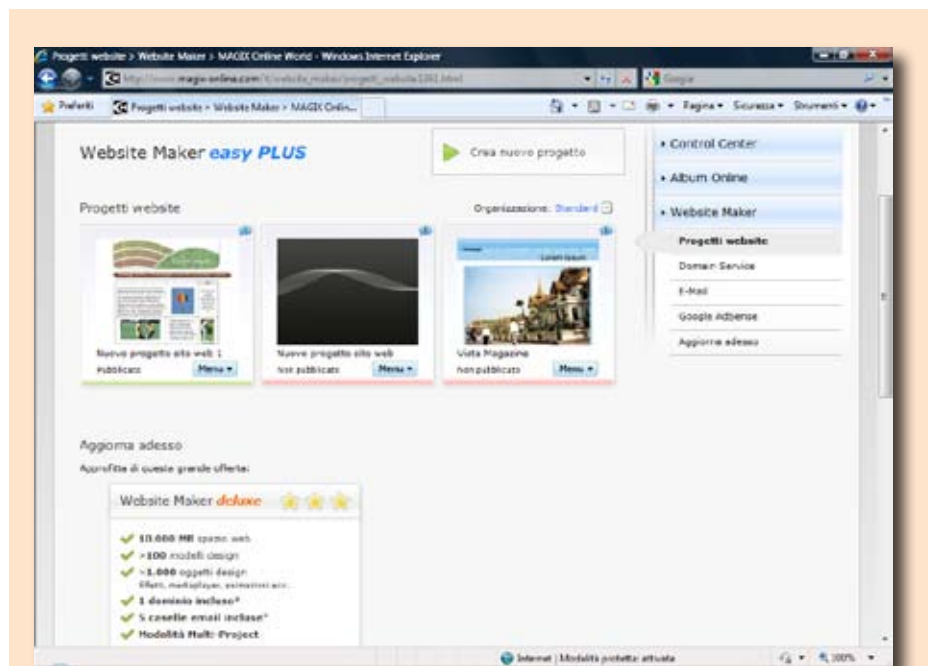


Fig. 2 - La finestra Crea nuovo progetto...



Fig. 3 - La finestra del progetto creato.

visualizzato un insieme di righe di codice HTML che, una volta copiato e inserito all'interno del dominio di destinazione, consente da quest'ultimo di accedere ai contenuti salvati sul server Magix.

Anche gli altri servizi aggiuntivi, come il "Guest book", l'"Album online" o il contatore delle visite, soffrono di analoga limitazione (Figura 4).

Un upload di oggetti e website su un server di terze parti, come messo chiaramente in evidenza nel libretto di istruzioni, non è al momento disponibile.

Come funziona

La gestione del sito Web e dello spazio Internet sul server Magix avviene tramite un'unica interfaccia, chiamata "Website

Control Center", continuamente aggiornata dalla casa produttrice (Figura 5). La finestra di Website Maker 3, richiamabile dal "Control Center" è pulita e intuitiva.

Sulla sinistra dell'area di anteprima, il fulcro dell'interfaccia, si trovano tre pulsanti che permettono l'apertura delle omonime sezioni di lavoro a scorrimento: "Pagine", "Oggetti" e "Proprietà".

La barra superiore contiene una serie di icone, utilizzabili per la modifica e la pubblicazione del sito, e un unico menu chiamato "Più".

Quest'ultimo, oltre a consentire la gestione dell'esportazione dei contenuti contiene la nuova funzione "Invita i tuoi amici...": un modo diretto e veloce per pubblicizzare, fra i contatti privati e pubblici, il nostro lavoro.

Gestione facilitata

Creare materialmente un nuovo sito Web, composto da un massimo di 99 pagine, è molto semplice. Basta aprire la finestra "Website Maker 3", scegliere uno dei tanti modelli disponibili e modificarlo aggiungendo i vari contenuti audio e video forniti in dotazione:

- immagini
- musiche
- animazioni flash

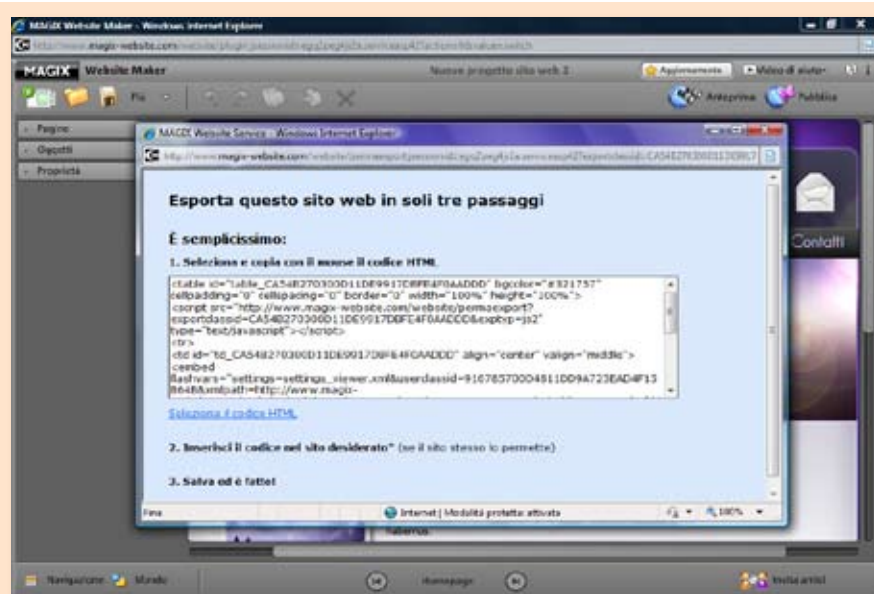


Fig. 4 - Esportazione dei dati semplicissima.



Fig. 5 - Finestra di gestione.

Magix Website Maker 3

Sistema operativo

- Windows 2000; XP e Vista
- Requisiti di sistema
Processore 600 MHz, 128 MB di RAM, Scheda Audio 16 bit, 50 MB di spazio libero sul PC
- Requisiti Internet
Connessione minima ADSL a 768 Kb
Microsoft Internet Explorer 6.0
Adobe Flash Player 8
Java Runtime Environment 1.42
Abilitazione di Cookie e Javascript
Possono essere usati anche Mozilla Firefox 1.5
Safari 2.0 e Opera 9
- Programmi inclusi
Magix Website Maker 3

Magix Xtreme Photo Designer

- Materiale incluso
CD-ROM software
Manuale con guida "Corso di webdesign per principianti"

Produttore

- Magix
www.magix.it

Distributore

- MidiWare
www.midiware.it

Prezzo di listino IVA inclusa

- Magix Website Maker - € 29,99

- video
- altro ancora

Personalizzazione

Per personalizzare gli oggetti e i testi di esempio è sufficiente selezionarli e agire sulle impostazioni disponibili nella sezione "Proprietà" (Figura 6). In alcuni casi, come per le immagini di sfondo, durante la selezione dev'essere premuto anche il tasto "CTRL".

Strumenti aggiuntivi

Fra le caratteristiche più interessanti del prodotto, oltre agli utili tutorial video, ci sono la protezione dei siti realizzati tramite password e la possibilità di inserire in maniera guidata i banner di "Google AdSense":

- la prima funzione, già presente nella precedente edizione di Website Maker è stata notevolmente migliorata e ora permette la gestione dei diritti di accesso al sito;



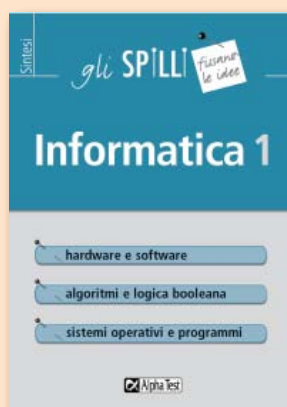
Fig. 6 - Cambiare lo sfondo.

- la seconda, pur non avendo alcuna ripercussione diretta sulla qualità del nostro lavoro offre ai spazi Web più visitati

la possibilità di guadagnare economicamente ospitando collegamenti ad altre realtà commerciali di Internet. **av&m**

L'autore: Fabio Fracas

Classe 1967, laurea in Fisica presso l'Università di Padova. Comincia la propria formazione musicale verso la fine degli anni '70 prima con gli studi di chitarra, con il m.o Comandini di Rimini, e poi con quelli di pianoforte che, nel 1978, lo portano ad accedere al conservatorio "G Rossini" di Pesaro. Nel 1981 si dedica alla musica elettronica e sotto la guida del m.o Eugenio Giordani – allievo di Walter Branchi – si diploma nel 1985 nel Corso Sperimentale di Musica Elettronica. Alla fine degli anni '90 si iscrive al conservatorio "C. Pollini" di Padova e riprende gli studi con il m.o Nicola Bernardini. Si diploma in Musica Elettronica nel 2000, con la votazione di 10/10 e, sempre con il m.o Bernardini, svolge anche il successivo Tirocinio biennale. Nel 2002 si iscrive, sempre a Padova, al corso di Laurea Triennale Sperimentale in Tecnico di Sala di Registrazione dove può studiare, fra gli altri, con i m.i Claudio Ambrosini e Pietro Revoltella. Si laurea nel 2005 con 110 e lode/110. Attualmente compone e scrive articoli e libri sulla musica e sulle tecnologie informatiche e musicali.



- Titolo: Informatica I
- Autore: Fabio Fracas
- Editore: Alpha Test
- ISBN: 88-483-0397-8
- Anno: 2003
- Collana: Gli Spilli
- Genere: Informatica
- Numero Pagine: 128



- Titolo: Cubase 4. Musica digitale. Guida pratica per diventare musicisti digitali. Con CD-ROM
- Autore: Fracas Fabio
- Editore: Sprea Media Italy (collana Come fare)
- ISBN: 9788862670036
- Anno: 2008
- Numero Pagine: 128.

PROJECTLEAD BUNDLE

di Pier Calderan



Sinergia per fare musica in totale sicurezza e silenziosità!

Quando un'idea è vincente bisogna parlarne, c'è poco da fare! E questa idea di costruire sistemi ad-hoc, basati sulle potenti workstation di ProjectLead e hardware selezionatissimo, farà dormire sonni tranquilli a tutti i producer, musicisti, compositori, sound designer e via dicendo.

In queste pagine abbiamo parlato altre volte della cura maniacale di Giovanni Zucchi nell'assemblare le sue stazioni per le più alte prestazioni sia per l'audio che il video, ma non era ancora nota a tutti la sua certissima pazienza nell'andare a scovare e provare tutte le schede audio e tutti i software che si amalgamassero per creare un connubio perfetto. Sono nati così cinque **Projectead Bundle**, ovvero cinque sistemi diversi basati su computer più scheda audio più software, destinati a varie tipologie di utenza e scalati in modo da soddisfare l'utente più esigente come quello di primo pelo. Per ogni tipologia di bundle sono state previste alcune combinazioni DAW+hardware+software per soddisfare meglio le richieste.

Non ci poteva essere idea migliore in un mondo tanto confuso che propone milioni di combinazioni diverse con milioni di problemi.

I punti chiave dell'offerta di ogni **Projectead Bundle** sono:

- driver audio certificati
- software DAW testato e garantito
- ottimizzazione del sistema Windows
- 48 ore di collaudo e test intensivi per la certificazione
- massima silenziosità dei sistemi di raffreddamento
- garanzia di funzionamento per lunghi periodi
- assemblaggio hardware allo stato dell'arte
- assistenza immediata garantita in caso di problemi

Qui di seguito troverete l'elenco dei cinque **Projectead Bundle** con relativi prezzi al pubblico e nelle pagine seguenti la presentazione dei singoli prodotti. Seguiranno i test mensili su queste pagine per approfondire la conoscenza di queste stupende stazioni di lavoro. Buona lettura e alla prossima!

BUNDLE STEINBERG 1	PC Studio STB 1 + Cubase 5 + CC121 + MR816CSX	€ 3.214,00
BUNDLE STEINBERG 2	iRack STB 2 + Cubase 5 + CC121 + MR816CSX	€ 3.214,00
BUNDLE SSL 1	PC Pro SSB 1 + Alpha Channel + Alphaslink MadiAX + Madixtreme 64 + Duende Pcie	€ 5.290,00
BUNDLE SSL 2	iRack Pro SSB2 + Alpha Channel + Alphaslink MadiAX + Madixtreme 64 + Duende Pcie	€ 5.190,00
BUNDLE EDIROL 1	iRack EDB 1 + Sonar VS-700	€ 5.690,00
BUNDLE EDIROL 2	iRack EDB 1 + Sonar VS-700 (senza SONAR)	€ 5.490,00
BUNDLE UAD 1	PC Music UAB 1 + UAD 2 Solo Flexi	€ 1.990,00
BUNDLE UAD 2	iRack UAB 2 + UAD 2 Solo Flexi	€ 2.190,00
BUNDLE UAD 3	PC Studio UAB 3 + UAD 2 Solo Flexi	€ 2.190,00
BUNDLE UAD 4	iRack Pro UAB 4 + UAD 2 Solo Flexi	€ 2.590,00
BUNDLE UAD 5	Pc Pro UAB 5 + UAD 2 Solo Flexi	€ 2.690,00
BUNDLE UAD 6	PC Project UAB 6 + UAD 2 Quad Flexi	€ 3.890,00
BUNDLE UAD 7	PC Power UAB 7 + UAD 2 Quad Flexi	€ 4.840,00
BUNDLE UAD 8	PC Master UAB 8 + UAD 2 Quad Flexi	€ 6.190,00
BUNDLE RME 1	iRack RMB 1 + Fireface 800	€ 2.590,00
BUNDLE RME 2	iRack Pro RMB 2 + Pcie Madi + AD32 + DA32	€ 9.970,00
BUNDLE RME 3	PC Music RMB 3 + HDSPe + Multiface II	€ 2.090,00

Ulteriori informazioni presso www.projectlead.it

BUNDLE STEINBERG 1



- ✦ DAW progettata con cura maniacale nell'assemblaggio, è la scelta per l'home studio e il project studio di qualità.
- ✦ Workstation silenziosa, affidabile e molto performante.
- ✦ Case completamente in alluminio.
- ✦ Generosa dotazione di HD SATA.
- ✦ Scheda video priva di ventole.
- ✦ Grande espandibilità e connettività garantita da 3 PCI, 3 PCI Express, 10 USB e 2 porte FireWire.

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre P43 ich10 con:
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 3 PCI Express
 - 3 PCI
 - 3 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel QUAD 9400 con dissipatore Super Silent
- ⇒ 4 GB di RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza
- ⇒ 3 HD da 500 GB con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video passiva Nvidia 9400 512 MB Dual Monitor
- ⇒ Alimentatore 420 watt Super Silent a PFC attivo
- ⇒ 3 ventole da 120 mm Super Silent per raffreddamento HD e uscita flusso d'aria
- ⇒ Masterizzatore DVD 20x, mouse e tastiera



Steinberg Cubase 5

Sistema professionale di registrazione e produzione Audio/MIDI.

Nuove caratteristiche

- Groove Agent ONE
- Beat Designer
- Pitch Correct VST3
- Nuova automazione
- VST Expression
- Supporto 64 bit
- Channel Batch Export
- MediaBay potenziato
- Tastiera MIDI virtuale
- Versione Trial di 90 giorni aggiornabile di HALion Symphonic Orchestra 16 bit
- Versione Trial di REBEAT, software di distribuzione musicale

Steinberg MR816CSX

Interfaccia Audio Firewire

- True Integrated Monitoring: nessuna latenza
- Accesso al MR816CSX direttamente da Cubase
- 8 preamp mic analogici in classe A con la combinazione di input analogici XLR e TRS, Gain e Phantom Power per ogni canale
- Quick Connect: plug & play di nuova generazione + Instant Routing
- Connessione: 8 analog, ADAT I/O, S/PDIF e WordClock sync
- Sistema estendibile fino a 3 unità per avere fino a 24 input analogici



Steinberg CC121

Controller MIDI USB con fader motorizzato

Studiato appositamente per l'utilizzo con Cubase 5, consente un controllo tattile integrato dei parametri di Cubase.

- Esatta corrispondenza dei controlli
- Alimentazione via USB
- Funzione plug & play
- Sezione Transport
- Sezione Channel
- Controllo Artificial Intelligence
- Funzioni assegnabili
- EQ totalmente riprodotto



BUNDLE STEINBERG 2



- ✦ Soluzione con processore Intel Quad Q9400 ideale per lo studio e per il live.
- ✦ Può essere montato su mobile rack standard oppure, a richiesta, su un pratico flight case dotato di borsa morbida
- ✦ La dotazione di base consente di affrontare in tutta sicurezza qualsiasi situazione in cui l'affidabilità è un requisito fondamentale.
- ✦ Le quattro ventole permettono di mantenere temperature di esercizio efficaci anche in situazioni estreme.

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre P43 ich10 con:
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 3 PCI Express
 - 3 PCI
 - 3 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel Quad Q9400 con dissipatore Super Silent
- ⇒ 4 GB RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazione e bassa latenza
- ⇒ 3 HD da 500 GB SATA II con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video Nvidia 9500 da 1 GB dissipazione attiva Dual Monitor
- ⇒ Alimentatore 420 watt Super Silent a PFC attivo ventola da 140 mm a basso consumo energetico
- ⇒ 2 ventole Super Silent da 80 mm e 2 da 90 mm per il raffreddamento degli HD
- ⇒ Masterizzatore 20x DVD, mouse e tastiera



Steinberg Cubase 5

Sistema professionale di registrazione e produzione Audio/MIDI.

Nuove caratteristiche

- Groove Agent ONE
- Beat Designer
- Pitch Correct VST3
- Nuova automazione
- VST Expression
- Supporto 64 bit
- Channel Batch Export
- MediaBay potenziato
- Tastiera MIDI virtuale
- Versione Trial di 90 giorni aggiornabile di HALion Symphonic Orchestra 16 bit
- Versione Trial di REBEAT, software di distribuzione musicale

Steinberg MR816CSX

Interfaccia Audio Firewire

- True Integrated Monitoring: nessuna latenza
- Accesso al MR816CSX direttamente da Cubase
- 8 preamp mic analogici in classe A con la combinazione di input analogici XLR e TRS, Gain e Phantom Power per ogni canale
- Quick Connect: plug & play di nuova generazione + Instant Routing
- Connessione: 8 analog, ADAT I/O, S/PDIF e WordClock sync
- Sistema estendibile fino a 3 unità per avere fino a 24 input analogici



Steinberg CC121

Controller MIDI USB con fader motorizzato

Studiato appositamente per l'utilizzo con Cubase 5, consente un controllo tattile integrato dei parametri di Cubase.

- Esatta corrispondenza dei controlli
- Alimentazione via USB
- Funzione plug & play
- Sezione Transport
- Sezione Channel
- Controllo Artificial Intelligence
- Funzioni assegnabili
- EQ totalmente riprodotto



BUNDLE SSL 1



- ✦ Workstation silenziosa con case completamente in alluminio e tre ambienti separati, ognuno con il proprio sistema di raffreddamento.
- ✦ Alimentazione che, in condizioni di normale utilizzo, lavora senza ventole (la ventola si attiva oltre i 47,5°).
- ✦ La scheda video viene raffreddata con un sistema No Noise. Il dissipatore della CPU è realizzato totalmente in rame.
- ✦ Ogni particolare di PC Pro 1.5 è stato progettato per garantire le massime prestazioni con il minimo rumore rendendo la workstation perfetta per il recording nel totale comfort!

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre P43 ich10 con:
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 3 PCI Express
 - 3 PCI
 - 3 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel QUAD Q9650 con dissipatore Super Silent
- ⇒ 8 GB di RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza
- ⇒ 1 HD da 1 Terabyte
- ⇒ 2 HD da 500 GB SATA II con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video con dissipazione passiva Nvidia 9500 512 MB Dual Monitor
- ⇒ Alimentatore 560 watt Super Silent a PFC attivo ventola da 140 mm a basso consumo energetico
- ⇒ 1 ventola Silent da 140 mm per raffreddamento HD
- ⇒ 1 ventola Silent da 120mm posta lateralmente per il raffreddamento PCI
- ⇒ 1 ventola Silent da 120mm per il refflusso d'aria
- ⇒ 1 controller per ventole per gestirne la velocità
- ⇒ Masterizzatore DVD 20x, mouse e tastiera



Solid State Logic XLogic Alpha Link MADI AX
Convertitore professionale MADI (64 canali) a ADAT (24 canali) - AD/DA 24 I/O bilanciati



Solid State Logic Alpha Channel
Strip channel analogico con mic preamp, switch livello linea/strumento, EQ da studio, filtro e limiter



Solid State Logic Duende PCIe
Sistema di processamento audio SSL 16 canali con DSP per DAW VST e AU v. 2.0 - Espandibile a 32 canali via software - Compreso Duende Channel Strip



Solid State Logic Madixtreme 64
Scheda MADI per 64 I/O simultanei, ideale per SSL Alpha-Link MADI AX o SSL Alpha-Link MADI SX

BUNDLE SSL 2



- ✦ La versione Pro di iRack è equipaggiata con processore Intel Quad Q9650.
- ✦ Soluzione ideale per lo studio in cui serve la più totale silenziosità.
- ✦ Robusta struttura in acciaio e accorgimenti tecnici per gli hard disk montati in sospensione su ammortizzatori, ideali per situazioni live.
- ✦ Componentistica americana robustissima e fissaggio delle schede PCI e video su staffa d'acciaio.

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre P43 ich10 con
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 3 PCI Express
 - 3 PCI
 - 3 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel Quad Q9650 con dissipatore Super Silent
- ⇒ 8 GB RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza
- ⇒ 1 HD da 1 Terabyte
- ⇒ 2 HD da 500 GB SATA con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video Nvidia 9500GT da 1 GB dissipazione attiva Dual Monitor
- ⇒ Alimentatore 560 watt Super Silent a PFC attivo ventola da 140 mm a basso consumo energetico
- ⇒ 2 ventole da 120 mm per raffreddamento HD con cestello in alluminio più 2 ventole da 80 mm in uscita per garantire una buona areazione del case
- ⇒ Barra centrale per bloccare le schede PCI e PCIe nella loro sede
- ⇒ Masterizzatore DVD 20x, mouse e tastiera



Solid State Logic XLogic Alpha Link MADI AX
Convertitore professionale MADI (64 canali) a ADAT (24 canali) - AD/DA 24 I/O bilanciati



Solid State Logic Alpha Channel
Strip channel analogico con mic preamp, switch livello linea/strumento, EQ da studio, filtro e limiter



Solid State Logic Duende PCIe
Sistema di procesamiento audio SSL 16 canali con DSP per DAW VST e AU v. 2.0 - Espandibile a 32 canali via software - Compreso Duende Channel Strip



Solid State Logic Madixtreme 64
Scheda MADI per 64 I/O simultanei, ideale per SSL Alpha-Link MADI AX o SSL Alpha-Link MADI SX

BUNDLE EDIROL/ROLAND 1 ~ 2



- ✦ Soluzione con processore Intel Quad Q9400 ideale per lo studio e per il live.
- ✦ Può essere montato su mobile rack standard oppure, a richiesta, su un pratico flight case dotato di borsa morbida
- ✦ La dotazione di base consente di affrontare in tutta sicurezza qualsiasi situazione in cui l'affidabilità è un requisito fondamentale.
- ✦ Le quattro ventole permettono di mantenere temperature di esercizio efficaci anche in situazioni estreme.

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre P43 ich10 con:
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 3 PCI Express
 - 3 PCI
 - 3 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel Quad Q9400 con dissipatore Super Silent
- ⇒ 4 GB RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza
- ⇒ 3 HD da 500 GB SATA II con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video Nvidia 9500 da 1 GB dissipazione attiva Dual Monitor
- ⇒ Alimentatore 420 watt Super Silent a PFC attivo ventola da 140 mm a basso consumo energetico
- ⇒ 2 ventole Super Silent da 80 mm e 2 da 90 mm per il raffreddamento degli HD
- ⇒ Masterizzatore 20x DVD, mouse e tastiera

SONAR V-Studio 700

Soluzione per la produzione musicale. SONAR V-Studio 700 si basa sul software SONAR 8 Producer di Cakewalk e la console multifunzione VS-700 con l'interfaccia VS-700 V-Studio I/O, nate dalla tradizione Roland in fatto di hardware. L'interfaccia VS-700 V-Studio I/O è equipaggiata con il sintetizzatore Roland Fantom VS che garantisce una perfetta integrazione tra hardware e software.

SONAR V-Studio 700 comprende:

- SONAR 8 Producer software professionale Digital Audio MIDI (il BUNDLE EDIROL 2 è senza SONAR 8)
- versione completa di Rapture Virtual Instrument
- console VS-700C V-Studio
- VS-700R V-Studio I/O
- sintetizzatore integrato Roland Fantom VS

Caratteristiche tecniche

- Numero di canali Audio in Registrazione/ Playback : Frequenza di Campionamento = 44.1 kHz, 48 kHz
- Registrazione: 19 canali, Playback: 24 canali
- Frequenza di Campionamento = 88.2 kHz, 96 kHz
- Registrazione: 15 canali, Playback: 20 canali
- Frequenza di Campionamento = 192 kHz
- Registrazione: 5 canali, Playback: 10 canali
- Processing sul Segnale: Interfaccia PC : 24-bit AD/DA Conversione: 24-bit
- Internal: 40-bit
- Frequenza di Campionamento: AD/DA Conversione: 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz, 192 kHz
- DIGITAL 1,2 (IN/Uscita): 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz



BUNDLE UAD 1 ~ 5



- ✱ Soluzione ideale per la mobilità. È la workstation che permette di utilizzare ovunque le prestazioni che nessun computer laptop è in grado di offrire.
- ✱ Portare il proprio studio in location differenti senza rinunciare alla potenza della propria workstation.
- ✱ Progettata per DJ e producer
- ✱ Ideale per band e gruppi musicali
- ✱ Dimensioni ultra compatte solo 35 x 34 x 20 cm!
- ✱ Posizionamento in qualsiasi situazione
- ✱ Pratica e solida maniglia per un trasporto facile ovunque

Specifiche

⇒ Scheda Madre con:

- 1 PCI Expressx16 per scheda video
- 1 PCI
- 2 PCI Express
- 2 FireWire
- 10 USB 2.0

⇒ Processore Intel Quad Q8300 con dissipatore Silent

⇒ 4 GB RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza

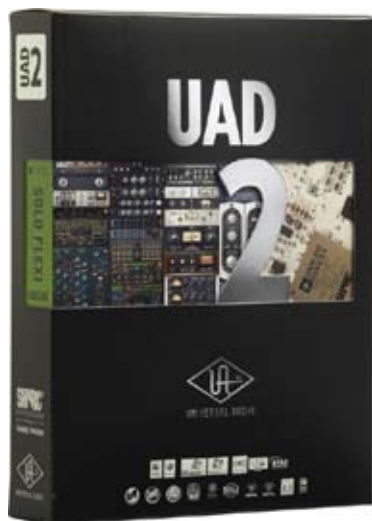
⇒ 2 HD da 500 GB SATA II con 32 Mb di cache

⇒ Scheda video Dual Monitor Dvi + S-VGA

⇒ Alimentatore 420 watt Super Silent a PFC attivo con ventola 140 mm a basso consumo energetico

⇒ 2 ventole Silent da 120 mm per il raffreddamento interno

⇒ Masterizzatore 20x DVD, mouse e tastiera



**UNIVERSAL AUDIO UAD2
Solo Flexi**
Processore DSP su PCI

- Include una scheda DSP UAD-2 Solo
- Include suite di plug-in Mix Essentials II:
 - 1176SE Limiting Amplifier
 - Emulation
 - RealVerb Pro
 - CS-1 Channel Strip
 - Pultec EQP-1A EQ Emulation



NOTA

Cambiano solo le configurazioni PC + UAD 2 Solo Flexi

BUNDLE UAD 1
BUNDLE UAD 2
BUNDLE UAD 3
BUNDLE UAD 4
BUNDLE UAD 5

PC Music UAB 1 + UAD 2 Solo Flexi
iRack UAB 2 + UAD 2 Solo Flexi
PC Studio UAB 3 + UAD 2 Solo Flexi
iRack Pro UAB 4 + UAD 2 Solo Flexi
Pc Pro UAB 5 + UAD 2 Solo Flexi

BUNDLE UAD 6 ~ 8



**UNIVERSAL AUDIO UAD 2
Quad Flexi**
Processore DSP su PCI

- Include una scheda DSP UAD-2 Quad
- Include suite di plug-in Mix Essentials II:
 - 1176SE Limiting Amplifier
 - Emulation
 - RealVerb Pro
 - CS-1 Channel Strip
 - Pultec EQP-1A EQ Emulation

- ✦ Workstation di eccellenza con processore Intel i7-965 Extreme, 8 Core Hyper Threading Technology a 3,2 GHz.
- ✦ Vasta dotazione di hard disk e di RAM, ideale per applicazioni di post produzione audio e video.
- ✦ Workstation fornita con Windows XP 64 per il massimo delle prestazioni con applicazioni a 64 bit.
- ✦ Masterizzatore con supporto di qualsiasi tipo di media: BluRay, DVD, CD.

Specifiche

⇒ Scheda Madre x58 con:

- 1 PCI (32 Bit): 1 - 33 MHz (5 Volt)
- 2 PCI-X (64 Bit): 133 MHz
- 2 PCIeexpress
- 1 PCIe 2.0 x16: per scheda video
- 12 USB
- 2 FireWire
- 2 E Sata

⇒ Processore Intel i7-965 Extreme, 8 Core Hyper Threading Technology a 3,2 Ghz

⇒ Dissipatore in rame con ventola Super Silent

⇒ 12 GB di RAM DDR3 Triple Channel ad alte prestazioni garantite a vita

⇒ 1 HD da 300 GB 10.000 RPM VelociRaptor 16 MB di cache SATA II

⇒ 3 HD da 1 Terabyte 7200 RPM 32 MB di cache

⇒ 2 HD SAS 500 GB

⇒ Scheda video Nvidia 8800 GTS Dual Monitor ad altissime risoluzioni

⇒ Alimentatore 850 watt Super Silent a PFC attivo ventola da 140 mm a basso consumo energetico

⇒ Masterizzatore DVD BluRay, DVD, CD

⇒ 1 ventola Silent da 140 mm per raffreddamento HD, 1 ventola Silent da 120 mm posta lateralmente per il raffreddamento PCI e PCI-ex

⇒ 1 ventola Silent da 120 mm per il refflusso d'aria

⇒ 1 controller per ventole per gestirne la velocità



NOTA

Cambiano solo le configurazioni PC + UAD 2 Quad Flexi

BUNDLE UAD 6

PC Project UAB 6 + UAD 2 Quad Flexi

BUNDLE UAD 7

PC Power UAB 7 + UAD 2 Quad Flexi

BUNDLE UAD 8

PC Master UAB 8 + UAD 2 Quad Flexi

BUNDLE RME 1~2



- ✱ La versione Pro di iRack è equipaggiata con processore Intel Quad Q9650.
- ✱ Soluzione ideale per lo studio in cui serve la più totale silenziosità.
- ✱ Robusta struttura in acciaio e accorgimenti tecnici per gli hard disk montati in sospensione su ammortizzatori, ideali per situazioni live.
- ✱ Componentistica americana robustissima e fissaggio delle schede PCI e video su staffa d'acciaio.

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre P43 ich10 con
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 3 PCI Express
 - 3 PCI
 - 3 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel Quad Q9650 con dissipatore Super Silent
- ⇒ 8 GB RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza
- ⇒ 1 HD da 1 Terabyte
- ⇒ 2 HD da 500 GB SATA con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video Nvidia 9500GT da 1 GB dissipazione attiva Dual Monitor
- ⇒ Alimentatore 560 watt Super Silent a PFC attivo ventola da 140 mm a basso consumo energetico
- ⇒ 2 ventole da 120 mm per raffreddamento HD con cestello in alluminio più 2 ventole da 80 mm in uscita per garantire una buona areazione del case
- ⇒ Barra centrale per bloccare le schede PCI e PCIe nella loro sede
- ⇒ Masterizzatore DVD 20x, mouse e tastiera



RME Fireface 800

Interfaccia Audio Firewire 56 canali - 192kHz/24bit



RME HDSPe MADI

Scheda PCI Express MADI I/O 128 Canali 24 Bit/192kHz



RME serie M AD32 e DA32

Convertitori serie M a 32 canali

NOTA

Cambiano solo le configurazioni PC + RME

BUNDLE RME 1

iRack RMB 1 + Fireface 800

BUNDLE RME 2

iRack Pro RMB 2 + Pcie Madi + AD32 + DA32

BUNDLE RME 3



- ✱ Soluzione ideale per la mobilità. È la workstation che permette di utilizzare ovunque le prestazioni che nessun computer laptop è in grado di offrire.
- ✱ Portare il proprio studio in location differenti senza rinunciare alla potenza della propria workstation.
- ✱ Progettata per DJ e producer
- ✱ Ideale per band e gruppi musicali
- ✱ Dimensioni ultra compatte solo 35 x 34 x 20 cm!
- ✱ Posizionamento in qualsiasi situazione
- ✱ Pratica e solida maniglia per un trasporto facile ovunque

Specifiche

- ⇒ Scheda Madre con:
 - 1 PCI Expressx16 per scheda video
 - 1 PCI
 - 2 PCI Express
 - 2 FireWire
 - 10 USB 2.0
- ⇒ Processore Intel Quad Q8300 con dissipatore Silent
- ⇒ 4 GB RAM DDR2 800 garantite a vita ad alte prestazioni e bassa latenza
- ⇒ 2 HD da 500 GB SATA II con 32 Mb di cache
- ⇒ Scheda video Dual Monitor Dvi + S-VGA
- ⇒ Alimentatore 420 watt Super Silent a PFC attivo con ventola 140 mm a basso consumo energetico
- ⇒ 2 ventole Silent da 120 mm per il raffreddamento interno
- ⇒ Masterizzatore 20x DVD, mouse e tastiera



RME HDSPe

Scheda PCI Express per collegare breakout box serie HDSP



RME Multiface II

I/O box 8 I/O An. 24/96, 1 opt. adat, 1 SPDif, 1 adat sync, WordClock, monitor out, 1 In/Out MIDI - nuova versione

Registrare la chitarra semiacustica

di Simone Pippi

SCARICA I FILE
DI ESEMPIO

Ultimo appuntamento dedicato allo strumento a sei corde.

Premessa

In questo tutorial esploreremo alcune tecniche di registrazione su un tipo di chitarra che può essere ripresa sia in maniera acustica, sia in maniera amplificata. Per la realizzazione

delle prove audio sono stati utilizzati: una chitarra semiacustica della Ibanez tipo country, e un amplificatore valvolare della Laney modello VC30.

Microfoni utilizzati

- Shure Sm57 (ampli)
- AKG C4000 B
- Neumann TLM103 ni

Esempio n. 1

È stato utilizzato un microfono a condensatore, l'AKG C4000 B, posizionato a 12 cm dalla F (foro a forma della lettera "e" inferiore della chitarra. Molto spesso le parti più idonee a essere microfonate sono proprio le F (superiore o inferiore), in quanto è da lì che il suono fuoriesce ben armonizzato e ricco di basse frequenze.

Ascoltate il file:

- 01_CS_effo_C4000_12.mp3



Esempio n. 2

In questo esempio è stato utilizzato un altro microfono a condensatore, il Neumann TLM103ni posizionato a 12 cm dalla F inferiore. Il suono ottenuto, a differenza del primo esempio, ha più enfasi sulle medio basse e medie frequenze.

Ascoltate il file:

- 02_CS_effo_TLM103_12.mp3



Esempio n. 3

Questa tecnica è stata realizzata microfonando la chitarra con due microfoni. L'AKG C4000 B è stato posizionato a 12 cm in prossimità della F inferiore, mentre il Neumann TLM103ni è stato posizionato in prossimità della spalla della chitarra, sempre a 12 cm. In questo modo possiamo creare una stereofonia, quindi un suono più spazioso e ricco di armoniche.

NOTA: in fase di missaggio le due tracce audio sono state panpotate rispettivamente una a destra, l'altra a sinistra.

Ascoltate il file:

- 03_CS_Stereo_C4000_eff_12_TLM103_spalla_12.mp3



Esempio n. 4

In questo esempio, oltre al microfono a condensatore, abbiamo provato ad aggiungere il suono di un amplificatore valvolare. Il microfono utilizzato per la ripresa della chitarra è un AKG C4000 B, posizionato a 12 cm dalla F inferiore, mentre per l'acquisizione del suono amplificato è stato utilizzato uno Shure SM57, posizionato a 10 cm dalla membrana quindi fuori asse rispetto al centro del cono. In questo caso il suono amplificato è inconfondibile, ma l'aggiunta della pennata sulle corde metalliche lo rende più naturale.



Ascoltate il file:

- 004_CS__Ampli_C4000_12_57_10.mp3

Esempio n. 5

In alternativa all'esempio n.4, è stato sostituito l'AKG C4000 B con il Neumann TLM103ni. Il microfono è stato posizionato sempre a 12 cm dalla F inferiore e anche il posizionamento del microfono dedicato all'amplificatore è il medesimo. Il Neumann TLM103ni, rispetto al C4000 B, ha acquisito un suono particolarmente pizzicato..

Ascoltate il file:

- 005_CS__Ampli_TLM103_12_57_10.mp3

Esempio n. 6

Questo esempio è stato realizzato con due microfoni a condensatore dedicati alla ripresa della chitarra: l'AKG C4000B posizionato a 12 cm dalla F inferiore e il Neumann TLM103ni posizionato in prossimità della spalla della chitarra sempre a 12 cm. Inoltre, è stato microfonato l'ampli con uno Shure SM57 posizionato a 10 cm dalla membrana quindi fuori asse rispetto al centro del cono. In questo modo potremo ottenere un suono stereofonico e ricco di medie frequenze.

NOTA: come nell'esempio n.3, potremmo panpottare a destra, e a sinistra e tenere centrale il suono amplificato.

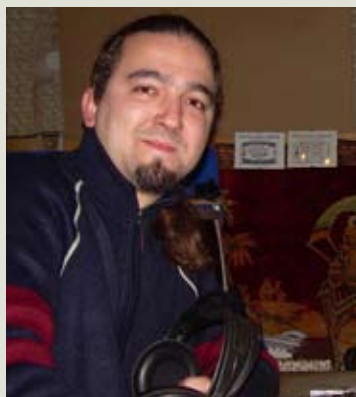
Ascoltate il file:

- 006_CS_Stereo_AMPLI_C4000__12_TLM103_12_57_10.mp3



Ringrazio il chitarrista Marcello Rossi per l'esecuzione dei brani registrati per questa puntata di Home Rec

L'autore: Simone Pippi



All'età di 12 anni inizia a suonare la batteria frequentando corsi privati e portando avanti il suo interesse musicale nel corso dell'età adolescenziale. Grande amante della musica Metal, nel 1994 forma con altri amici un gruppo Trash, di cui farà parte per i successivi 10 anni. Nel 1995 entra al conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, dove approfondisce gli studi sugli strumenti a percussioni e impara a suonare il pianoforte. In questo periodo, comincia anche ad interessarsi alla registrazione multitraccia. Nel 1998 crea un suo studio di registrazione, in cui sviluppa le varie conoscenze relative alle tecniche di registrazione e missaggio apprese da autodidatta. Nel 2005 i suoi gusti musicali cambiano ed entra a far parte di un gruppo Pop/Rock, con il quale tuttora suona il piano elettrico e produce album/demo a livello amatoriale all'interno del proprio studio. Attualmente lavora in una ditta d'informatica, occupandosi del settore tecnico e commerciale.

Registrare la chitarra classica

di Louis Viviers

SCARICA I FILE
DI ESEMPIO

Tecniche di registrazione della chitarra classica.

Stoitiel 27.04.2009

Privet Ribiatta, ci siete ancora tutti, oppure ho perso qualcuno strada facendo? Mi auguro vivamente di no... la mia vita senza di voi non avrebbe più lo stesso sapore, lo confesso. Di cosa voglio parlare questo mese? Pensavo di introdurre uno strumento familiare a tutti noi, e cioè la chitarra classica e acustica.

Tutti conosciamo la chitarra acustica e sicuramente è l'oggetto in assoluto più diffuso e suonato per rallegrare le feste e i ritrovi sulla spiaggia vicino a un bel falò.

La chitarra classica un po' meno, perché è considerata più elitaria e destinata ai soli concerti di musica... classica, appunto.

In realtà la chitarra classica è usata molto dai suonatori di Flamenco anche se alcune peculiari strategie di assemblaggio sono leggermente differenti soprattutto nella scelta dei legni che la compongono.

Le parti di una chitarra classica più importanti sono:

- manico su cui viene poggiata la tastiera
- paletta che ospita le meccaniche per l'intonazione
- cassa di risonanza con grande buca centrale da cui proviene l'amplificazione del suono prodotto dalle corde di nylon (più raramente in budello).

Generalmente viene suonata con le dita per eseguire arpeggi e melodie, ma in alcuni generi provenienti dalla musica afroamericana e latina si usa anche il plettro. Per ottenere poi particolari effetti ritmici viene percossa a mo' di tamburello combinando il suono della cassa armonica con quello delle corde stoppate.

Registrare la chitarra classica

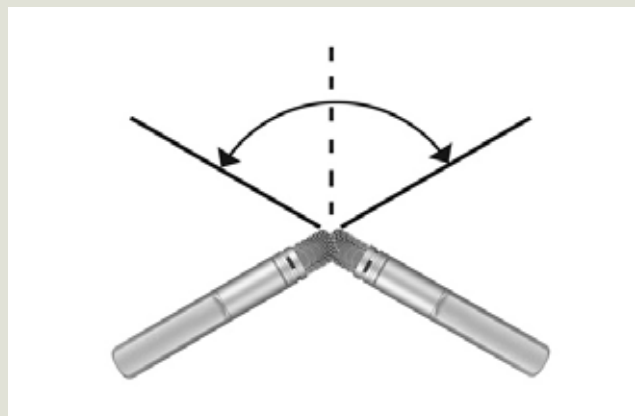
Di per sé è uno strumento affascinante capace di ricreare diverse forme di atmosfere musicali, dalle più romantiche alle più infuocate situazioni ritmiche utili anche per esecuzioni di danze suggestive come appunto il Flamenco spagnolo.

Il suo punto debole però risiede appunto nelle situazioni in cui si aggregano altri strumenti notoriamente più rumorosi essendo la chitarra classica di per sé uno strumento dal suono poco potente e costruito su frequenze facilmente cancellabili in un contesto orchestrale.

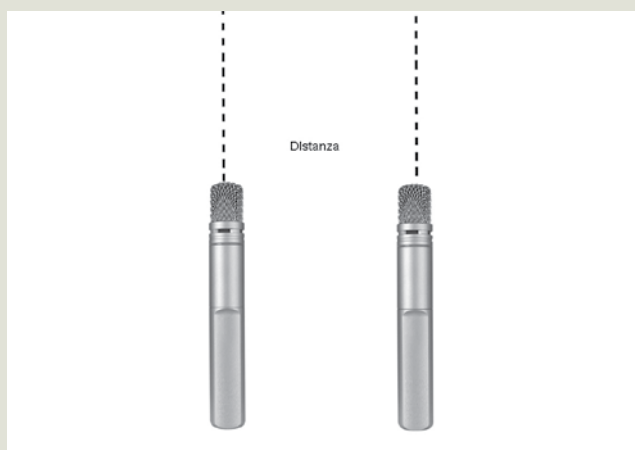
Ma rimandiamo il problema a situazioni inerenti ad altri contesti che riguardano soprattutto la musica



Le parti principali di una chitarra classica



Posizionamento dei microfoni coincidenti.



Posizionamento dei microfoni distanziati.

dal vivo, momento in cui i fonici hanno i loro bei grattacapi per superare questi handicap e rendere il suono udibile all'ascoltatore e anche allo stesso esecutore che deve fronteggiare la superiorità numerica in dB proveniente dai colleghi più chiassosi.

Nel contesto di un Project Studio le cose si fanno un pochino più semplici e governabili. Dico un pochino per via del fatto che comunque anche in questo contesto la buona qualità della nostra registrazione dipenderà dal fattore "strumento-esecutore".

Ammesso che il suddetto fattore insieme alla nostra condizione di registrazione siano favorevoli, quello che serve per prima cosa è una buona seggiola dove appoggiare le natiche del nostro chitarrista e cioè la più confortevole sedia possibile priva di orrendi scricchiolii pronti ad essere catturati dai nostri fidi microfoni. Poi servono una o due aste, a seconda della tecnica che adotteremo, e se possibile un tappeto da piazzare sotto i piedi in modo da evitare che il rumore cadenzato del piede per tenere il tempo ne sia totalmente assorbito.

Se possibile io consiglio sempre al musicista di suonare senza cuffie, a meno che non si tratti di una sovrapposizione su di una parte precedentemente registrata. Questo perché molti tendono a falsare l'esecuzione delle dinamiche percependo il suono troppo diretto nelle cuffie.

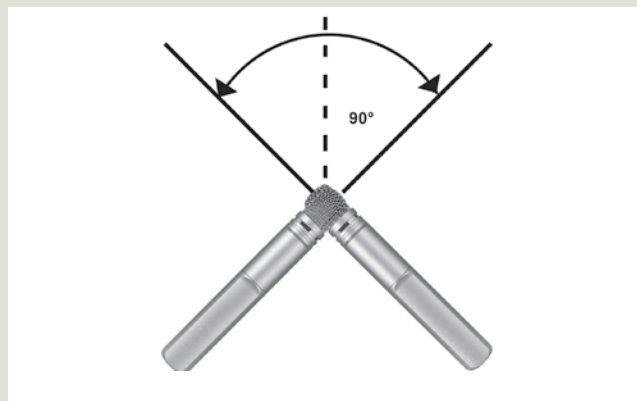
Questa sembra una banalità, ma provate, se possibile, e noterete subito la differenza. Ricordiamoci inoltre che non tutti sono dei provetti turnisti di sala avvezzi alle malizie e alle insidie della sala di registrazione e la condizione di sentire il proprio strumento così vicino alle orecchie e presente come quello della cuffia si tradurrà in una perdita di colore espressivo, spesso anche di volume esecutivo.

Tecniche di ripresa

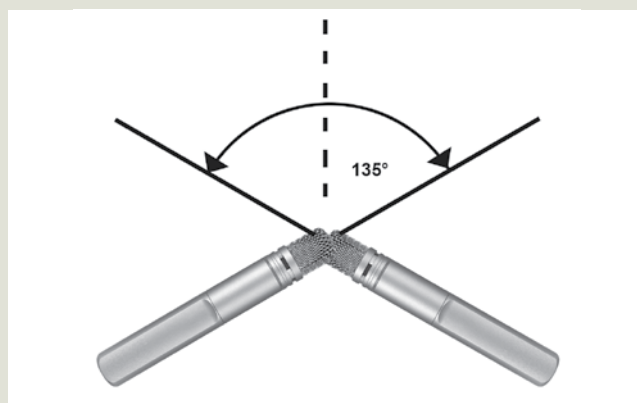
Di solito, i manuali del fonico recitano così: vicino alla buca si ottiene un suono più corposo e ricco di basse frequenze mentre orientando verso l'ultimo capotasto del manico il suono si fa più asciutto e naturale. La distanza dalla fonte inizialmente sarà di 20-25 cm. Ascoltate sui monitor e decidete per una correzione di direzione provando, se necessario, ad allontanarvi un po' di più dalla fonte. Potremo registrare la chitarra anche con due microfoni a condensatore davanti la buca a una distanza di 65 cm, oppure un microfono stereo a capsule coincidenti

Funziona bene anche in tecnica XY o a capsule quasi coincidenti, oppure in tecnica NOS distanziati tra loro di 30 cm e aperti con angolatura di 90°.

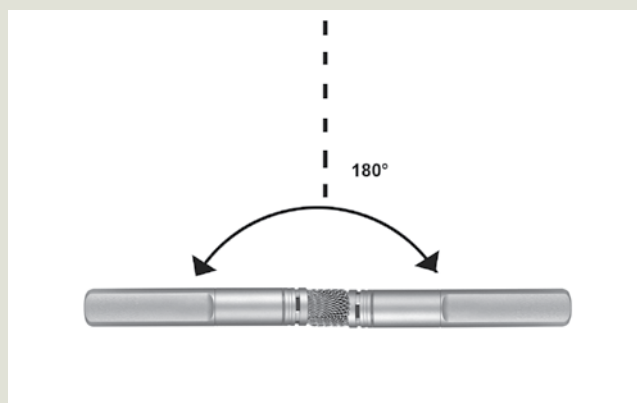
Se lo spazio a vostra disposizione lo permette provate a piazzare due condensatori distanti 4 metri dalla chitarra e tra loro di 30 cm per riprendere l'ambiente. Un microfono Boundary offre un'ottima



Posizionamento dei microfoni angolati a 90°.



Posizionamento dei microfoni angolati a 135°.



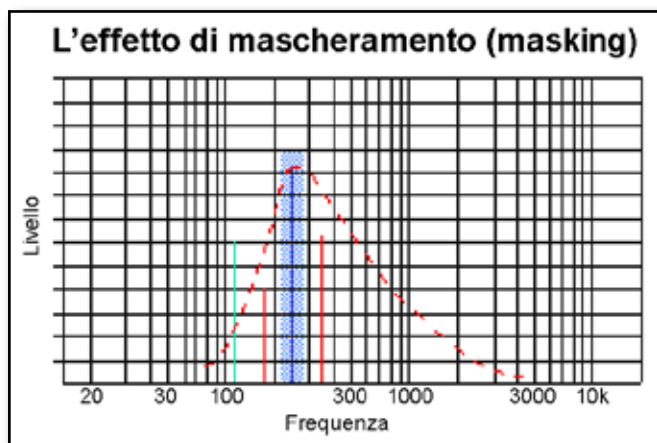
Posizionamento dei microfoni angolati a 180°.

soluzione posizionato sul pavimento a 30 cm di distanza, ma se poi il chitarrista batte il piede sul pavimento... o gli legate le gambe (ma sarebbe pratica disumana) oppure rinunciate a questa soluzione.

Una tecnica da sperimentare in aggiunta alle succitate è quella di posizionare due microfoni omnidirezionali all'altezza delle orecchie dell'esecutore esattamente alle sue spalle simulando una tecnica di ripresa chiamata Baffle che si avvale appunto di uno scudo posto fra le due capsule che in questo caso è sostituito dalla testa dell'esecutore dando così la diretta percezione del suono dalla sua posizione d'ascolto.

Registrazione e masking

Durante la fase di ripresa non uso EQ e compressione. Mi affido solo alla giusta scelta dei microfoni a disposizione e la loro corretta messa in fase per evitare un altro effetto ormai ben conosciuto quale il mascheramento (in inglese, masking). L'effetto si verifica quando un suono di una certa intensità e frequenza "nasconde", ossia maschera, suoni di frequenze vicine e di intensità inferiori.



Nel grafico qui sopra la frequenza indicata in blu è la frequenza "mascherante". La curva rossa tratteggiata è la curva di mascheramento, ossia tutte le frequenze la cui intensità è inferiore a quella indicata nella curva sono mascherate, ossia inaudibili. Le frequenze indicate in rosso non saranno quindi percepibili da un ascoltatore, mentre la frequenza in verde sì. La zona ombreggiata in blu è una zona dove si presentano effetti di battimento. L'effetto mascheramento è proprio della conformazione e del funzionamento dell'orecchio

umano, non del maggiore o minore esercizio della facoltà uditiva. Non esistono quindi persone che non subiscano tale effetto percettivo.

Tabella delle fondamentali e armoniche della chitarra classica

Fondamentali	Armoniche
82 -988 (hz)	1-15 (kHz)

Esempi audio

Il primo degli esempi audio allegati è stato effettuato con un Neumann TLM 103 rivolto verso la buca a una distanza di cm 30.

Il secondo, usando invece due piccoli RØDE 105 a diagramma polare cardioide, in tecnica distanziata rivolti rispettivamente uno verso il ponticello e uno all'altezza dell'ultimo tasto del manico, registrati in una traccia stereo con panpot left-right.

Saluti e consigli dalla regia

Cercate di tenervi sempre aggiornati e allenare quotidianamente le vostre preziose orecchie ascoltando musica e cercando di carpire tutti i segreti insiti in un brano musicale. Comparete le diverse tecniche di ripresa e missaggi usati dai vari sound engineer cercando poi di replicarli sulla vostra DAW.

Non scoraggiatevi mai perché anche i più bravi hanno dubbi sui risultati ottenuti e averne è sinonimo di crescita. Dasvidania ribiatta. Ci siamo, la fine del foglio indica che è ora di chiudere baracca e burattini, allegare i file di esempio e salutarvi cordialmente nella speranza come sempre di esservi stato in qualche modo utile nel raccontarvi le mie personali esperienze sul campo. **AV&M**

L'autore: Louis Viviers



Nasce in Africa nello stato della Rhodesia (attuale Zimbabwe) cresce nella cittadina Ligure di "Arma di Taggia" (San Remo). Artisticamente si forma a Milano, frequentando scuole private di musica Jazz, Rock, Pop, Etnica. Suona il basso elettrico e canta (allievo del M° Mino Fabiano). Nel 1974 fonda un gruppo di jazz rock gli "Aton Ra" col quale vince il primo premio al festival "Incontri Alternativi". Partecipano al festival non stop a Milano "Concertone del SIM" al Velodromo Vigorelli. Nel 1978 partecipa assieme agli amici musicisti Lorenzo Pergolato e Angelo Lettini all'incisione del primo disco dell'artista Faust'o a fianco di Alberto Radius e Franco Graniero. Negli anni 1978-79 partecipa come bassista alla tournée di Alberto Camerini. Nel 1979 collabora con Nicola Calgari sassofonista di Ramazzotti, Treves Blues Band, A. Camerini negli studi della Bips Eecords, come turnista e consulente editoriale. Nel 1998 esce il disco Louis Viviers "Canzoni da Mille

e una Notte" con composizioni del musicista arrangiatore Gino Puglisi.

Nel 2000 riceve l'incarico di collaboratore artistico della Idyllium Records di Mogavero Sabino, chitarrista di Toto Cutugno. Dal 2005 diventa direttore artistico per la Russia sempre per conto della Idyllium e produce due dischi di band locali, la White Jazz Band e l'eccentrico pianista Armeno Tigran Grigoryan. Attualmente gestisce il Project Studio "Margarita" nel quale svolge la sua attività di fonico, senza disdegnare esibizioni Live con gruppi di genere vario, ensemble di flamenco, Big Band e Rock.

Ateliers 2008-09 Musica&Tecnologia

Corsi, Seminari, WorkShop e Conferenze

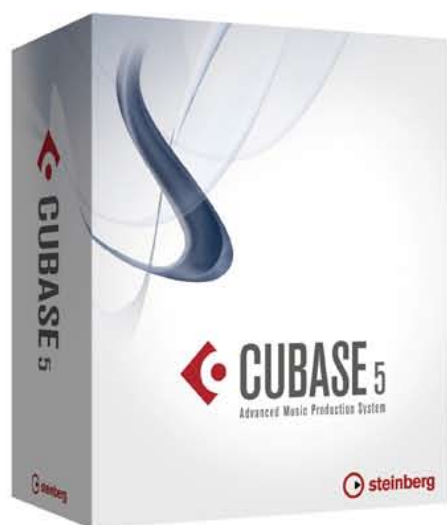


30 e 31 Maggio 2009 - Workshop di approfondimento su Hardware, Software e Tecniche avanzate di Editing del Suono

Full immersion di 16 ore dedicata agli Strumenti Virtuali, ai Sequencer, alla Registrazione Midi, alle Orchestrations con librerie Sinfoniche, ai Controller Midi, alle Interfacce Audio-Midi, al Missaggio e alla Masterizzazione con plug-in, alla produzione Audio professionale e alla configurazione di un Computer ideale per creare la musica sinfonica. Verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di partecipazione al Workshop. Massimo 10 iscritti, scadenza iscrizioni venerdì 29 Maggio 2009.

Il Workshop è gratuito per studenti ed insegnanti dell'Istituto Musicale.

Docente: Pier Calderan (Giornalista, Scrittore ed esperto di Tecniche di Registrazione)
Tutor: Salvatore Livecchi



Coordinatori: Roberto Milani e Salvatore Livecchi
Per iscrizioni: rivolgersi in segreteria o telefonare allo 0165 43995
Per informazioni: Salvatore Livecchi 338 4874681

Sibelius School

Le puntate precedenti su Sibelius sono disponibili gratuitamente nella sezione Arretrati del sito www.audiovideomusic.it

di Salvatore Livecchi



Continua anche in questa puntata della school l'approfondimento sui Plug-in di Sibelius, questa volta parleremo di quelli dedicati ai gruppi irregolari.

Riassunto

Nelle tre precedenti puntate abbiamo parlato dei plug-in più utilizzati, di quelli dedicati alla gestione delle alterazioni ed infine di quelli dedicati all'analisi musicale, questo mese vediamo come funzionano i plug-in di Sibelius per la gestione dei gruppi irregolari.

Libertà di voci

Nel menu Plug-in > Gruppi irregolari (Figura 1) troviamo l'area di cui parleremo in questa puntata. Ognuno di questi plug-in può lavorare sugli spartiti usando un qualsiasi numero di voci (ricordo che Sibelius ne può gestire al massimo quattro): usando infatti i plug-in con una selezione, questi lavorano solo le note presenti nella voce 1 (simbologgiata dal colore blu quando vengono selezionate le note).

Se vogliono invece lavorare sulle note scritte nelle voci 2 (di colore verde), 3 (di colore arancione) o 4 (di colore rosa) occorre invece effettuare una selezione multipla (selezionando, per esempio, la prima nota del gruppo irregolare in Voce 4 e premendo Ctrl+click - Cmd+click per gli utenti Mac - sull'ultima nota del gruppo irregolare e successivamente avviare il plug-in.

“Accorcia gruppo irregolare”

Questo plug-in accorcia un gruppo irregolare (Tuplet) togliendo note dall'interno e riscrivendole fuori dalla parentesi del gruppo.

Facciamo un esempio pratico: scriviamo una terzina di minime (come in Figura 2) e selezioniamo la prima nota del gruppo. Scegliamo a questo punto la voce “Accorcia gruppo irregolare” all'interno di Plug-in > Gruppi Irregolare, il risultato prodotto dovrebbe essere quello che vedete in Figura 3. Come regola, per usare correttamente questa funzione, dobbiamo selezionare tante note quante ne vogliamo far restare “fuori”.

Se avessimo selezionato, per esempio, le prime due note della terzina, il risultato prodotto sarebbe stato quello che vediamo in Figura 4. Le note non selezionate nel gruppo saranno scritte come note regolari prima - o dopo - il gruppo irregolare accorciato.

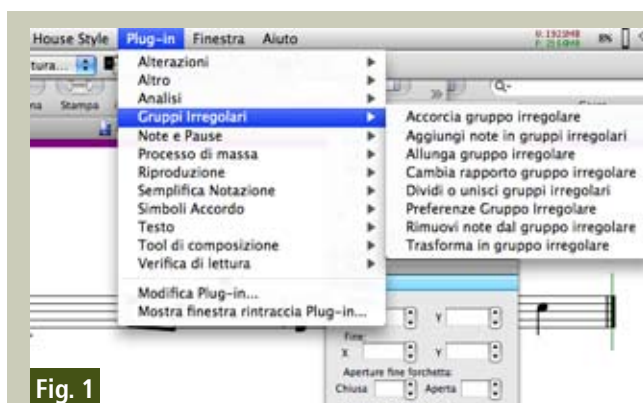


Fig. 1

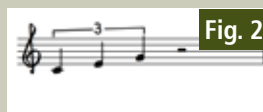


Fig. 2

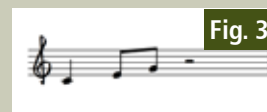


Fig. 3

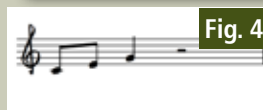


Fig. 4

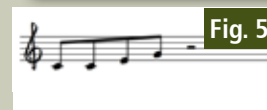


Fig. 5

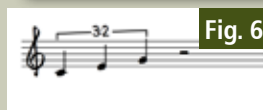


Fig. 6

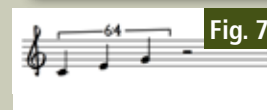


Fig. 7

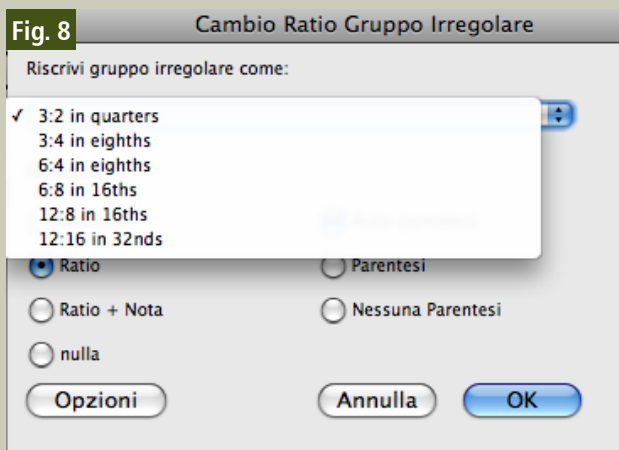


Fig. 8

“Aggiungi note in gruppi irregolari”

Questa funzione aggiunge note al gruppo irregolare selezionato ma lasciandolo della medesima durata totale (ne aumenta in pratica il rapporto). Se scriviamo una terzina come nel precedente esempio (Figura 2), selezioniamo la prima nota ed avviamo il plug-in, il risultato di questa funzione sarà quello che possiamo vedere in Figura 5. Per utilizzare il plug-in occorre selezionare tante note di un gruppo quante sono quelle che vogliamo aggiungere. La funzione si attiva dal menu Plug-in > Gruppi irregolari > Aggiungi note in gruppi irregolare.

“Allunga gruppo irregolare”

L'opzione permette di allungare un gruppo irregolare “mixandolo” con le note presenti alle sue estremità. Facciamo un esempio con la nostra solita terzina di semiminime e dietro di essa inseriamo due semiminime. Selezioniamo a questo punto tutte le note della terzina e la prima semiminima (come in Figura 10); a questo punto, sempre dal menu Plug-in, selezioniamo Gruppi irregolari > Allunga gruppo irregolare. Il risultato prodotto dovrebbe essere uguale a quello mostrato in Figura 11.

“Cambia rapporto gruppo irregolare”

Con questa funzione possiamo raddoppiare o dimezzare parte del rapporto (ratio) della figurazione ritmica irregolare: come modificare una terzina di semiminime con rapporto 3:2 (come in Figura 6) per portarla ad una terzina con rapporto 6:4 (come in Figura 7); i rapporti possibili sono quelli indicati in Figura 8, selezionabili – insieme ad altre opzioni – dalla finestra di gestione del plug-in (Figura 9). Per usare il plug-in selezionate tutte le note che compongono il gruppo irregolare (o alternatively selezionate il numero del ratio sopra le note) e poi selezionate dal menu Plug-in > Gruppi irregolari > Cambia rapporto gruppo irregolare. Dalla finestra di dialogo scegliete nuovo ratio e cliccate sul pulsante di OK.

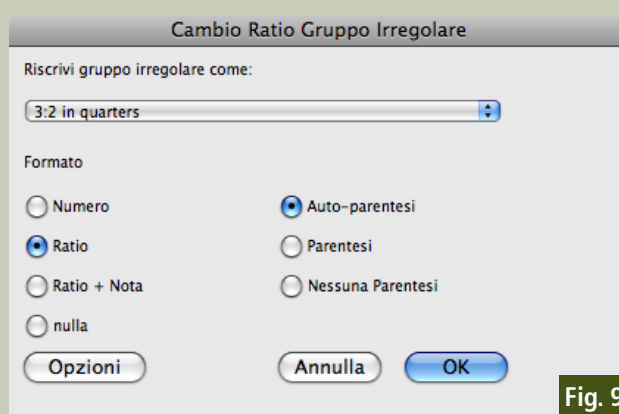


Fig. 9

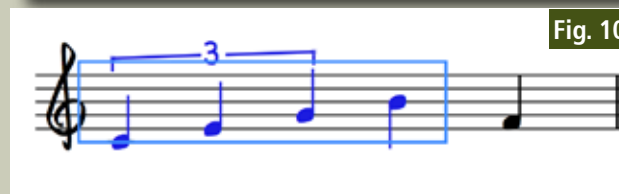


Fig. 10



Fig. 11

Saluti

Anche per questo numero siamo giunti al termine, se qualcosa non fosse stato chiaro, l'appuntamento per gli approfondimenti è sempre sul primo forum italiano di Sibelius: più di 370 iscritti da tutta l'Italia, molte discussioni e tanti professionisti ed appassionati di Sibelius vi aspettano! Oltre a leggere altre informazioni utili e sempre aggiornate sul mondo di Sibelius, potrete richiedere aiuto o delucidazioni a tutta la comunità virtuale. L'indirizzo è sempre lo stesso www.sibelius.forumup.it. Vi aspettiamo anche lì! Il nostro appuntamento invece è sempre per il prossimo numero di Audio Video & Music. Buona musica a tutti! **AV&M**

L'autore: Salvatore Livecchi

Salvatore Livecchi è nato ad Aosta nel 1978. Parallelamente agli studi di chitarra classica presso il conservatorio di Aosta (sotto la guida del M° Roberto Milani), si è laureato a pieni voti con Andrea Valle presso il MultiDams, Facoltà di Scienze della Formazione di Torino. Ha poi ottenuto un Master in “Web Community Manager” presso la e-Learnig ONE di Cassino (Fr) per poi perfezionarsi a Roma in orchestrazione virtuale con il M° Antonio Genovino (docente presso l'IITM - Istituto Italiano per le Tecnologie Musicali) e con il M° Maurizio Gabrieli (Cattedra di Composizione e di Tecnologie del Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma).

È docente certificato Steinberg per i software Steinberg e Sibelius dal 2006. Svolge attività di docenza (orchestrazione virtuale, informatica musicale e notazione assistita) presso l'Alta Formazione Artistico Musicale di Aosta, presso corsi del Fondo Sociale Europeo, presso il CMA (Centre Musique Aoste) e diversi corsi estivi di perfezionamento musicale.

È direttore di MultiMediaVda, studio di giovani creativi del web, dellamusic, della grafica e del video. Scrive la rubrica “Sibelius School” per la rivista Audio Video & Music, diretta da Pier Calderan. Ha scritto e orchestrato musiche per televisione (Rai 3), pubblicità (Italia 7 e diverse TV del digitale terrestre), teatro e documentari (Extra Campus Tv). È autore del libro “Una vera orchestra virtuale” (MultiMediaVda www.multimediovda.com).



Intervista a... Dann di 4ms Pedals

di Francesco Mulassano
(Urbanspaceman - Noisecollective.net)



Questo mese ci trasferiamo virtualmente in Texas per intervistare Dann, fondatore di 4ms Pedals, piccola crew produttrice di singolari effetti per chitarra e altri inusuali strumenti che non possono mancare nel setup dei Noisers!

NC Ciao Dann, grazie per averci concesso questa intervista. Inizio subito col chiederti di parlarci un po' della 4ms Pedals, com'è nata?

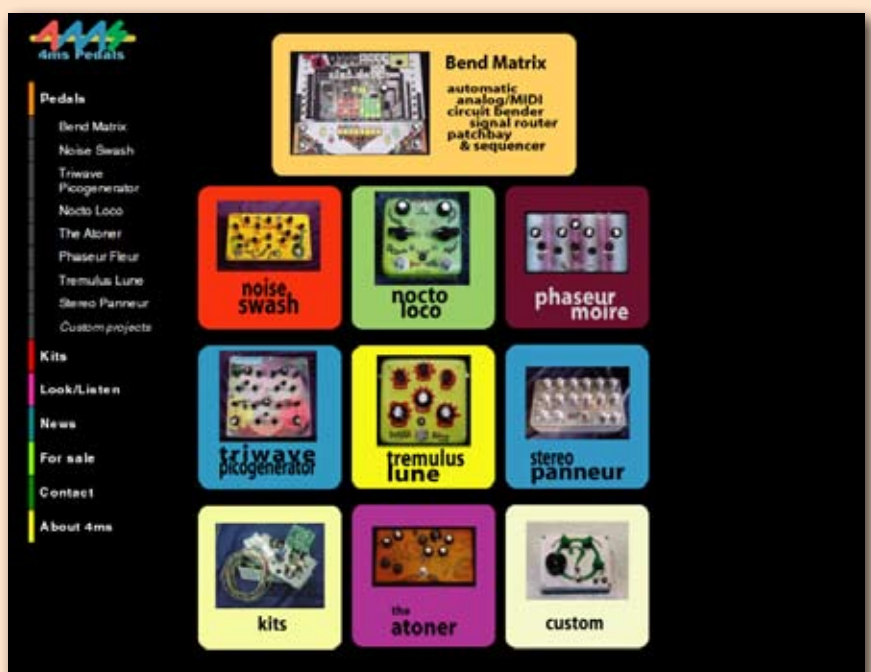
4ms Nel 1997 ho dato inizio all'attività con il nome 3ms Pedals, iniziammo producendo alcuni effetti per chitarra con molti knob e dipinti a mano, è in quel periodo che nacque il Noise Swash. Qualche anno dopo la 3M corporation ci contattò dicendo che il nostro nome violava il copyright, ci pagarono per cambiarlo e così divenne 4ms Pedals.

NC Molto interessante... e ora in quanti siete a lavorare ai vari progetti?

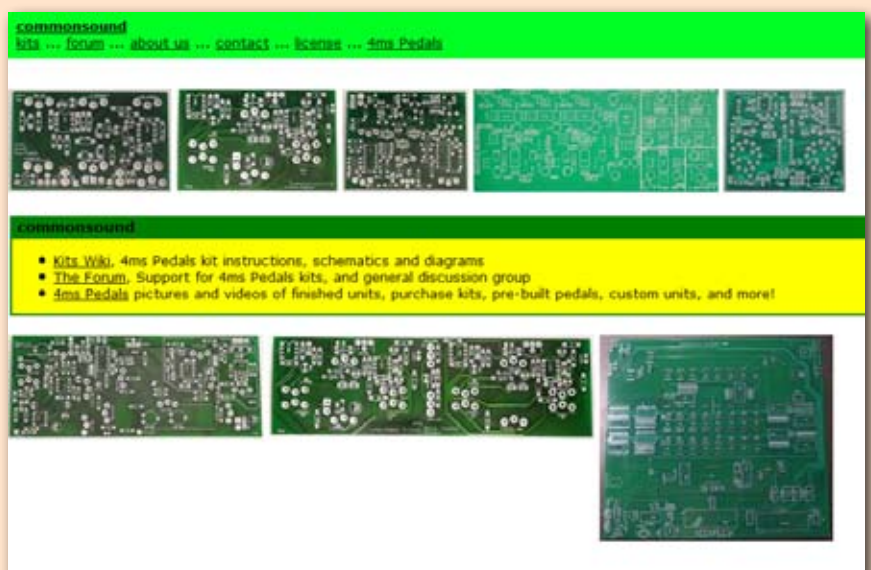
4ms Normalmente siamo in due o tre a lavorare nello shop e tutti contribuiscono al lavoro di creazione, dall'assemblaggio alla saldatura, dalla preparazione dei box all'artwork.

NC Ho visto che alcuni schemi dei vostri progetti sono di pubblico dominio sul sito Commonsound.com. Parlati di questa scelta.

4ms Tutti i miei design sono pubblici: schemi, PCB, diagrammi di collegamento, elenco dei componenti. Spero che questo possa essere di ispirazione per altre persone, in modo che possano costruire a loro volta oggetti interessanti.



L'home page del sito di 4ms Pedals (www.4mspedals.com).



L'home page del sito di Commonsound (www.commonsound.com).

Come molti altri artisti e ingegneri, ho imparato da solo i fondamentali dell'elettronica grazie alle informazioni presenti su Internet. Mi è sembrato normale condividere il mio lavoro.

NC Oltre a vendere gli effetti già assemblati, sul vostro sito sono disponibili per l'acquisto anche alcuni kit.

4ms Sì, abbiamo in vendita anche alcuni kit dei nostri design, incluso il PCB.

In questo modo ci sono 3 diverse vie per avere uno dei nostri effetti:

- 1) acquistarne uno pre-assemblato
- 2) comprare un Kit
- 3) scaricare da internet gli schemi e tutto l'occorrente per costruire e assemblare da soli l'effetto desiderato. Abbiamo un forum dove gli utenti possono chiedere consigli e leggere i vecchi post.

NC Quello che mi colpisce dei vostri effetti è il design o, meglio, l'artwork che viene applicato ai contenitori. Come viene prodotto questo effetto?

4ms Abbiamo sviluppato un metodo per applicare la grafica a colori su di una scatola, compresi alcuni effetti speciali come per esempio l'effetto metallico e brillante. Questo ci dà la flessibilità necessaria per adottare qualsiasi disegno, stampa o immagine e applicarla sul contenitore. È un procedimento industriale, molto resistente e adatto alla vita su strada dei nostri effetti.

NC L'ultimo kit in produzione apparso sul vostro sito è il Bend Matrix... spiegaci cos'è.

4ms Il Bend Matrix è uno strumento molto versatile, ha una griglia 4x8 fatta di pulsanti luminosi che servono per creare collegamenti con le prese jack presenti sul pannello. In questo modo si possono salvare le 'matrix patch' e richiamarle in un secondo momento oppure creare una sequenza con le patch salvate e manipolare poi gli effetti con i knob presenti a pannello. È digitale ma ha un feel molto analogico.

Uno dei possibili utilizzi, per esempio, potrebbe essere nella spazializzazione del suono. Immagina di avere un pubblico seduto al centro di una stanza e 8 speaker posizionati intorno. Puoi collegare i tuoi strumenti agli 8 altoparlanti e controllare il flusso del suono in tempo reale. O, ancora, puoi usarlo per il circuit bending, vista la facilità con cui puoi collegare e scollegare i diversi punti. Potremmo simulare la pressione di un tasto o il triggering di un campione e una volta individuata la giusta connessione possiamo dotare il nostro strumento appena 'bendato' di interruttori, pulsanti e potenziometri e



Bend Matrix



Noise Wash



Phaseur Moire



Rust Dual LFO



The Atoner



Wadee 3

addirittura posizionarlo all'interno del Bend Matrix in modo da avere uno strumento 'stand alone'. Insomma, le possibilità sono infinite.

NC Quali sono i progetti per il futuro?

4ms Stiamo lavorando ad alcune versioni modulari, in formato Euro-rack, dei nostri design. Il Noise Swash sarà uno dei primi!

Grazie per questa intervista, ci vediamo su 4mspedals.com! **AV&M**

The Virgin Hall

Un omaggio al 1969...



di Virginio B. Sala

I Cream danno l'addio il 26 novembre 1968 in un concerto alla Royal Albert Hall, di cui è rimasta una documentazione video completa (anche se qualitativamente non eccelsa).

Le strade di Jack Bruce, Ginger Baker e Eric Clapton si separano e i primi mesi del 1969 vedono Clapton nella casa di Hurtwood Edge, da poco acquistata. Si riposa (forse), certamente ha come ospite Steve Winwood, che ha al suo attivo la militanza nello Spencer Davis Group, poi nei Traffic e ha già lasciato un segno forte nel rock britannico, con la sua voce, la sua chitarra e le sue tastiere e un buon numero di brani che hanno scalato le classifiche.

I due hanno già brevemente collaborato in un'avventura di breve durata, i Powerhouse, e rimarranno amici nel tempo: scrivo mentre è annunciata a giorni la pubblicazione di un CD e un DVD che documentano la loro esibizione insieme nel 2008 al Madison Square Garden (anteprima in 40 sale cinematografiche americane e inglesi il 18 maggio).

Nei primi mesi del 1969 i due suonano insieme, improvvisano, esplorano nuove strade. Hanno in comune l'amore per il blues, ma ciascuno ci aggiunge del suo: beat, rock, soul, qualche traccia di psichedelica. A loro si aggiunge Ginger Baker e il suo modo di suonare entusiasma Winwood: un progetto comincia a prendere forma. Potrebbe rimanere un trio, l'ipotesi a quanto se ne sa fu presa in considerazione: Winwood suonava spesso l'organo Hammond, avrebbe potuto realizzare i bassi su quello strumento. Sarebbe stato un "Hammond trio" come se ne sono visti molti nel mondo del jazz (modello principe le formazioni di Jimmy Smith). Ma nelle composizioni che cominciavano a emergere Winwood aveva la responsabilità anche della voce principale e più spesso si trovava a duettare alla chitarra con Clapton, così fu scelta la strada di una formazione più convenzionale per il rock, con un bassista. L'incontro con Rick Grech (che militava nei Family) fu abbastanza casuale - complici i soliti locali londinesi luogo di ritrovo e di jam. È questa la formazione che entra in sala di registrazione, sotto la spinta e la supervisione di Robert Stigwood, manager di Clapton.

Blind Faith

Sarà un'avventura di breve durata, presto divisa dalla tensione fra il marketing (supergruppo, grandi musicisti, successo commerciale, tour) e la riluttanza sia di Clapton che di Winwood a farsi



schiacciare nuovamente da quella frenesia ("Questa faccenda del supergruppo è tutta una storia degli uffici, delle agenzie e della stampa e di quelli della pubblicità - dichiarava Clapton, in un'intervista pubblicata su Life il 24 ottobre 1969 -. Sono loro che inventano tutte queste cose e sono loro quelli che le criticano. Non ha nulla a che vedere con la musica").

Durata breve, sostanzialmente con un solo LP, che porta il nome di Blind Faith, ovvero "fedele cieca", oggi disponibile rimasterizzato anche su CD (con due bonus track) nel 1990 e in una edizione deluxe su doppio CD (con varie altre cose, fra cui alcune jam registrate ai Morgan Studios). Le sedute di registrazione ebbero luogo agli Olympic Studios di Londra durante i mesi di aprile e maggio 1969, con la produzione di Jimmy Miller.

Nel mese di maggio la Island Records fece uscire un 45 giri, ricavato dalle sedute di prova effettuate invece ai Morgan Studios, con un brano strumentale, "Change of Address", che non figura nell'LP ufficiale e che è diventato un oggetto da collezione. L'LP esce ad agosto. Un concerto a Hyde Park, il 7 giugno 1969, davanti a centomila persone è stato registrato ed è stato pubblicato in DVD (Sanctuary). Il long playing dei Blind Faith ha fatto parlare molto di sé, ancor prima che per la musica, per la copertina, basata su una fotografia di Bob Seidemann: sullo sfondo di un prato e di un cielo con qualche leggera nuvoletta bianca, una ragazzina

Blind Faith - Well All Right!!!



Welcome to the Blind Faith website. Evolving in the word, since this site will be created before your eyes, when yours truly is able to gather additional information that can be incorporated into the presentation. We're especially pleased to be able to make this small contribution into cyberspace, continuing to spread the knowledge we have accumulated regarding Blind Faith and their legacy. Many good friends around the world have contributed to the efforts, which we acknowledge with appreciation. You will find many interesting tidbits of information on this website: The story of how the group formed, the embryonic rehearsals, recording sessions, and the controversial concert tours of Europe and North America. All that, plus several obscure musical snippets of the boys studio efforts.

You won't find alot of high tech gitz on these pages, rather you'll find an abundance of interesting information on one of the lesser known musical groups from the late 1960s. Future pages on this site will also include biographies of each musician, musical lyrics, glimpses of collectibles, and an array of photos and graphics that have been made available through the kindness of the small membership of Blind Faith enthusiasts around the world.

Keep an eye on the BLIND FAITH - Well All Right!!! website, and you'll observe additions in future months. Upcoming development will be in the Origins, Studio Sessions, Concert Performances and Collectibles pages. An eclectic potpourri of information, for your viewing and knowledge growth. Enjoy, and thanks for your continued contributions and support.

The Blind Faith Portal is once again active. You may enter into the portal by clicking on the link directly below:

[Enter The Blind Faith Portal](#)

This website effort has been created for responsible use by those interested in learning and in furthering the history of the group Blind Faith. Contents of the site are intended for non-commercial use only. Permission to replicate website content is required. Requests may be made by contacting the webmaster directly via email.

Email: blindfaith@net

nuda che tiene in mano una sorta di astronave. Scandalosa per l'epoca, al punto che la casa discografica minacciò di non pubblicarla – è rimasta, sembra, soprattutto per l'insistenza di Clapton. L'immagine è di grande impatto, ma non ha proprio nulla di voyeristico o di osceno. Suggerisce invece un forte senso di innocenza (interpretazione che ne dà anche Seidemann) – ma suppongo che qualcuno possa trovarci simboli e allusioni di ogni tipo. È da notare che sulla copertina non comparivano né il nome del gruppo né i nomi dei musicisti – il nome Blind Faith compariva solo sulla confezione e se ne andava con quella. L'edizione in CD ha rispettato questo particolare, almeno per la parte frontale. La copertina originale ha una sua vicenda, raccontata da Bob Seidemann. La trovate per intero in rete all'indirizzo:

www.angelfire.com/wi/blindfaith/vvcov69.html.

Difficile dire quanto vera e quanto ricostruzione agiografica, ma comunque parte del folklore rock – se non proprio della sua storia.

Story of the origins of the Blind Faith album cover, from Bob Seidemann's (photographer of the album cover artwork) perspective

Riassumo, per chi non avesse voglia di leggerse la in inglese: Seidemann, che aveva iniziato la sua attività per una piccola produzione di poster, con fotografie di Janis Joplin e Grateful Dead, disoccupato a Londra, riceve una telefonata dalla Polydor: vorrebbe fare la copertina per il disco del nuovo gruppo di Clapton? Risposta ovvia e invenzione di un'idea: una navicella spaziale come simbolo della creatività umana e della sua espressione attraverso la tecnologia, tenuta fra le mani da una ragazzina, "giovane come la Giulietta di Shakespeare", portatrice di quella nuova spora nell'innocenza dell'universo. Rimediata la navicella da Mick Milligan del Royal College of Art, la ragazzina viene scovata casualmente su una carrozza della metropolitana. Visita alla famiglia, sostituzione della ragazzina con

la sorella più giovane e più entusiasta all'idea ("un angelo di Botticelli, l'immagine dell'innocenza, un viso che in breve tempo poteva lanciare un migliaio di navicelle spaziali"). Ed eccola lì.

In rete si trova una piccola galleria di lavori di Seidemann: www.bobseidemann.com.

Il disco

Il disco originale è formato da sei pezzi solamente:

- Had to cry today
- Can't find my way home
- Sea of joy
- Presence of the Lord
- Do what you like
- Well... All right

I primi tre firmati da Winwood, il quarto da Clapton, il quinto da Baker e, infine, l'ultimo è una ripresa di un pezzo di Buddy Holly di una decina d'anni prima (firmato Petty, Holly, Allison & Mauldin). Winwood è la voce solista e si alterna a chitarra, pianoforte e Hammond; Clapton e Baker sono ai loro inconfondibili strumenti, Grech fa qualche puntata anche al violino, come già nei Family.

L'insieme risulta piuttosto attraente anche a distanza di quarant'anni: i timbri sono semplici, in qualche punto anche un po' grezzi, le manipolazioni da sala d'incisione non intrusive.

C'è una freschezza che sa di improvvisazione ancora: si ha l'impressione che i quattro abbiano intravisto una strada e la percorrano volentieri insieme – è un peccato che la formazione non abbia potuto dare qualche frutto più maturo. Complessivamente, il risultato mi sembra più vicino allo Spencer Davis Group che ai Cream o ai Traffic, ma il tentativo di classificazione va incontro a parecchie difficoltà, per esempio con il brano firmato da Baker, che lascia ampio spazio alla sua batteria, negli altri brani più misurata ma sempre molto efficace.

Had to cry today

Il brano di apertura della prima facciata, dura 8'49" e ruota per gran parte attorno a un riff di quattro battute, presentato subito in apertura da due chitarre e basso, con la batteria che entra in terza battuta con un ruolo di contrappunto e si ferma per lasciar riprendere il riff nello stesso modo; la pulsazione ritmica comincia a farsi continua solo con le due ripetizioni successive.

Poi entra, sul registro alto, la voce inconfondibile di Winwood e propone una frase di quattro battute (A) con le chitarre che arpeggiano per poi reintrodurre subito il riff a mo' di stacco, non più all'unisono, ma sempre in parallelo (con il basso associato).

Di nuovo le quattro battute A di cantato, di nuovo le quattro battute del riff che però questa volta si conclude in modo leggermente diverso e prepara l'ingresso in una nuova figura con deciso cambiamento armonico.

La B ha un andamento particolare: una frase cantata di tre battute seguita da uno stacco strumentale di quattro, creando una asimmetria ritmica che Baker sottolinea molto; ancora tre battute di cantato, quattro di strumentale simile al precedente, che sfocia in altre quattro battute strumentali che elaborano la stessa idea musicale delle precedenti, ma preparano la conclusione e la ricomparsa del riff.

La B, con il testo che si ripete sempre uguale, ha un po' funzione di ritornello o refrain (ma mi sembra che in generale volerci vedere una struttura strofa-ritornello sia un po' una forzatura).

Il riff viene ripetuto solo due volte, come anello di ricongiunzione prima di riprendere dalla A e ripetere il tutto con piccole varianti.

Alla conclusione di questa seconda "stanza", sulle ultime battute che in precedenza erano solo strumentali Winwood aggiunge una breve frase cantata, poi il riff ritorna e rimane: viene suonato due volte all'unisono poi una chitarra si stacca e prende un lungo assolo, mentre la seconda chitarra e il basso ripetono ostinatamente il riff, per 16 volte. Sulle ultime due ripetizioni la chitarra in assolo riprende il suo posto e rientra all'unisono.

Poi si riprende come all'inizio: anche il testo cantato da Winwood si ripete identico.

Le due stanze iniziali vengono ripetute e solo nella seconda c'è una coda cantata, con l'ultima frase (che ripete il titolo del brano) ripetuta più volte, prima della chiusa, che una chiusa non è ma lascia spazio ancora una volta allo strumentale.

Ritorna il riff, ripetuto un paio di volte dalle due chitarre, poi tenuto solo dal basso mentre le chitarre cominciano entrambe a improvvisare liberamente, fino a ricongiungersi dopo circa un paio di minuti ancora di strumentale. Unica particolarità, all'inizio di quest'ultima parte strumentale, il breve inserimento di qualche effetto di studio, che rientra però subito nei ranghi.

Difficile dire se le due chitarre finali siano entrambe dovute alla mano di Clapton in sovraincisione: navigando in rete è un'affermazione che si trova spesso. Sarei propenso a pensare che dall'inizio alla fine le due chitarre siano dovute a mani diverse e in vari punti (in particolare proprio nell'improvvisazione finale) mi sembra di risentire il timbro che Winwood cavava dalla sua chitarra con lo Spencer Davis Group. In tempi recenti, Clapton e Winwood hanno ripreso il brano insieme e su YouTube se ne può vedere (almeno) una versione in cui sono entrambi alla chitarra. Non ho trovato dichiarazioni "ufficiali" dell'uno o dell'altro, perciò lascerò la questione aperta.

È più interessante ascoltare, dal disco, il modo in cui le due chitarre interagiscono e come si muovano diversamente nel riff, nell'accompagnamento alle frasi A e nel lavoro nelle B, dove il timbro si fa più morbido, creando un contrasto molto efficace con la maggiore ruvidezza e grinta del riff, decisamente rock e vigoroso ma non troppo "hard", se paragonato agli spunti e ai timbri che in quello stesso anno proponevano i primi due album dei Led Zeppelin. Il testo che canta Winwood su "Had to cry today" non mi sembra particolarmente pregevole. Sono poche frasi che sembrano raccontare di un'occasione mancata e del dolore di un'incomprensione. Tutto un po' fumoso e senza particolari significati profondi nascosti. C'è di molto meglio nel mondo del rock. **av&m**

Il testo di "Had to cry today" (Steve Winwood) con traduzione a fronte

It's already written that today will be one to remember The feeling is the same as being outside of the law Had to cry today Well, I saw your sign and I missed you there I'm taking the chance to see the wind in your eyes While I listen You say you can't reach me, but you want every word to be free Had to cry today Well, I saw your sign and I missed you there And I missed you there.	È già scritto che oggi sarà il giorno da ricordare La sensazione è la stessa che essere al di fuori della legge Ho dovuto piangere oggi Beh, ho visto il tuo segno e lì ti ho perso Colgo l'occasione di vedere il vento nei tuoi occhi Mentre ascolto Dici che non puoi raggiungermi, ma vuoi che ogni parola sia libera Ho dovuto piangere oggi Beh, ho visto il tuo segno e lì ti ho perso E ti ho perso.
--	--

L'autore: Virginio B. Sala

Laurea in filosofia, quarant'anni di lavoro in editoria, docente di Editoria multimediale all'Università di Firenze, da sempre una grande passione per la musica (tutta), si diverte (quando può) a suonare tastiere, in particolare un moderno Hammond con Leslie vintage.



TASCAM X-48

**Registrare, mixare,
editare, condividere...**

Il TASCAM X-48 potrebbe anche essere tutto ciò di cui avete bisogno. Registra 48 tracce simultanee a 24bit/96kHz, e le gestisce tramite un mixer digitale integrato "full automation" ed un editor audio sofisticatissimo.

L'X-48 assicura la compatibilità diretta con tutte le workstation professionali più diffuse oggi, sia a livello di files audio (BWF) che di sessioni (OpenTL).

La possibilità di inserirsi in reti TCP/IP per l'interscambio ed il trasferimento dei dati, ne consente l'integrazione anche in installazioni particolarmente complesse.

In definitiva, il TASCAM X-48 rappresenta la soluzione ideale per qualsiasi applicazione professionale, dalla musica alla postproduzione, dall'ambiente live a quello broadcast, dallo studio di incisione alla regia mobile.

X-48 Standalone Workstation

TASCAM 

50
1958 - 2008

DISTRIBUITO E GARANTITO DA:
EXHIBO S.p.A.
COMMUNICATION SYSTEMS

Via Leonardo da Vinci, 6 - 20057 Veduggio al Lambro (MI)
Tel. 039 49841 - www.exhibo.it - sennheiser@proaudio.exhibo.it